Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Sabato, 27 dicembre 1980

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101 Amministrazione presso l'istituto poligrafico e zecca dello stato - libreria dello stato - piazza g. Verdi, 10 - 00100 roma - centralino 85081

DECRETO MINISTERIALE 15 dicembre 1980.

Approvazione del modello 760 concernente la dichiarazione unica agli effetti dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche e dell'imposta locale sui redditi, da presentare nell'anno 1981, dalle società ed enti soggetti all'imposta sul reddito delle persone giuridiche.

DECRETO MINISTERIALE 15 dicembre 1980.

Approvazione del modello 770/bis concernente la dichiarazione relativa agli interessi ed agli altri redditi di capitale, da presentare da parte dei soggetti all'imposta sul reddito delle persone giuridiche nell'anno 1981 quali sostituti di imposta.

DECRETO MINISTERIALE 20 dicembre 1980.

Approvazione dei modelli 770, 770/A-bis, 770/B, 770/B-1, 770/C, 770/D, 770/E, 770/F, 770/G e 770/G-1 concernenti la dichiarazione agli effetti dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche, da presentare nell'anno 1981 dai sostituti di imposta.

SOMMARIO

ECRETO MINISTERIALE 15 dicembre 1980: Approvazione del modello 760 concernente la dichiarazione unica agli effetti dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche e dell'imposta locale sui redditi, da presentare nell'anno 1981, dalle società ed enti soggetti all'imposta sul reddito delle persone giuridiche	Pag.	3
ECRETO MINISTERIALE 15 dicembre 1980: Approvazione del modello 770/bis concernente la dichiarazione relativa agli interessi ed agli altri redditi di capitale, da presentare da parte dei soggetti all'imposta sul reddito delle persone giuridiche nell'anno 1981 quali sostituti di imposta	10-	33
ECRETO MINISTERIALE 20 dicembre 1980: Approvazione dei modelli 770, 770/A-bis, 770/B, 770/B-1, 770/C, 770/D, 770/E, 770/F, 770/G e 770/G-1 concernenti la dichiarazione agli effetti dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche, da presentare nell'anno 1981 dai sostituti d'imposta	ь	43

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 15 dicembre 1980.

Approvazione del modello 760 concernente la dichiarazione unica agli ettetti dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche e dell'imposta locale sui redditi, da presentare nell'anno 1981, dalle società ed enti soggetti all'imposta sul reddito delle persone giuridiche.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il titolo I del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, concernente disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi;

Decreta:

È approvato l'annesso modello 760 concernente la dichiarazione dei redditi, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche e dell'imposta locale sui redditi, da presentare da parte delle società ed enti soggetti all'imposta sul reddito delle persone giuridiche.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 dicembre 1980

Il Ministro: REVIGLIO

MINISTERO DELLE FINANZE

MOD 760		Ufficio delle imposte di oppure Centro di Servizio di	N
dichierazione delle societa eccenti	1	Presentata al Comune di	
SOGGET AND TALIA DE LA CONTROL	(giorno mese anno giorno m dal	ese anno

IL MODELLO VA COMPILATO A MACCHINA O IN STAMPATELLO CONSULTANDO LE ISTRUZIONI ALLEGATE

DATI RELA	TIVI ALLA SOCIETÀ Ò ENTE			
NOMERO DI CODICE FISCALE	DENDMIN	- ZPONE.		
Dala di approvazion	ground mese annia.	Legale o statulario per i aparoxa singe da bilancio o rendiconto		CONSTR. WIREN
SEDE	COMUNE	PROVINCIA VIA E NUMERO CIVIGO		TELEFONO
FISCALE (se diverse dalla sede legale: (3)		WA E NUMERO GIVICO	cae iii	TELEPONO.
SIGLA (eventuale) El	CLA SOCIETA O ENTE	XEDERE VEDERE JAB B	VEDE	SITUAZIONE PE VEDERE C L TAB D
	IE INDICAME NELLA CASELLA ADIACENTE IL CÓDICE CIETÀ INCORPORANTE O RISULTANTE DALLA FUSIONE			
			AN BETTERNALIS	
	TIVI AL RAPPRESENTANTE			
				PROTEIN SCITZ
and the same of the	H. H. MARCON T. L. MARSHAD . MACH PARTHER MACHINE CO. STATE	Control of the Contro		CAP
io se divers SIOMICILIO FISI	ar e			
Il sottoscritto		N. di codice fiscale (4)		
nato in	ii	domiciliato in		
via		n,	tel	
dichiara, con	questo atto, in qualità di			
i redditi della	suindicata società o ente quali risultano dai m	nodelli	e dai prospe	tti riepilogativi.
		La presente è una dichiarazione com	noleta e veritiera	

Data_

- Il periodo di imposta deve essere indicato se diverso dall'anno solare.
 In caso di fusione o di trasformazione indicare i dati relativi alla Società estinta o trasformata.
 Barrare la casella se i dati sono variati rispetto alla dichiarazione dello scorso anno.
 Il numero di codice fiscate va indicato soltanto se diverso da quello indicato nel riquadro relativo al RAPPRESENTANTE.

Mod. 760/M-A società di capitali ed enti commerciali

	IMPOST STREM DE VERSAMENTI IN ESATTOR	ians na Si Tar.
N. ord	SEZIONE 1 — ILOR	
01	REDDITO COMPLESSIVO IMPONIBILE AI FINI ILOR (dal rigo 44 del mod. 760/A) barrare se negativo	
02	REDDITO DEI TERRENI COSTITUENTI BENI NON STRUMENTALI (dal mod. 760/E)	
03	REDDITO DEI FABBRICATI COSTITUENTI BENI NON STRUMENTALI (dal mod. 760/F)	
04	TOTALE REDDITI IMPONIBILI AI FINI DELL'ILOR (sommare da rigo 01 a 03)	
05	ILOR DOVUTA PER IL PERIODO D'IMPOSTA	.000
06	ACCONTO VERSATO IL • m MODALITÀ DI VERSAMENTO (12)	
07	IMPOSTA RESIDUA DA VERSARE (sottrarre il rigo 06 dal rigo 05)	m m
08	DI CUI SI CHIEDE IL RIMBORSO (sottrarre il rigo 05 dal rigo 06)	.000
09	IMPOSTA VERSATA A SALDO IL 9 m. MODALITÀ DI VERSAMENTO (12)	.000
	SÉZIONE 2 — IRPEG	
10	REDDITO IMPONIBILE AI FINI IRPEG (o PERDITA) (lett. «L» del mod. 760/A)	
11	CREDITO D'IMPOSTA SUI DIVIDENDI (V. nota IX del mod. 760/A)	
12	REDDITO COMPLESSIVO IMPONIBILE AI FINI IRPEG (somma dei righi 10 e 11)	
13	a) di cui L 000 assoggettate all'aliquota del 25,00 % = IRPEG 000	
14	b) di cui L. 000 assoggettate all'aliquota del (1) % = IRPEG .000	
15	IRPEG CORRISPONDENTE AL REDDITO COMPLESSIVO	.000
16	CREDITO D'IMPOSTA SUI DIVIDENDI (indicare l'importo di rigo 11)	
17	CREDITO PER IMPOSTE PAGATE ALL'ESTERO (dalla documentazione allegata) (2)	
18	RITENUTE D'ACCONTO SUBITE (dalla documentazione allegata)	_
19	TOTALE RITENUTE E CREDITI (sommare da rigo 16 a rigo 18)	.000
20	IRPEG DOVUTA o DIFFERENZA A FAVORE DEL CONTRIBUENTE (sottrarre il rigo 19 dal rigo 15)	.000
21	ACCONTO VERSATO IL • m MODALITÀ DI VERSAMENTO (12)	.000
22	IMPOSTA RESIDUA DA VERSARE (sottrarre il rigo 21 dal rigo 20)	000
23	DI CUI SI CHIEDE IL RIMBORSO (sottrarre il rigo 20 dal rigo 21)	.000
24	IMPOSTA VERSATA A SALDO IL 9 m. 200 a MODALITÀ DI VERSAMENTO (12)	- 5.140000

NOTE AL MOD. 760/M-A

(1) Qualora por una parte del reddito dichiarato spetti una atiquota ridotta, il redotto medesimo deve essere distinto in due parti: al rigo a) dovrà essere evidenziato quello tassato con l'aliquota ordinaria del 25,00% mentre al rigo b) sarà indicata la restante parte soggetta all'aliquota agevolata; si ricorda che l'aliquota è ridotta al 12,50% per i soggetti di cui agli articolì 6, 26, terzo comma e 36, secondo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 501; al 18,75% per i soggetti di cui all'art. 12.
(2) Dovrà essere riportato, nella misura deducibile determinata ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 508, così come risulta da apposite distinte da all'egare, l'ammontare complessivo delle imposte pagate all'estero dal dichiarante sui redditi prodottì all'estero compresi nella dichiarazione. Vanno considerate, a tal fine, esclusivamente le imposte pagate in via delinitiva nel periodo d'imposta cui si riferisce la presente dichiarazione non suscettibili di modificazioni a favore del contribuente nè di rimborsi, e quindi con esclusione delle imposte pagate in acconto, in via provvisoria e, in genere, di quelle per le quali è previsto il conguaglio con possibilità di rimborso totale o parziale.

possibilità di rimporso totale o parziale.

Se le imposte relative ai redditi del periodo d'imposta cui si riferisce la presente dichiarazione saranno, in tutto o in parte, pagate negli esercizi successivi in via definitiva, anche a seguito di rettifiche o di accertamenti da parte dello Stato estero, il contribuente potrà chiederne la detrazione nella dichiarazione relative al-periodo d'imposta in cui sarà avvenuto il pagamento, ferma restando la detrazione nella presente dichiarazione della parte di esse già pagate in via definitiva nel periodo d'imposta cui si riferisce e la dichiarazione stessa. Si precisa che, ove nel periodo cui la presente dichiarazione si riferisce siano stati effettuati pagamenti in via definitiva o abbiano acquistato nello stesso periodo il carattere della definitivià pagamenti effettuati nei periodi d'imposta precedenti (a cominciare dal 1º gennaio 1974) per imposte relative ai redditi prodotti all'estero nei periodi medesimi compresi nelle dichiarazioni presentate per tati periodi, i relativi importi dovranno essere indicati separatamente nelle anzidette distinte unitamente all'eventuale maggior reddito, rispetto a quello dichiarato, definitivamente accertato nello Stato estero per ciascuno dei predetti periodi. Queste uttime imposte debbono essere indicate cumulativamente, unitamente a quelle relative ai redditi esteri del periodo d'imposta cui si riferisce la presente dichiarazione.

NOTE AI MODD. 760/B E 760/M-B

AVVERTENZA - Questi modelli, oltre che dagli enti non commerciali residenti o non residenti in Italia, devono essere compilati: a) dalle società semplici, dalle società di fatto con oggetto non commercialo e dalle società e associazioni tra artisti e professionisti non residenti (con o senza stabile organizzazione o base fissa in Italia, b) dalle società non residenti di ogni tipo e dagli enti-commerciali non residenti senza stabile organizzazione in Italia.

(3) i redditi di cui alle righe 03, 04, 05, 06, 07 e 08 nonché le perdite di cui alle righe 06, 07 e 08 devono essere indicati solo se derivino da cespiti estranei all'esercizio delle attività commerciali (riga 01 oppure 02) e non siano perciò gi stati inclusi nella determinazione del reddito d'impresa.

(4) La quota deducibile deve essere calcolata in base al rapporto tra l'ammontare del ricavi e dei proventi (esclusi i redditi di capitale) che concorrono a formare l'imponibile complessivo e l'ammontare globale di tutti i ricavi e proventi lordi (compresi quelli esenti), senza tenere conto nè di quelli relativi a imprese gestite con contabilità separata, nè di quelli assoggettati a ritenuta alla lonte a titolo d'imposta. La deduzione è ammessa a condizione che alla dichiarazione sia allegato il biancio o rendiconto generale dell'entie, da cui risultino distintamente i suddetti ammontari.

(5) Possono essere portate in deduzione, se non computate nella determinazione del reddito d'impresa (Mod. 760/C o 760/D), le erogazioni in denaro o in natura eflettuate in soccorso delle popolazioni dei comuni terremotati, esenti a norma delle vigenti disposizioni, nonchè l'INVIM deducibile dal reddito complessivo.

(6) Vanno indicati gli attri elementi di reddito che influenzano, positivamente, la base imponibile ati rini ILOR, come, ad esempio, nella colonna 5 (componenti negativa l'ementi dei reddito d'impresa e di fabbricati fruenti di esenzioni dell'ILOR. In allegato a perte dovrà essere indicate la motivazione e, nel caso di esenzione, il tipo delle esenzioni mede

perfecipazione.
(10) V. nota (1) del Mod. 760/M-A.
(11) V. nota (2) del Mod. 760/M-A.
(12) Indicare il n. 1 se il versamento è stato effettuato direttamente in Esattoria; il n. 2 se il versamento è stato effettuato mediante C/CP.

Mod. 760/B enti non commerciali - enti non residenti Determinazione del Reddito complessivo

E	RIEPILOGO DEI COMPONENTI	- AND 187	and any of the second	
N. ord.	SEZIONE 1 - COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI AI FINI DELL'IRPEG (3)	dal Mod.	REDDITI E/O PERDITE	2 RITENUTE
01	IMPRESA	С	e e e	000
02	IMPRESA MINORE	D	100	900
03	TERRENI (E) — ALLEVAMENTO (E/1)	E-E/1	2000	
04	FABBRICATI	F	400	
05	CAPITALE	G	.000	090
06	PARTECIPAZIONE	н	3,000	000
07	ARTI E PROFESSIONI	1	1960	
08	ALTRI REDDITI	L	4.40	AUG.
09	COSTI ED ONERI DEDUCIBILI (art. 21 D.P.R. 29 sett. 1973 n. 598) (4)		(CO)	
10	INVIM DEDUCIBILE E ALTRI COMPONENTI NEGATIVI (5)		341 401 40 40 40 100	
11	SOMMA ALGEBRICA DEGLI IMPORTI DA RIGO 01 A RIGO 10		2000	000
	SEZIONE 2 — COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI AI FINI DELL'ILOR		4 COMPONENTI POSITIVI	5 COMPONENTI NEGATIVI
20	RIPORTARE in col. 4 IL REDDITO (oppure in col. 5 LA PERDITA) di cui al rigo 11, sez. 1		.000	
21	RIPORTARE In col. 4 LA PERDITA (oppure in col. 5 IL REDDITO) DERIVANTE DA ATTIVITÀ COMMERCIALE ESERCITATA ALL'ESTERO MEDIANTE STABILI ORGANIZZAZIONI CON GESTIONE E CONTABILITÀ SEPARATE (ART. 3 D.P.R. 29 settembre 1973, n.599)		.000	.000
22	RIPORTARE in col. 4 LA PERDITÀ (oppure in col. 5 IL REDDITO) DERIVANTE DA PARTECIPAZ A SOCIETÀ DI CUI ALL'ART. 5 D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597	IONE	.000	.000
23	RIPORTARE in col. 5 IL REDDITO DERIVANTE DA CAPITALE CORRISPOTO DA SOGGETTI NON RESIDENTI (esclusi quelli corrisposti da stabili organizzazioni in Italia)			.000
24	RIPORTARE in col. 5 IL REDDITO DI CUI AL RIGO 08, SEZ. 1, PER LA PARTE PRODOTTA ALL'I	ESTERO]	.000
25	ALTRI COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI O ESENTI AI FINI ILOR (v. allegati n)	(6)	.000	.000
26	TOTALE COMPONENTI ILOR (somma delle righe da 20 a 25)		.000	.000
27	SOMMA ALGEBRICA DEGLI IMPORTI DI CUI AL RIGO 26		\$200 A 100 A	tiêê

Mod. 760/M-B

enti non commerciali - enti non residenti

		45 - 2 - 1 - T - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1
Š.	CALCOLO DELLE IMPOSTE ED ESTREMI DEI VERSAMENTI IN ESATTORIA	
N. ord.	SEZIONE 3 — ILOR	
30	REDDITO DI TERRENI E FABBRICATI COSTITUENT: BENI NON STRUMENTALI (7)	
31	REDDITO COMPLESSIVO IMPONIBILE AI FINI ILOR (8)	
32	ILOR DOVUTA PER IL PERIODO D'IMPOSTA (15% dell'importo di rigo 31)	.000
33	ACCONTO VERSATO IL . MODALITÀ DI VERSAMENTO (12)	.000
34	IMPOSTA RESIDUA DA VERSARE (sottrarre il rigo 33 dal rigo 32)	.000
35	oppure DI CUI SI CHIEDE IL RIMBORSO (sottrarre il rigo 32 dal rigo 33)	.000
36	IMPOSTA VERSATA A SALDO IL 9 m MODALITÀ DI VERSAMENTO (12)	.000
	SEZIONE 4 — IRPEG	
40	IMPORTO DI CUI AL RIGO 11, COL. 1, DEL MOD. 760/B	
41	ILOR DEDUCIBILE (9)	
42	REDDITO IMPONIBILE AI FINI IRPEG (sottrarre il rigo 41 dal rigo 40)	
43	CREDITO D'IMPOSTA SUI DIVIDENDI (v. nota IX del mod. 760/A)	
44	REDDITO COMPLESSIVO IMPONIBILE AI FINI IRPEG (sommare righe 42 e 43)	
45	a) di cui L	
46	b) di cui L 000 assoggettata all'aliquota del (10) % = IRPEG 000	
47	TOTALE IRPEG (sommare i righi 45 e 46)	.000
48	CREDITO D'IMPOSTA SUI DIVIDENDI (indicare l'importo di rigo 43)	
49	CREDITO PER IMPOSTE PAGATE ALL'ESTERO (dalla documentazione allegata) (11)	
50	RITENUTE D'ACCONTO SUBITE (Sez. 1, col. 2, rigo 11)	
51	TOTALE RITENUTE E CREDITI (sommare da rigo 48 a rigo 50)	.000
52	IRPEG DOVUTA o DIFFERENZA A FAVORE DEL CONTRIBUENTE (sottrarre il rigo 51 dal rigo 47)	.000
53	ACCONTO VERSATO IL 8 MODALITÀ DI VERSAMENTO (12)	900
54	IMPOSTA RESIDUA DA VERSARE (sottrarre il rigo 53 dal rigo 52)	.000
55	DI CUI SI CHIEDE IL RIMBORSO (sottrarre il rigo 52 dal rigo 53)	000
58	IMPOSTA VERSATA A SALDO IL S m MODALITÀ DI VERSAMENTO (12)	000

. 1		SALDO	VARI	AZIONI	SALDO	FINALE
d	TIPO	INIZIALE	2 INCREMENTI	DECREMENTI	BILANCIO	5 FISCALE
0	RISERVE (Patrimonio netto meno capitale sociale)	.000	000	900		
1	FONDO ACCANTONAMENTO DI QUIESCENZA E PREVIDENZA					10
2	FONDO AMMORTAMENTO BENI MATERIALI	800	and the second			00
3	BENI MATERIALI		de diversión de	A SECUL		đ.
4	BENI IMMATERIALI E COSTI A UTILIZZ PLURIENNALE	.000				1
5	PARTECIPAZIONI IN SOC. DI OGNI TIPO E TITOLI OBBLIGAZIONARI	000			10 Care 200	
6	SCORTE DI MERCI, MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E SEMILAVORATI	(Aug.	· Marie Control of A	e Was de Librer Back	Section of the second	
7	PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE	.000				00
8	SCORTE DI PRODOTTI FINITI	nne.				0(
•	OPERE E SERVIZI IN CORSO DI ESECUZIONE	1.00		Total Control	The second strong approximation of the second secon	
•	RICAVI DI ESERCIZIO					S)
1	ALTRI PROVENTI					00
2	PLUSVALENZE E SOPRAVVENIENZE ATTIVE			4		, 00
3	COSTO DEI BENI DESTINATI ALLA RIVENDITA E ALLA PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI					, ju
4	ONERI PER IL PERSONALE DIPENDENTE					1
5	ALTRI ONERI DI PRODUZIONE E VENDITA			G-		
8	AMMORTAMENTI ORDINARI					
7	AMMORTAMENTI ANTICIPATI					
8	INTERESSI PASSIVI					
79	ALTRI COSTI, ONERI E SPESE					San San San San
10	PERDITE, SOPRAVY. PASSIVE E MINUSY. PATRIMONIALI					
11	UTILI IN SOSPENSIONE D'IMPOSTA	754	Part State	i de la companya de l	STATES OF STATES	\$ 2-3-4
32	FONDO RIVALUTAZIONE MONETARIA		3	The second secon	A me control or manage and a second	923

	PROSPETTO DEI CONFERIMENTI	AGEVOLATI ART	OF LIGHT N	304 /7		
N.	SOCIETÀ CONCENTRATARIA	Valore attribuito	Costo fiscale alla data	Valore partec.	REALIZZO DELL	PARTECIPAZ
ord.	SOCIETY OCHCENTRICATION	all'Azienda	del confer.	iscritta bilancio	Eserc. precedente	
	DENOMINAZIONE					
84	NUMERO DI CODICE FISCALE	7.37.70				000
85	DENOMINAZIONE	* ****	-3-X-328			
	NUMERO DI CODICE FISCALE	4 000			1250 000	900

	PROSPETTO RIASSUNTIVO DELLE ESENZIONI ED AGEVOLAZIONI				
			IRPEG		2 ILOR
56	REDDITO AL LORDO DELLE ESENZIONI				.000
87	A DEDURRE REDDITO ESENTE (1)		00		.000
88	REDDITO IMPONIBILE		,000		4 .000
89	18,	75	* 000	11,25	
90	REDDITO AGEVOLATO ASSOGGETTATO ALLE ALIQUOTE DEL (2)	50	. Joo	7,50	.000

⁽¹⁾ Indicare l'ammontare del reddito esente ivi compreso quello relativo all'ampliamento, ammodernamento ecc.
(2) Indicare l'ammontare del reddito assoggettato a riduzioni di aliquota (1/4 o 1/2) ai sensi delle disposizioni agevolative di cui al D.P.R. n. 601 del 29 settembre 1973 e successive modificazioni.

MINISTERO DELLE FINANZE COPIA PER LABORA ONE AUTOMATIZZATA Utficio delle imposte di oppure Centro di Servizio di Presentata al Comune di PURE PERIODO D'IMPOSTA (1) dal

IL MODELLO VA COMPILATO A MACCHINA O IN STAMPATELLO CONSULTANDO LE ISTRUZIONI ALLEGATE

NUMERO DI CODICE FISCALE	BENO	MITAZIONE"					
Data di approvazione del gilangio e rendicor	The second second second	Termine periabo	Egale o statulario ovazione del biluncio p	rendicontq	and the second second second second	Contract Samuel Street	"mese armo
SEDE COMERTE		PROVINCE TOURT	A I VIA E MUMERO CI			tae	TELEFONO
GOMICILIA COMUNE		PROWED BOTE	A NIA E NÚMERO CI	VICO		CAP	TELEPONO
sedit legalor (d) SIGLA (eventuale) DELLA SCIDIETA O ENTE	Marie Property		NATURA GIU DERE TRIA		//1X	VEDEAE	SITUAZIONE VEDERE TAB D
IN CASO DI FUSIQNE INDICARE NELLA CA PISCALE DELLA SCCIETÀ INCORPORANTE	STREET AND LEGISTE IL CODICE O'HISTOCHE DALLA EUSION		•		Ť	# ().	

DATI RELATIVI AL RAPPI	RESENTANTE			1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1			
DATI HELATIVI AL RAPPI	UPOPINIANIE			The state of the state of			The state of the s
							PREV NASCIT
10		o in					
		o in					PREV NASCIT
PICESO	18 77 (No. 17 %)	9	ica y za Tagose	encolor et charece			PREV NASCIT
MESTIPERA MARGATURA AND AND REPORT SIGNATURA AND AND AND AND AND AND AND AND AND AN	He service of the ser	(4) (5) (4) (4) (4) (4) (4) (4) (4) (4) (4) (4	N. di codice fisc	cale (4)			PRIV NASCITA
ACSIDERYA MARGIANICA MANDERYA IO RECURSO DOMICIE IO PISCALE	The State of	40 60 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10	N. di codice fisc domiciliato in _	cale (4)			PRIVINASCI)
RESIDENCE ARRECATE A DOMERTY OF SECURITY O		GAIC STATE OF THE	N. di codice fisc domiciliato in n	cale (4)			PRIVINASCI)
Il sottoscritto nato in dichiara, con questo atto, in qua	ililità di	equity the second secon	N. di codice fisc domiciliato in	cale (4)	tel,		PRIVANASCI)
PERSONNE NEW PARTY SOMERED NO. TO CHEST ST. DOMICRETO PRO SEE	ililità di	ai modelli	N. di codice fisc domiciliato in	cale (4)	tel, e dai pr	rospetti ri	PRIVANASCI)

⁽¹⁾ Il periodo di imposta deve essere indicato se diverso dall'anno solare.

⁽²⁾ In caso di fusione o di trasformazione indicare i dati relativi alla Società estinta o trasformata.
(3) Barrare la casella se i dati sono variati rispetto alla dichiarazione dello scorso anno.
(4) Il numero di codice fiscale va indicato soltanto se diverso da quello indicato nel riquadro relativo al RAPPRESENTANTE.

Mod. 760/M-A società di capitali ed enti commerciali

\$1.1	CALCOLO DELLE IMPOSTE ED ESTREMI DEI VERSAMENTI IN ESATTORIA	to a soo
N. ord.	SEZIONE 1 — ILOR	
01	REDDITO COMPLESSIVO IMPONIBILE AI FINI ILOR (dal rigo 44 dei mod. 760/A) barrare se negativo	
02	REDDITO DEI TERRENI COSTITUENTI BENI NON STRUMENTALI (dal mod. 760/E)	
03	REDDITO DEI FABBRICATI COSTITUENTI BENI NON STRUMENTALI (dal mod. 760/F)	
04	TOTALE REDDITI IMPONIBILI AI FINI DELL'ILOR (sommare da rigo 01 a 03)	
05	ILOR DOVUTA PER IL PERIODO D'IMPOSTA	000
08	ACCONTO VERSATO IL 9 m MODALITÀ DI VERSAMENTO (12)	A CONTRACTOR
07	IMPOSTA RESIDUA DA VERSARE (sottrarre il rigo 06 dal rigo 05)	
08	DI CUI SI CHIEDE IL RIMBORSO (sottrarre il rigo 05 dal rigo 06)	12,000
09	IMPOSTA VERSATA A SALDO IL 9 m. MODALITÀ DI VERSAMENTO (12)	.000
	SÉZIONE 2 — IRPEG	
10	REDDITO IMPONIBILE AI FINI IRPEG (o PERDITA) (lett. «L» del mod. 760/A)	
11	CREDITO D'IMPOSTA SUI DIVIDENDI (V. nota IX del mod. 760/A)	
12	REDDITO COMPLESSIVO IMPONIBILE AI FINI IRPEG (somma dei righi 10 e 11)	
13	a) di cui L	
14	o) di cui L. assoggettate all'aliquota del (1) % = IRPEG	
15	IRPEG CORRISPONDENTE AL REDDITO COMPLESSIVO	900
16	CREDITO D'IMPOSTA SUI DIVIDENDI (indicare l'importo di rigo 11)	
17	CREDITO PER IMPOSTE PAGATE ALL'ESTERO (dalla documentazione allegata) (2)	_
18	RITENUTE D'ACCONTO SUBITE (dalla documentazione allegata)	
19	TOTALE RITENUTE E CREDITI (sommare da rigo 16 a rigo 18)	
20	IRPEG DOVUTA o DIFFERENZA A FAVORE DEL CONTRIBUENTE (sottrarre il rigo 19 dal rigo 15)	
21	ACCONTO VERSATO IL 9 m A MODALITÀ DI VERSAMENTO (12)	
22	IMPOSTA RESIDUA DA VERSARE (sottrarre il rigo 21 dal rigo 20)	492
23	DI CUI SI CHIEDE IL RIMBORSO (sottrarre il rigo 20 dal rigo 21)	
24	IMPOSTA VERSATA A SALDO IL 9 m MODALITÀ DI VERSAMENTO (12)	

NOTE AL MOD. 750/M-A

(1) Qualora per una parte del reddito dichiarato spetti una aliquota ridotta, il reddito medesimo deve essere distinto in due parti: al rigo a) dovrà essere evidenziato quello tassaro con l'aliquota ordinaria del 25,00% mentre al rigo b) sarà indicata la restante parte soggetta all'aliquota agevolata; si ricorda che l'aliquota è ridotta al 12,50% per i soggetti di cui agli articoli 6, 26, terzo comma e 36, secondo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601; al 18,75% per i soggetti di cui all'art. 12.
(2) Dovrà essere riportato, nella misura deducibili determinata ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 598, così come risulta da apposite distinte da altegare, l'ammontare complessivo delle imposte pagate all'estero dal dichiarante sui redditi prodotti all'estero compresi nella dichiarazione. Vanno considerate, a tal fine, esciusivamente le imposte pagate in via definitiva nel periodo d'imposta cui si riferisce la presente dichiarazione non suscettibili di modificazioni a favore del contribuente ne di rimborsi, e quindi con esclusione delle imposte pagate in acconto, in provvisoria e, in genere, di quelle per le quali è previsto il conguaglio con possibilità di rimborso totale o parziate.

Se la imposte relativa ai redditi del periodo d'imposta cui si riferiace la provvisoria e, in genere, di quelle per le quali è previsto il conguaglio con Se la imposte pagate in di acconto, in provvisoria e, in genere, di quelle per le quali è previsto il conguaglio con Se la imposte pagate in di acconto, in provvisoria e, in genere, di quelle per le quali è previsto di conguaglio con se la imposte pagate in via dell'arte al restante di chiarazione.

possibilità di rimborso totale o parziale.

Se la imposta relative ai redditi del periodo d'imposta cui si riterisce la presente dichiarazione saranno, in tutto o in parte, pagate negli esercizi successivi in via definitiva, anche a seguito di rettifiche o di accertamenti da parte dello Stato estero, il contribuente potrà chiedemne la detrazione nella dichiarazione relativa ai periodo d'imposta in cui sarà avvenuto il pagamento, ferma restando la detrazione nella presente dichiarazione della parte di esse già pagate in via definitiva nei periodo d'imposta cui si riferisce i a dichiarazione sassa. Si precisa che, ove nel periodo cui la presente dichiarazione si riferisce siano stati effettuati pagamenti in via definitiva o abbiano acquistato nello stesso periodo il carattere della definitività pagamenti effettuati nei periodi d'imposta precedenti (a cominciare dal 1º gennaio 1974) per imposte relative ai redditi prodotti all'estero nei periodi medesimi compresi nelle dichiarazioni presentate per tati periodi, i relativi importi dovranno essere indicati separatamente nelle anzidette distinte unitamente all'eventuale maggior reddito, rispetto a quello dichiarato, definitivamente accertato nello Stato estero per ciascuno dei predetti periodi. Queste uttime imposte debbono essere indicate cumulativamente, unitamente a quelle relative ai redditi esteri del periodo d'imposta cui si riferisce la presente dichiarazione.

NOTE A! MODD. 760/B E 760/M-B

AVVERTENZA - Questi modelli, ottre che dagli enti non commerciali residenti o non residenti in Italia, devono essere compilati: a) dalle società semplici, dalle società di fatto con oggetto non commerciale e dalle società e associazioni tra artisti e professionisti non residenti (con o senza stabile organizzazione o base lissa in Italia, b) dalle società non residenti di ogni tipo e degli enti commerciali non residenti senza stabile organizzazione in Italia.

(3) i redditi di cui alle righe 03, 04, 05, 06, 07 e 08 nonchè le perdite di cui alle righe 06, 07 e 08 devono essere indicati soto se derivino da cespiti estranei all'esercizio delle attività commerciali (riga 01 oppure 02) e non siano perciò già stati inclusi nella determinazione dei reddito d'impresa.

(4) La quota deducibile deve essere calcolata in base al rapporto tra fammontare dei ricavi e dei proventi (esclusi) redditi di capitale) che concorrono a formare l'imponibile complessivo e l'ammontare globale di tutti i ricavi e proventi lordi (compresi quelli esenti), senza tenere conto né di quelli relativi a imprese gestite con contabilità separata, né di quelli assoggettati a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta. La deduzione è ammessa a condizione che alla dichiarazione sia allegato il bilancio o rendicionto generale dell'ente, da cui risultino distintamente i suddetti ammontare dei reddito d'impresa (Mod. 760/C o 760/D), le erogazioni in denaro o in natura effettuate in soccorso delle popolazioni dei comuni terremotati, esenti a norma delle vigenti disposizioni, nonchè l'INVIM deducibile dal reddito complessivo.

(6) Vanno indicati gli altri etementi di reddito che influenzano, positivamente o negativamente, la base imponibile al fini LIOR, come, ad esempio, nella colonna 5 (componenti negativ) l'eventuale ammontare di reddito dei miluenzano, positivamente o negativamente, la base imponibile al fini LIOR, come, ad esempio, nella colonna 5 (componenti negativ) l'eventuale ammontare di reddito comi niluenzano, positivamente o negativamente, la base

(9) Indicare FILCH dovuta sui redutti propri (rigo 32 Sez 3 dei Mod. /60/M-b) sommata alla quota di ILCH pagata da societa di persono ove tecipazione. (10) V. nota (1) del Mod. 760/M-A. (11) V. nota (2) dei Mod. 760/M-A. (12) Indicare II n. 1 se il versamento è stato effettuato direttamente in Esattoria; il n. 2 se il versamento è stato effettuato mediante C/CP.

Mod. 760/B enti non commerciali - enti non residenti

(senza stabile organizzazione in Italia)

	RIEPILOGO DEI COMPONENTI		egonomi 🦸 🛶	The fact of the
N. ord.	SEZIONE 1 — COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI AI FINI DELL'IRPEG (3)	daf Mod.	REDDITI E/O PERDITE	2 RITENUTE
01	IMPRESA	С		and the same
02	IMPRESA MINORE	D	Of the same of	000
03	TERRENI (E) — ALLEVAMENTO (E/1)	E-E/1	3000	*
04	FABBRICATI	F	*** **********************************	
05	CAPITALE	G	CVC	
06	PARTECIPAZIONE	Н	PLANE AND PROPERTY.	Par 1 A 44 1 200
07	ARTI E PROFESSIONI	1		1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1
08	ALTRI REDDITI	L	the same of the	- 40 b
09	COSTI ED ONERI DEDUCIBILI (art. 21 D.P.R. 29 sett. 1973 n. 598) (4)		Contract to the	
10	INVIM DEDUCIBILE E ALTRI COMPONENTI NEGATIVI (5)		THE PARTY	
11	SOMMA ALGEBRICA DEGLI IMPORTI DA RIGO 01 A RIGO 10		The second second	
	SEZIONE 2 COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI AI FINI DELL'ILOR		4 COMPONENTI POSITIVI	5 COMPONENTI NEGATIVI
20	RIPORTARE in col. 4 IL REDDITO (oppure in col. 5 LA PERDITA) di cui al rigo 11, sez. 1		(A)	Colored to be 4000
21	RIPORTARE In col. 4 LA PERDITA (oppure in col. 5 IL REDDITO) DERIVANTE DA ATTIVITÀ COMMERCIALE ESERCITATA ALL'ESTERO MEDIANTE STABILI ORGANIZZAZIONI CON GESTIONE E CONTABILITÀ SEPARATE (ART. 3 D.P.R. 29 settembre 1973, n.599)		800	500
22	RIPORTARE In col. 4 LA PERDITA (oppure in col. 5 IL REDDITO) DERIVANTE DA PARTECIPAZ A SOCIETÀ DI CUI ALL'ART. 5 D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597	IONE	900	.000
23	RIPORTARE in col. 5 IL REDDITO DERIVANTE DA CAPITALE CORRISPOTO DA SOGGETTI NON RESIDENTI (esclusi quelli corrisposti da stabili organizzazioni in Italia)			900
24	RIPORTARE IN COI. 5 IL REDDITO DI CUI AL RIGO 08, SEZ. 1, PER LA PARTE PRODOTTA ALL'		.000	
25	ALTRI COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI O ESENTI AI FINI ILOR (v. allegati n)	(6)	.000	050
26	TOTALE COMPONENTI ILOR (somma delle righe da 20 a 25)	.000	The contract one	
27	SOMMA ALGEBRICA DEGLI IMPORTI DI CUI AL RIGO 26		866 - en 900p	2000

Mod. 760/M-B

enti non commerciali - enti non residenti

No.	CALCOLO DELLE IMPOSTE ED ESTREMI DEI VERSAMENTI IN ESATTORIA	tiga etik teraket Ringgi etiketek teraket Ringgi kangan terak
N. ord.	SEZIONE 3 — ILOR	
30	REDDITO DI TERRENI E FABBRICATI COSTITUENT! BENI NON STRUMENTALI (7)	
31	REDDITO COMPLESSIVO IMPONIBILE AI FINI ILOR (8)	
32	ILOR DOVUTA PER IL PERIODO D'IMPOSTA (15% dell'importo di rigo 31)	.000
33	ACCONTO VERSATO IL 9 m MODALITÀ DI VERSAMENTO (12)	006
34	IMPOSTA RESIDUA DA VERSARE (sottrarre il rigo 33 dal rigo 32)	COD
35	DI CUI SI CHIEDE IL RIMBORSO (sottrarre il rigo 32 dal rigo 33)	DED
36	IMPOSTA VERSATA A SALDO IL 9 m MODALITÀ DI VERSAMENTO (12)	000
	BEZIONE 4 - IRPEG	
40	IMPORTO DI CUI AL RIGO 11, COL 1, DEL MOD. 760/B	
41	ILÓR DEDUCIBILE (9) .000	
42	REDDITO IMPONIBILE AI FINI IRPEG (sottrarre il rigo 41 dal rigo 40)	
43	CREDITO D'IMPOSTA SUI DIVIDENDI (v. nota IX del mod. 760/A)	
44	REDDITO COMPLESSIVO IMPONIBILE AI FINI IRPEG (sommare righe 42 e 43)	
45	a) di cui L assoggettata all'aliquota del % = IRPEG	
48	b) di cui L sono assoggettata all'aliquota del (10) % = IRPEG .000	
47	TOTALE IRPEG (sommare i righi 45 e 46)	080
48	CREDITO D'IMPOSTA SUI DIVIDENDI (indicare l'importo di rigo 43)	
49	CREDITO PER IMPOSTE PAGATE ALL'ESTERO (dalla documentazione allegata) (11)	
50	RITENUTE D'ACCONTO SUBITE (Sez. 1, col. 2, rigo 11)	
51	TOTALE RITENUTE E CREDITI (sommare da rigo 48 a rigo 50)	000
52	IRPEG DOVUTA o DIFFERENZA A FAVORE DEL CONTRIBUENTE (sottrarre il rigo 51 dal rigo 47)	
53	ACCONTO VERSATO IL 9 m MODALITÀ DI VERSAMENTO (12)	.000
54	IMPOSTA RESIDUA DA VERSARE (sottrarre il rigo 53 dal rigo 52)	(00
55	DI CUI SI CHIEDE IL RIMBORSO (sottrarre il rigo 52 dal rigo 53)	
56	IMPOSTA VERSATA A SALDO IL 8 m MODALITÀ DI VERSAMENTO (12)	5080

N.		SALDO		VARIA	ZIONI	SALDO FINALE		
xd	TIPO	IN	ZIALE	2] INCREMENTI	DECREMENTI	BILANCIO	5 FISCALE	
80	RISERVE (Patrimonio netto meno capitale sociale)		.000	000	000	.000		
31	FONDO ACCANTONAMENTO DI QUIESCENZA E PREVIDENZA		.000	, , ,000	.000	,000	.00	
82	FONDO AMMORTAMENTO BENI MATERIALI		.000	etro	408	.000	.00	
63	BENI MATERIALI		.000	2000	900	.000		
64	BENI IMMATERIALI E COSTI A UTILIZZ. PLURIENNALE		.000	000	000	.000		
35	PARTECIPAZIONI IN SOC. DI OGNI TIPO E TITOLI OBBLIGAZIONARI		000	AUR	1996		.00	
56	SCORTE DI MERCI, MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E SEMILAVORATI		.000	500	.000	.900	.00	
37	PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE		000	,080	.006		.00	
88	SCORTE DI PRODOTTI FINITI	g.,	.000	.000	.000	200	.00	
59	OPERE E SERVIZI IN CORSO DI ESECUZIONE		.000	000	400	COL	.00	
70	RICAVI DI ESERCIZIO						.00.	
71	ALTRI PROVENTI					* 000	.00	
72	PLUSVALENZE E SOPRAVVENIENZE ATTIVE					000	.00	
73	COSTO DEI BENI DESTINATI ALLA RIVENDITA E ALLA PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI					.000	.00	
74	ONERI PER IL PERSONALE DIPENDENTE					900	.00	
75	ALTRI ONERI DI PRODUZIONE E VENDITA					.000	00	
76	AMMORTAMENTI ORDINARI						.00	
77	AMMORTAMENTI ANTICIPATI					600	.00	
78	INTERESSI PASSIVI					- 200	.00	
79	ALTRI COSTI, ONERI E SPESE						00	
80	PERDITE, SOPRAW. PASSIVE E MINUSV. PATRIMONIALI						00	
61	UTILI IN SOSPENSIONE D'IMPOSTA		.000	000		ADO.	.00.	
32	FONDO RIVALUTAZIONE MONETARIA		.000		(150	. 60		

	PROSPETTO DEI CONFERIMENTI	AGEVOLATI (ART	TO LEGGE N	904/771:	-	
N. ord.	SOCIETÀ CONCENTRATARIA	Valore attribuito all'Azienda	Costo fiscale alla data del conter.	Valore partec. iscritta bilancio	REALIZZO DELL	Nell'esercizio
	DENOMINAZIONE					
84	NUMERO DI CODICE FISCALE	300	.000	090	0 00	.000
85	DENOMINAZIONE					
33	NUMERO DI CODICE FISCALE	600	.000	.000	.000	.000

	PROSPETTO RIASSUNTIVO DELLE ESENZIONI ED AGEVOLAZIONI						
		F	IRPE	G		2 ILOF	R
86	REDDITO AL LORDO DELLE ESENZIONI			.000			.000
87	A DEDURRE REDDITO ESENTE (1)	100		.000			.000
88	REDDITO IMPONIBILE	100		000		÷	.000
89	18,73	5		.000	11,25		.000
90	REDDITO AGEVOLATO ASSOGGETTATO ALLE ALIQUOTE DEL (2) 12,5(,	s {r	.000	7,50		.000

⁽¹⁾ Indicare l'ammontare del reddito esente ivi compreso quello relativo all'ampliamento, ammodernamento ecc.
(2) Indicare l'ammontare del reddito assoggettato a riduzioni di aliquota (1/4 o 1/2) ai sensi delle disposizioni agevolative di cui al D.P.R. n. 601 del 29 settembre 1973 e successive modificazioni.



Mod 760/A società di capitali ed enti commerciali REDDITO COMPLESSIVO

S	OCIETÀ O ENTE		
ε	OMICILIO FISCALE	VIA	N.
A	TTIVITÀ ESERCITATA		\\
٠.	UOGO DI ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ (1)	LUOGO IN CUI SONO CONSERVATE LE SC	CRITTURE CONTABILI (2)
V	olume d'affari annuo dichiarato agli effetti dell'imposta sul valore aggiu nnuale I.V.A.)	into (codice 54 della dichiarazione	.000
A	mmontare complessivo degli stipendi e dei salari (al netto dei contribut ome da conto dei profitti e delle perdite	ti previdenziali ed assistenziali)	.000
A	mmontare complessivo dei contributi previdenziali ed assistenziali per ome da conto dei profitti e delle perdite	il personale dipendente,	.000
A	mmontare dei dividendi per i quali compete il credito d'imposta (3)		.000
	REDDITO COMPLESSIVO AI FINI DELL'IMPOSTA S	UL REDDITO DELLE PERSONE GIL	URIDICHE
A	Utile netto risultante dal conto dei profitti e delle perdite		.000
6) Perdita risultante dal conto dei profitti e delle perdite		.000
	VARIAZIONI IN AUMENTO		
1	Redditi dei terreni (dominicali ed agrari) e dei fabbricati non costituer alle risultanze catastali ovvero a norma dell'art. 2 della legge 23 febbri	nti beni strumentali determinati in base raio 1960, n. 131 (I)	.000
2	Costi relativi agli immobili di cui al n. 1 (I)		.000
3	Redditi derivanti dalla partecipazione a società semplici, in nome col all'art. 5 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 (II)	lettivo e in accomandita semplice, di cui	.000.
4	Valore normale dei beni assegnati ai soci (art. 53, quinto comma, tette	era a) del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597)	.000
5	Plusvalenze patrimoniali e sopravvenienze attive non imputate al con in misura inferiore a quella determinata ai sensi del D.P.R. 29 settembutilizzate in difformità dalle condizioni e dai limiti temporali ivi stabiliti	ore 1973, n. 597, oppure contabilizzate o	.000
6	Plusvalenze patrimoniali non ancora realizzate iscritte in bilancio sen delle perdite (IV)	za imputazione al conto dei profitti e	.000
7	Perdite, sopravvenienze passive e minusvalenze patrimoniali diverse 29 settembre 1973, n. 597 (V)	da quelle indicate nell'art. 57 del D.P.R.	.000
8	Interessi passivi eccedenti la quota deducubile ai sensi degli artt. 58 o indeducibili ai sensi dell'art. 58, secondo comma	e 71 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597	.000.
9	Somme corrisposte agli amministratori a titolo di partecipazione agli profitti e delle perdite	utili, se e in quanto imputate al conto dei	.000.
10	Erogazioni liberali a favore dei dipendenti eccedenti i limiti e le cond del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 (VI)	izioni di cui al primo comma dell'art. 60	.000
11	Erogazioni liberali diverse da quelle previste nel primo comma dell'al	rt. 60 (VI)	.000.
 		A RIPORTARE	.000

⁽¹⁾ Se l'attività è svolta in più Comuni, indicare qui il principale ed elencarli tutti, con i relativi indirizzi, in apposito allegato. In tale allegato devono essere specificati tutti i punti in cui l'attività viene esercitata, nello stesso o in altri Comuni (negozi, edicole, banchi, succursali, stabilimenti, opifici, ecc.).

⁽²⁾ Se le scritture contabili sono conservate presso terzi indicarne anche le generalità o la denominazione.

⁽³⁾ Indicare l'ammontare dei dividendi, in denaro o in natura, distribuiti dalle società per azioni, in accomandita per azioni, a responsabilità limitata, cooperative e di mutua assicurazione residenti in Italia, e percepiti nel periodo d'imposta cui si riferisce la presente dichiarazione.

AVVERTENZA · Questo quadro, oltre che dalle società di capitali e dagli enti commerciali residenti in Italia, deve essere compilato delle società di ogni tipo non residenti con stabile organizzazione in Italia (tranne le società semplici, le società di fatto con oggetto non commerciale e le società tra artisti e professionisti senza personalità giuridica) e degli enti commerciali non residenti con stabile organizzazione in Italia.

		RIPORTO	.000
12	a	Imposte indeducibilì a norma dell'art. 61, primo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 (compreso il 50% delle imposte arretrate di cui all'art. 29 del D.P.R. n. 598)	.000
	b	Accantonamento per l'ILOR relativa ai redditi dell'esercizio (VII)	.000.
13	Con	ntributi ad associazioni sindacali e di categoria eccedenti i limiti e le condizioni di cui all'art. 61, secondo nma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597	.000
14	Altri ai s	l costi ed oneri non suscettibili di imputazioni specifica (spese generali), eccedenti la quota deducibile ensi del terzo comma dell'art. 61 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597	.000.
	Rim 29 s	nanenze non contabilizzate o contabilizzate in misura inferiore a quella determinata ai sensi del D.P.R. settembre 1973, n. 597:	
15	а	relative a materie prime, sussidiarie, semilavorate e merci (art. 62)	.000.
	ь	relative ad opere, forniture e servizi in corso di esecuzione (art. 63)	.000
	С	relative a titoli azionari, obbligazionari e similari (art. 64)	.000.
	Acc	eantonamenti non deducibili in tutto o in parte:	
16	•	per trattamento di quiescenza e previdenza del personale (art. 65 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597)	.000
10	ь	per rischi su crediti (art. 66 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597) (V)	.000
	С	per altre finalità (art. 67 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597, artt. 13 e 18 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 598)	.000
	Amr	mortamenti non deducibili in tutto o in parte (artt. da 68 a 71 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597):	
17		relativi a beni,materiali o immateriali	000
	b	relativi a beni gratuitamente devolvibili	.000.
	c	relativi a costi ad utilizzazione pluriennale	.000
18	Cos del	ti di manutenzione riparazione etc, eccedenti la quota deducibile a norma dell'art. 68, ultimo comma, D.P.R. 29 seitembre 1973, n. 597	.000.
19	Cos	ti ed oneri di competenza di altri esercizi (art. 74, primo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597)	.000
	Altre	e variazioni in aumento (VIII):	.000
20			.000
			.000.
		C) TOTALE DELLE VARIAZIONI IN AUMENTO	.000
	VAF	RIAZIONI IN DIMINUZIONE	
21	Prov	venti degli immobili di cui al n. 1 (I)	.000.
22	Utili	distribuiti dalle società di cui al n. 3 (II)	.000
23	Cos del	ti ed oneri non dedotti in precedenti esercizi per ragioni di competenza (art. 74, secondo comma, D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597)	.000
24	[ai 1 '	o degli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni e titoli similari sottoscritti anteriormente ° gennaio 1974, inclusi quelli già esenti dall'imposta di ricchezza mobile o compresi in regimi titutivi (art. 30 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 598)	.000
25	Inte	ressi, dividendi ed altri proventi esenti o soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta	.000
26	Divi	dendi attribuiti alle azioni di risparmio (art. 13 legge 2 dicembre 1975, n. 576)	.000
27	Am	imontare del rimborso per eccedenza del credito d'imposta se imputato al conto economico (IX) (X)	.000
	Altre	e variazioni in diminuzione (XI):	.000
28	-		.000
	<u> </u>		.000
		D) TOTALE DELLE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	.000

E) Differenza (somma algebrica) tra variazioni in aumento e variazioni in diminuzione (totale C — totale D) F) Reddito netto o perdita (somma algebrica tra A o B ed E) a dedurre: Erogazioni liberali di cui'all'art. 60, secondo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 (VI)	.000.
a dedurre:	.000
Erogazioni liberali di cui all'art. 60, secondo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 (VI)	
OF DEDOLES OF DEDOLES AN AREA OF THE DESCRIPTION OF	
G) REDDITO (O PERDITA) AL NETTO DELLE EROGAZIONI LIBERALI	.000
CALCOLO DEL REDDITO COMPLESSIVO AI FINI DELL'IMPOSTA LOCALE SUI REDDITI	
COMPONENTI POSITIVI	
29 Reddito complessivo di cui alla precedente lettera (G)	.000
Perdite derivanti da attività commerciali esercitate all'estero mediante stabili organizzazioni con gestione e contabilità separate (art. 1, primo comma, e art. 3, secondo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 599)	.000
Perdite derivanti dalla partecipazione a società semplici, in nome collettivo e in accomandita semplice indicate nell'art. 5 del D.P.R. n. 597 (art. 1, secondo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 599)	.000
32 Imposte arretrate (50%) di cui all'art. 29 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 598	.000
33 Altri componenti positivi (XI)	.000
34 TOTALE COMPONENTI POSITIVI	.000
COMPONENTI NEGATIVI	
35 Perdita di cui alla precedente lettera (G)	.000
Redditi derivanti da attività commerciali esercitate all'estero mediante stabili organizzazioni con gestione e contabilità separate (art. 3, secondo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 599)	.000
Redditi derivanti dalla partecipazione a società semplici, in nome collettivo o in accomandita semplice indicate nell'art. 5 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597	.000
Proventi derivanti dalla partecipazione ad altre società o enti non soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta (art. 1, secondo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 599) (XII)	.000
39 Redditi dei terreni e dei fabbricati di cui al n. 1 (I)	.000
Interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni e titoli similari sottoscritti anteriormente al 1° gennaio 1974 (100% per le società ed enti finanziari, residuo 50% per gli altri soggetti)	.000
41 Altri componenti negativi:	.000
TOTALE COMPONENT! NEGATIVI	.000
Reddito complessivo at lordo delle agevolazioni ed esenzioni (somma algebrica degli importi delle righe 34-42) a dedurre:	.000
Agevolazioni ed esenzioni	.000
44 REDDITO COMPLESSIVO IMPONIBILE AI FINI ILOR (da riportare al rigo 01 del Mod. 760/M-A)	.000
ILOR DEDUCIBILE DAL REDDITO DELL'ESERCIZIO	
45 ILOR dovuta sui redditi dell'esercizio (15% dell'importo di cui al rigo 44)	.000
48 ILOR dovuta sui redditi fondiari tassati separatamente	.000
47 ILOR pagata sui redditi da partecipazione a società di persone di cui all'art. 5 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597	.000
H) TOTALE ILOR DEDUCIBILE (somma delle precedenti righe 45, 46 e 47)	.000
i) REDDITO (o perdita) D'ESERCIZIO al netto dell'ILOR (differenza tra G e H)	.000
a dedurre: Perclite di esercizi precedenti non imputate al conto dei profitti e delle perdite (art. 17 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 598) fino a compensazione del reddito di esercizio (XIII)	.000
L) REDDITO IMPONIBILE AI FINI IRPEG (o perdita) (da riportare al rigo 10 del Mod. 760/M-A)	.000
Perdite di esercizi precedenti non compensate con il reddito di esercizio:	.000
• relative ai quattro esercizi precedenti (*) L	
• relative al quinto esercizio precedente 1	}
(*) distintamente per esercizio di formazione.	

NOTE AL MOD. 750/A

(I) Ai fini dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche i redditi dei terreni e quelli dei fabbricati non costituenti beni strumentali (cioè destinati specificamente all'esercizio di attività commerciali) sono assunti come componenti del reddito complessivo in base alle risultanze catastali - salvo il disposto dell'art. 2 della legge n. 131 del 1960 - anziché in base ai costi e ai ricavi contabilizzati. Di conseguenza il risultato del conto economico deve essere rettificato eliminando.i costi e i proventi relativi ai detti immobili e aggiungendo i redditi imputabili agti stessi in base alle risultanze catastati o al citato art. 2. Per la determinazione del reddito effettivo dei fabbricati si tiene conto delle disposizioni della legge 27 luglio 1978, n. 392. Per le società che svolgono sui terreni attività dirette alla manipolazione, trasformazione e alienazione dei prodotti agricoli e zootecnici, eccedenti i limiti stabiliti dall'art. 28 dei decreto n. 597, la parte di reddito imputabile all'attività compresa nei detti limiti (attività agricola) è determinata in base alle risultanze catastali. Pertanto, fermo restando l'obbligo di indicare al n. 1 il reddito catastale, la variazione in aumento di cui al n. 2 sarà limitata alla parte del costi imputabile all'attività agricola e la variazione in diminuzione di cui al n. 21 sarà costituita dal valore dei prodotti agricoli e zootecnici yenduti o impiegati nell'attività commerciale. Il reddito derivante dall'attività di allevamento va dichiarato in questo quadro sia nel caso di determinazione forfettaria dello stesso reddito con i criteri previsti dal D.P.R. 5 aprile 1978, n. 132, sia quando venga esercuata l'opzione per la determinazione analitica in base a costi e ricavi effettivi. Nel primo caso, devono essere inseriti: a) tra le variazioni in aumento, ai punto 1, il reddito agrario, al punto 2, tutti i costi effettivi connessi all'attività di allevamento e. al punto 20, il reddito determinato ai sensi dell'art. 72-ter del D.P.R.n. 597 (desunto dal modello 760/E-1); b) tra le variazioni in diminuzione, al punto 21, tutti i ricavi effettivi dell'attività predetta. Nel secondo caso (opzione per la determinazione analitica dei reddito), devono essere inseriti: a) tra le variazioni in aumento, al punto 1, il reddito agrario e, al punto 2, i soli costi relativi alla parte di attività imputabile al reddito agrario; b) tra le variazioni in diminuzione, al punto 21, i soli ricavi riferibili all'attività compresa nei limiti del reddito agrario.

Per la parte del reddito di allevamento eccedente il reddito agrario, è fatta salva la facoltà di optare per la determinazione analitica in base ai costi e ricavi effettivi, in conformità delle disposizioni relative al reddito d'impresa. Ai fini dell'imposta locale sui redditi, che a norma dell'art. 4, comma quinto, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 599, si applica separatamente sui redditi fondiari, il reddito complessivo soggetto all'imposta stessa deve essere diminuito dell'ammontare dei redditi dei terreni e di quelli dei fabbricati non strumentali, i quali devono perciò essere indicali nei modelli 760/E e 760/F, specificando nell'annotazione dei quadri stessi che sono inclusi nel reddito d'impresa.

(II) Nel caso di partecipazione della società (o ente) a società di tipo personale aventi la sede legale o amministrativa o l'oggetto principale dell'attività nel territorio dello Stato, si deve tenere conto dell'ammontare della quota di reddito spettante al dichiarante (che deve perciò essere indicata tra le variazioni in aumento) anziché dell'ammontare degli utili distribuiti e contabilizzati (che va indicato tra le variazioni in diminuzione); se dalla dichiarazione presentata dalla società cui si riferisce la partecipazione risulta una perdita, la relativa quota deve essere indicata tra le variazioni in diminuzione. In appoisito allegato devono essere indicata tra denominazione e la sede della società cui si riferisce la partecipazione, il reddito dichiarato dalla stessa, le ritenute d'acconto subite, il credito d'imposta sui dividendi percepiti dalle società di persone, l'ILOR pagata dalla società sulla quota di reddito spettante alla societa (o ente) e la quota di partecipazione adli utili spettante al dichiarante.

(III) Deve essere indicato l'ammontare complessivo delle plusvalenze patrimoniali e delle sopravvenienze attive che concorrono a formare il reddito a norma degli articoli 54 e seguenti del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 (con nferimento alle condizioni e ai termini ivi stabiliti), qualora non siano state imputate al conto dei profitti e delle perdite o vi siano state imputate per importi inferiori a quelli determinati in base agli stessi articoli (tenendo conto in tal caso della differenza). Sono considerate sopravvenienze attive, oltre a quelle indicate come tali nell'art. 55, nel quinto comma dell'art. 68 e alla fine del quarto comma dell'art. 61 della legge di citato decreto, anche i maggiori corrispettivi di cui al quarto comma dell'art. 63 e le «eccedenze» o «differenze» di cui al secondo comma dell'art. 66, al primo comma dell'art. 67 e al quarto comma dell'art. 70. Non si considera realizzato ai sensi dell'art. 34 della legge 2 dicembre 1975, n. 576, integrato dall'art. 10 della legge 16 dicembre 1977, n. 904, il maggior valore iscritto in bilanc o dalle società concentranti per le azioni ricevute in luogo dei beni conferiti.

(IV) Per le società di capitali e gli enti equiparati concorrono a formare il reddito complessivo imponibile, oltre alle plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso dei beni relativi o distribuiti ai soci, di cui al precedente n. 5, anche le plusvalenze non realizzate che siano state iscritte in bilancio ad esclusione di quelle derivanti dalla rivalutazione monetaria di cui alla legge 2 dicembre 1975, n. 576. Pertanto l'ammontare di tali plusvalenze, qualora non siano state imputate al conto dei profitti e delle perdite, deve essere indicato tra le variazioni in aumento.

(V) Deve essere portato in aumento l'ammontare delle perdite, sopravvenienze passive è minusvalenze patrimoniali diverse da quelle indicate nell'art. 57 del decreto n. 597 o contabilizzate in misura superiore a quella risultante dall'applicazione dei criteri ivi stabiliti. Per quanto concerne in particolare le perdite sui crediti occorre tener presente che per effetto dell'art. 66 del decreto n. 597, deve essere portato in aumento anche l'ammontare di quelle perdite che avrebbero dovuto essere imputate all'apposito dondo rischi» costituito ai sensi di tale articolo. L'eventuale eccedenza delle somme accantonate nel detto fondo in confronto alla misura consentita deve essere indicata alla lettera b) nel successivo n. 16.

(VI) Le erogazioni liberali di cui al primo comma dell'art. 60 sono quelle fatte per le finalità ivi indicate a favore di tutto il personale o di tutti i dipendenti compresi in alcune categorie del personale e non quelle a favore di singoli dipendenti: la parte indeducibile da indicare è quella che eccede il 5 per mille dell'ammontare delle retribuzioni (senza tenere conto dei contributi a carico del datore di favoro ma tenendo conto dell'accantonamento di quiescenza e previdenza di competenza dell'esercizio). Delle erogazioni liberali a favore di altri soggetti sono ammesse in deduzione soltanto quelle fatte a favore degli enti indicati nel secondo comma dello stesso art. 60 fino alla concorrenza del 2% del reddito dichiarato per ciascuna delle ipotesi ivi previste: il relativo ammontare deducibile deve essere indicato dopo la lettera F (la deduzione non spetta ai sensi del citato articolo se alla lettera F risulta indicata una perdita). Non danno in nessun caso luogo a variazione in aumento le erogazioni effettuate in soccorso delle popolazioni dei comuni terremotati, esenti a norma delle vigenti leggi.

(VII) Ai sensi dell'art. 6 della legge 16 dicembre 1977, n. 904, è deducibile l'ILOR effettivamente dovuta sul reddito dichiarato. L'eventuale accantonamento dovrà essere evidenziato al n. 12 b) fra le variazioni in aumento quando sia stato imputato al conto economico (condizione cui è subordinata la deducibilità in parola); analogamente dovrà essere ripreso (sempre al n. 12 b) l'eventuale acconto imputato al conto economico.

(VIII) Indicare l'ammontare delle eventuali variazioni in aumento diverse da quelle espressamente elencate, risultanti dal confronto fra i metodi di contabilizzazione seguiti e le disposizioni dei decreti n. 597 e n. 598 o conseguenti all'applicazione di leggi speciali (per es. legge 2 dicembre 1975, n. 576). Nelle ipotesi di cui all'art. 53, quinto comma, lettera b) e all'art. 56, secondo comma, del decreto n. 597, dev'essere indicato come variazione in aumento, rispettivamente, la differenza tra il valore normale dei beni ceduti e servizi prestati e il ricavo contabilizzato ovvero la differenza tra il costo contabilizzato e il valore normale dei beni e servizi ricevuti.

(IX) Si ricorda che, ai sensi della legge 16 dicembre 1977, n. 904, sui dividendi compete un credito d'imposta pari ad 1/3 dei loro ammontare. Tale credito non spetta, invece, sui dividendi per i quali è stata applicata la ritenuta alla fonte a titolo d'imposta (cedolare secca opzionale ovvero sui dividendi attribuiti su azioni di nsparmio). Sono altrest esclusi i soci non residenti di società residenti (a meno che i soci stessi non siano società o enti esteri con stabile organizzazione in Italia) ed i soci residenti di società non residenti. Il credito d'imposta va aggiunto all'imponibile e sottratto dall'imposta nel rispettivo quadro di calcolo (Mod. 760/M-A oppure Mod. 760/M-B).

Il credijo d'imposta va indicato al n. 11 del Mod. 760/M-A per sommarlo al reddito complessivo imponibile; in pari ammontare dovrà essere detratto al n. 16 dello stesso quadro nella determinazione dell'imposta dovuta o dell'eventuale rimborso d'imposta.

(X) L'ammontare rimborsabile del credito d'imposta sui dividendi deve essere detratto al rigo 27 perchè esso viene tassato mediante la sua aggiunta al reddito imponibile nei rigo 11 del Mod. 760/M-A. Ove tate tassazione non avvenga per effetto di perdite d'esercizio o di esercizi precedenti, la detrazione del rigo 27 resta, in tutto o in parte, priva di causa e pertanto le perdite riportabili negli esercizi successivi debbono essere diminuite in misura corrispondente al credito d'imposta non tassato.

(XI) Indicare l'ammontare delle eventuali variazioni in diminuzione diverse da quelle espressamente elencate (ivi compreso il 50% delle plusvalenze di cui all'art. 40, primo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601). Le aziende e gli istituti di credito possono indicare come variaziope in diminuzione il 50% degli interessi attivi derivanti dai mutui fatti agli enti indicati nell'art. 21, secondo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601; in tal caso devono riaggiungere il relativo importo ai fini dell'imposta locale (indicandolo al n. 33). Le imprese danneggiate nel comuni terremotati possono comprendere tra le variazioni in diminuzione le liberalità e i contributi ricevuti ai sensi dell'art. 31 del D.L. 13 maggio 1976, n. 227, e ai sensi dell'art. 39 del D.L. 18 settembre 1976, n. 648. Ai sensi dell'art. 6 della legge 16 dicembre 1977, n. 904, gli utili distributi dalle società collegate non residenti sono tassabili per il 40% del loro ammontare. In pari misura deve essere ridotta l'imposta pagata all'estero ai fini del computo del credito di imposta ai sensi del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 598.

Ai sensi della legge 5 dicembre 1978, n. 787, entrata in vigore il 29 dicembre 1978, i soggetti che partecipano o sono associati in partecipazione alle società consortili ivi previste e i terzi acquirenti delle azioni sottoscritte dalle stesse società possono beneficiare delle agevolazioni stabilite, rispettivamente, dal secondo e dal terzo comma dell'art. 3 della citata legge n. 787.

(XII) Va indicato anche il rimanente 40% degli utili distribuiti da collegate estere percepiti nel periodo d'imposta cui si riferisce la dichiarazione.

(XIII) Non è deducibile la parte delle perdite dell'ultimo esercizio chiuso prima del 5 dicembre 1975 che deriva dalla deduzione di interessi passivi (e di spese generali) e dall'accantonamento per rischi su crediti effettuati in misura superiore a quelle rispettivamente consentite dall'art. 28 della legge n. 576 del 1975 e dal decreto 23 dicembre 1975, n. 683. Le perdite di esercizi precedenti, deducibili ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 598, non possono superare l'ammontare del reddito dell'esercizio di cui alla lettera I) del Mod. 760/A. L'eventuale parte delle perdite che non trova compensazione col reddito d'esercizio deve essere indicata nell'apposito spazio per periodo di formazione. Sarà altresi separatamente indicata ia parte della perdita indeducibile per trascorso quinquennio. Se le perdite deducibili superano l'ammontare del reddito d'esercizio, alla lettera I) del Mod. 760/A deve essere indicato zero.



redditi d'impresa

VIA	N.	C.A.P.
E CONTABILI (2)		
ata sul valore aggiunto		.000
netto dei contributi previdenziali ed assistenziali)		.000
d assistenziali per il personale dipendente		.000
	E CONTABILI (2) ita sul valore aggiunto netto dei contributi previdenziali ed assistenziali)	E CONTABILI (2) ita sul valore aggiunto netto dei contributi previdenziali ed assistenziali)

	.000
Perdita netta risultante dal conto dei profitti e delle perdite	.000
VARIAZIONI IN AUMENTO	
Redditi dei terreni (dominicali e agrari) e dei fabbricati non costituenti beni strumentali per l'esercizio dell'impresa determinati in base alle risultanze catastali o a norma dell'art. 2 della legge 23 febbraio 1960, n. 131 (I)	.000
Costi relativi agli immobili di cui al n. 1 (I)	.000
Redditi derivanti dalla partecipazione a società semplici, in nome collettivo e in accomandita semplice, di cui all'art. 5 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 determinati a norma dello stesso articolo (II)	.000
Valore normale dei beni destinati al consumo dell'ente dichiarante o assegnati agli associati o partecipanti (art. 53, quinto comma, lettera a) del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597)	.000
Plusvalenze patrimoniali e sopravvenienze attive non imputate al conto dei profitti e delle perdite, imputate in misura inferiore a quella determinata ai sensi del D.P.R. 29 settembre 1973, n.597 ovvero contabilizzate o utilizzate in difformità dalle condizioni e dai limiti temporali ivi stabiliti (III)	.000
Perdite, sopravvenienze passive e minusvalenze patrimoniali diverse da quelle indicate nell'art. 57 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 (IV)	.000
Interessi passivi eccedenti la quota deducibile ai sensi degli artt. 58 e 71 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 o indeducibili ai sensi dell'art. 58, secondo comma	.000
THE PROPERTY OF THE PROPERTY O	ARIAZIONI IN AUMENTO Redditi dei terreni (dominicali e agrari) e dei fabbricati non costituenti beni strumentali per esercizio dell'impresa determinati in base alle risultanze catastali o a norma dell'art. 2 della egge 23 febbraio 1960, n. 131 (I) Costi relativi agli immobili di cui al n. 1 (I) Redditi derivanti dalla partecipazione a società semplici, in nome collettivo e in accomandita semplice, di cui all'art. 5 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 determinati a norma dello stesso articolo (II) Valore normale dei beni destinati al consumo dell'ente dichiarante o assegnati agli associati o partecipanti art. 53, quinto comma, lettera a) del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597) Plusvalenze patrimoniali e sopravvenienze attive non imputate al conto dei profitti e delle perdite, mputate in misura inferiore a quella determinata ai sensi del D.P.R. 29 settembre 1973, n.597 ovvero contabilizzate o utilizzate in difformità dalle condizioni e dai limiti temporali ivi stabiliti (III) Perdite, sopravvenienze passive e minusvalenze patrimoniali diverse da quelle indicate nell'art. 57 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 (IV)

⁽¹⁾ Se l'attività è svolta in più Comuni, indicare qui il principale ed elencarli tutti, con i relativi indirizzi, in appósito allegato. In tale allegato devono essere specificati tutti i punti in cui l'attività viene esercitata, nello stesso o in altri Comuni (negozi, edicole, banchi, succursali, stabilimenti, opifici, ecc.).

AVVERTENZE - Questo quadro deve essere compilato dagli enti non commerciali residenti, e da quelli non residenti con stabile organizzazione in Italia, che hanno esercitato attività commerciali con contabilità separata, ad eccezione di quelli che fruiscono del regime di contabilità semplificata (v. Avvertenza al mod. 760/D). In mancanza di contabilità separata i ricavi delle attività commerciali esercitate devono essere dichiarati nei quadro 760/L.

⁽²⁾ Se le scritture contabili sono conservate presso terzi indicarne anche le generalità o la denominazione.

Somme corrisposite and amministratori a titolo di participazione agli utili (se ed in quanto imputate al conto portici e dicin pediate) Somme corrisposite and amministratori a titolo di participazione agli utili (se ed in quanto imputate al conto per provide e dicin pediate) Erogationi liberali diverse de quelle previste nel primo comma dell'an 80 (v) Erogationi liberali diverse da quelle previste nel primo comma dell'an 80 (v) Inposte indeducibili a norma dell'an 161, primo comma dell'an 80 (v) Accantonamento per FILOR relativo al redditi dell'esercizin (v) Contributi di associazioni sindecali e di categoria escedenti i limiti e le condizioni di cui all'art 61, secondo comma dell'an 80 (v) Aldri costi e oneri non suscentitali di imputazione specifica (spesse generali), eccedenti la quota deducibile di eseno del tozzo comma dell'an 81, D.R.R. 29 settembre 1973, n. 597 Altri costi e oneri non suscentitali di imputazione specifica (spesse generali), eccedenti la quota deducibile di eseno del tezzo comma dell'an 81, D.R.R. 29 settembre 1973, n. 597 Intereste non contabilitzzate a contabilitzate in misura inferiore a quella determinata al senal del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 A relative a materie prima. sussaciarie, semiliavorate e merci (art 62) c relative a troli azionari, obbligazionari e similari (art 64) c relative a troli azionari, obbligazionari e similari (art 64) Accantonamenti non deducibili in lutto o in parte (art. 65, 66 e 67 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597): a relativi a beni materiali o immateriali Costi di manutenzione, riparazione, elio eccedenti ia quota deducibile a norma dell'art. 68, ultimo comma, del D.R.R. 29 settembre 1973, n. 597 Altre variazzoni in aumento (VII):				
Somme corrisposte agil amministratori a titolo di partecipazione agli utili (se ed in quanto imputate al conto de profitte delile perdite) 8 Erogazioni liberali a favore dei dipendenti eccedenti i limiti e le condizioni di cui al primo comma dell'art. 60 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 (V) 10 Erogazioni liberali diverse da quelle previste nel primo comma dell'art. 60 (V) a Imposte indeducibili a norma dell'art. 61, primo comma dell'art. 60 (V) b Accantonamento per l'ILOR relativo al redditi dell'esercizini (VI) 12 Contributi ad associazioni sindacali e di categoria eccedenti i limiti e le condizioni di cui all'art. 61, secondo comma del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 13 Altri costi e oneri non suscettibili di Imputazione specifica (spase generali), eccedenti la quota deducibile al sensi del terzo comma dell'art. 61, D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 Rimanenze non contabilizzate o contabilizzate in misura inferiore a quella determinata ai sensi del D.P.R. 29 settembre, 1973, n. 597 a relative a materia prima, sussidiarie, semilavorate e merci (art. 62) b relative a utioli azionari, obbligazionari e similari (art. 64) Accantonamenti non deducibili in tutto o in parte (art. 65, 66 e 67 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597): a per trattamento di quiescenza e previdenza del personale b per rischi su crediti (IV) c per altre finalità Ammortamenti non deducibili in tutto o in parte (art. 46 63 a. 71 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597): a relativa a beni grativitamente devolubili c relativi a beni grativitamente devolubili c relativi a costi ad utilizzazione pluriennale Costi di competenza di altri esercizi (art. 74, primo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597) Altre variazioni in aumento (VII):				
Erogazioni liberali a favore dei dipendenti eccedenti i limiti e le condizioni di cui al primo comma dell'art. 60 Erogazioni liberali in favore dai dipendenti eccedenti i limiti e le condizioni di cui al primo comma dell'art. 60 Erogazioni liberali diverse da quelle previste nel primo comma dell'art. 60 (V) Imposte indeducibili a norma dell'art. 61, primo comma dell'art. 60 (V) Imposte indeducibili a norma dell'art. 61, primo comma dell'art. 60 (V) Acciantonamento per FILOR relativo ali redditi dell'esercizio (VI) Acciantonamento per FILOR relativo ali redditi dell'esercizio (VI) Acciantonamento per FILOR relativo ali redditi dell'esercizio (VI) Altri cordi o oneri non suscettibili di imputazione specifica (spese generali), eccedenti la quota deducibile ai sensi del terzo comma dell'art. 61, D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 Rimanenze non contabilitzzate o contabilitzzate in misura inferiore a quella determinata ai sensi del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 Rimanenze non contabilitzate o contabilitzzate in misura inferiore a quella determinata ai sensi del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 Rimanenze non contabilitzate o contabilitzzate in misura inferiore a quella determinata ai sensi del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 Rimanenze non contabilitzate o contabilitzzate in corso di esecuzione (art. 63) c relative a attoti azionari, obbligazionari e similari (art. 64) Accantonamenti non deducibili in tutto o in parte (art. 65, 66 e 67 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597): a per trattamento di quiescenza e previdenza del personale b per rischi su crediti (IV) c per altre finalità Ammortamenti non deducibili in tutto o in parte (art. da 68 a 71 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597): a relativa à beni materiali o immateriali c relativa à costi ad utilizzazione pluriennale Costi di competenza di altri esercizi (art. 74, primo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597) Altre variazioni in aumento (VII):	L		RIPORTO	.000
del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 (V) Erogazioni liberali diverse da quelle previste nel primo comma dell'art. 60 (V) a Imposte indeducibili a norma dell'art. 61, primo comma dell'art. 60 (V) b Accantonamento per l'IL.OR relativo al redditi dell'essercizio (VI) Contributi ad associazioni dindacoli e di categoria accedenti i limiti e le condizioni di cui all'art. 61, secondo comma dei D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 Altri costi e oneri non suscettibili di imputazione specifica (spase generali), eccedenti la quota deducibile al sensi del lerzo comma dell'art. 61, D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 Rimanenze non contabilitzate o contabilitzate in misura inferiore a quella determinata al sensi del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 a relative a.materie prima, sussidiarie, semilavorate e merci (art. 62) b relative a.materie prima, sussidiarie, semilavorate e merci (art. 63) c relative a titoli azionari, obbilgazionari e similari (art. 64) Accantonamenti non deducibili in tutto o in parte (art. 65, 65 e 67 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597): a per trattamento di quiescenza e previdenza del personale b per rischi su crediti (IV) c per altre finalità Ammortamenti non deducibili in tutto o in parte (art. da 68 a 71 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597): a relativi a beni materiali o immateriali b relativi a beni materiali o immateriali c relativi a costi ad utilizzazione pluriennale Costi di manutenzione, fioarazidne, etc. eccedenti la quota deducibile a norma dell'art. 68, utilimo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597) Altre variazioni in aumento (VII):	80			.000
Imposte indeducibili a norma dell'art. 61, primo comma del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 Acciantonamento per l'ILOR relativo al redditi dell'esercizio (VI)	09	Ero del	gazioni liberali a favore dei dipendenti eccedenti i limiti e le condizioni di cui al primo comma dell'art. 60 D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 (V)	.000
De contributi ad associazioni sindacali e di categoria eccedenti i limiti e le condizioni di cui all'art 61, secondo comma del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 Altri costi e oneri non suscatibili di Imputazione specifica (spesa generali), eccedenti la quota deducibile al sensi dei ferzo comma dell'art. 61, D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 Rimanenze non contabilizzate o contabilizzate in misura inferiore a quella determinata ai sensi del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 telative a materie prime, sussidiarie, semilavorate e merci (art. 62) b relative ad opere, forniture e servizi in corso di esecuzione (art. 63) c relative a titoli azionari, obbligazionari e similari (art. 64) Accantonamenti non deducibili in tutto o in parte (art. 65, 66 e 67 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597): a per trattamento di quiescenza e previdenza del personale per rischi su crediti (IV) c per altre finalità Armortamenti non deducibili in tutto o in parte (art. da 68 a 71 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597): a relativi a beni materiali o immateriali b relativi a costi ad utilizzazione pluriennale Costi di manutenzione, riparazione, etc. eccedenti la quota deducibile a norma dell'art. 68, utilimo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597) Altre variazioni in aumento (VII):	10	Ero	gazioni liberali diverse da quelle previste nel primo comma dell'art. 60 (V)	.000
b Accantonamento per l'ILOR relativo al redditi dell'esercizio (VI) 12 Contributi ad associazioni sindacali e di categoria eccedenti i limiti e le condizioni di cui all'art. 61, secondo comma del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 13 Altri costi e oneri non suscettibili di imputazione specifica (spesa generali), eccedenti la quota deducibile ai sensi del terzo comma dell'art. 61, D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 14 Rimanenze non contabilitzzate o contabilitzzate in misura inferiore a quella determinata ai sensi del D.P.R. 29 settembre.1973, n. 597 14 b relative a materia prima, sussidiarie, semilavorate e merci (art. 62) 14 b relative a di opere, forniture e servizi in corso di esecuzione (art. 63) 15 c relative a titoli azionari, obbligazionari e similari (art. 64) 16 Accantonamenti non deducibili in tutto o in parte (artt. 65, 68 e 67 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597): 17 e per trattamento di quiescenza e previdenza del personale 18 per rischi su crediti (IV) 19 c per altre finalità 19 Armortamenti non deducibili in tutto o in parte (artt. da 68 a 71 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597): 20 a relativi a beni materiali o immateriali 21 relativi a costi ad utilizzazione pluriennale 22 costi di manutenzione, riparazione, etc. eccedenti la quota deducibile a norma dell'art. 68, uttimo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597) 22 Altre variazioni in aumento (VII):		a	Imposte indeducibili a norma dell'art. 61, primo comma del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597	.000
secondo comma del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 Altri costi e oneri non suscettibili di imputazione specifica (spese generali), eccedenti la quota deducibile ai sensi del terzo comma dell'art. 61, D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 Rimanenze non contabilizzate o contabilizzate in misura inferiore a quella determinata ai sensi del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 relative a materie prime, sussidiarie, semilavorate e merci (art. 62) relative ad opere, forniture e servizi in corso di esecuzione (art. 63) o relative a titoli azionari, obbligazionari e similari (art. 64) Accantonamenti non deducibili in tutto o in parte (artt. 65, 66 e 67 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597): a per trattamento di quiescenza e previdenza del personale per rischi su crediti (IV) c per altre finalità Ammortamenti non deducibili in tutto o in parte (artt. da 68 a 71 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597): a relativi a beni materiali o immateriali b relativi a beni materiali o immateriali c relativi a costi ad utilizzazione pluriennale Costi di manutenzione, riparazione, etc. eccedenti la quota deducibile a norma dell'art. 68, utitimo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597) Altre variazioni in aumento (VII):		ь	Accantonamento per l'ILOR relativo al redditi dell'esercizio (VI)	.000
ai sensi dei terzo comma dell'art. 61, D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 Rimanenze non contabilizzate o contabilizzate in misura inferiore a quella determinata ai sensi dei D.P.R. 29 settembre.1973, n. 597 a relative a materie prime, sussidiarie, semilavorate e merci (art. 62) b relative ad opere, forniture e servizi in corso di esecuzione (art. 63) c relative a titoli azionari, obbligazionari e similari (art. 64) Accantonamenti non deducibili in tutto o in parte (art. 65, 66 e 67 del-D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597): a per trattamento di quiescenza e previdenza del personale b per rischi su crediti (IV) c per altre finalità Ammortamenti non deducibili in tutto o in parte (art. da 68 a 71 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597): a relativi a beni materiali o immateriali b relativi a beni gratuitamente devolubili c relativi a costi ad utilitzzazione pluriennale Costi di manutenzione, riparazione, etc. eccedenti la quota deducibile a norma dell'art. 68, uttimo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597) Altre variazioni in aumento (VII):	12	Cor	ntributi ad associazioni sindacali e di categoria eccedenti i limiti e le condizioni di cui all'art. 61, ondo comma dei D.P.R. 29 setiembre 1973, n. 597	.000
a relative a materie prime, sussidiarie, semilavorate e merci (art. 62) c relative ad opere, forniture e servizi in corso di esecuzione (art. 63) c relative a titoli azionari, obbligazionari e similari (art. 64) Accantonamenti non deducibili in tutto o in parte (artt. 65, 66 e 67 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597): a per trattamento di quiescenza e previdenza del personale b per rischi su crediti (IV) c per altre finalità Ammortamenti non deducibili in tutto o in parte (artt. da 68 a 71 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597): a relativi a beni materiali o immateriali b relativi a beni gratultamente devolubili c relativi a costi ad utilizzazione pluriennale Costi di manutenzione, riparazione, etc. eccedenii la quota deducibile a norma dell'art. 68, uttimo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597) Altre variazioni in aumento (VII):	13	Altri ai s	i costi e oneri non suscettibili di imputazione specifica (spese generali), eccedenti la quota deducibile ensi del terzo comma dell'art. 61, D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597	.000
telative ad opere, forniture e servizi in corso di esecuzione (art. 63) c relative a titoli azionari, obbligazionari e similari (art. 64) Accantonamenti non deducibili in tutto o in parte (artt. 65, 66 e 67 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597): a per trattamento di quiescenza e previdenza del personale b per rischi su crediti (IV) c per altre finalità Ammortamenti non deducibili in tutto o in parte (artt. da 68 a 71 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597): a relativi a beni materiali o immateriali b relativi a beni gratultamente devolubili c relativi a costi ad utilizzazione pluriennale Costi di manulenzione, riparazione, etc. eccedenti la quota deducibile a norma dell'art. 68, ultimo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 Altre variazioni in aumento (VII):		Rim	ranenze non contabilizzate o contabilizzate in misura inferiore a quella determinata ai sensi del D.P.R. 29 settembre	.1973, n. 597
b relative ad opere, forniture e servizi in corso di esecuzione (art. 63) c relative a titoli azionari, obbligazionari e similari (art. 64) Accantonamenti non deducibili in tutto o in parte (artt. 65, 66 e 67 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597): a per trattamento di quiescenza e previdenza del personale b per rischi su crediti (IV) c per altre finalità Ammortamenti non deducibili in tutto o in parte (artt. da 68 a 71 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597): a relativi a beni materiali o immateriali b relativi a beni gratuitamente devolubili c relativi a costi ad utilizzazione pluriennale Costi di manutenzione, riparazione, etc. eccedenti la quota deducibile a norma dell'art. 68, uttimo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 Altre variazioni in aumento (VII):		_a_	relative a materie prime, sussidiarie, semilavorate e merci (art. 62)	.000.
Accantonamenti non deducibili in tutto o in parte (artt. 65, 66 e 67 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597): a per trattamento di quiescenza e previdenza del personale b per rischi su crediti (IV) c per altre finalità Ammortamenti non deducibili in tutto o in parte (artt. da 68 a 71 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597): a relativi a beni materiali o immateriali b relativi a beni gratuitamente devolubili c relativi a costi ad utilizzazione pluriennale Costi di manutenzione, riparazione, etc. eccedenti la quota deducibile a norma dell'art. 68, uttimo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 Costi di competenza di altri esercizi (art. 74, primo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597) Altre variazioni in aumento (VII):	14	b	relative ad opere, forniture e servizi in corso di esecuzione (art. 63)	.000
a per trattamento di quiescenza e previdenza del personale per rischi su crediti (IV) c per altre finalità Ammortamenti non deducibili in tutto o in parte (artt. da 68 a 71 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597): a relativi a beni materiali o immateriali b relativi a beni gratuitamente devolubili c relativi a costi ad utilizzazione pluriennale Costi di manutenzione, riparazione, etc. eccedenti la quota deducibile a norma dell'art. 68, ultimo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 Costi di competenza di altri esercizi (art. 74, primo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597) Altre variazioni in aumento (VII):		С	relative a titoli azionari, obbligazionari e similari (art. 64)	.000
b per rischi su crediti (IV) c per altre finalità Ammortamenti non deducibili in tutto o in parte (artt. da 68 a 71 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597): a relativi a beni materiali o immateriali b relativi a beni gratuitamente devolubili c relativi a costi ad utilizzazione pluriennale Costi di manutenzione, riparazione, etc. eccedenti la quota deducibile a norma dell'art. 68, uttimo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 Costi di competenza di altri esercizi (art. 74, primo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597) Altre variazioni in aumento (VII):		Acc	cantonamenti non deducibili in tutto o in parte (artt. 65, 66 e 67 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597):	
b per rischi su crediti (IV) c per altre finalità Ammortamenti non deducibili in tutto o in parte (artt. da 68 a 71 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597): a relativi a beni materiali o immateriali b relativi a beni gratultamente devolubili c relativi a costi ad utilizzazione pluriennale Costi di manutenzione, riparazione, etc. eccedenti la quota deducibile a norma dell'art. 68, ultimo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 Costi di competenza di altri esercizi (art. 74, primo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597) Altre variazioni in aumento (VII):		a	per trattamento di quiescenza e previdenza del personale	.000
Ammortamenti non deducibili in tutto o in parte (artt. da 68 a 71 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597): a relativi a beni materiali o immateriali b relativi a beni gratuitamente devolubili c relativi a costi ad utilizzazione pluriennale Costi di manutenzione, riparazione, etc. eccedenti la quota deducibile a norma dell'art. 68, ultimo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 Costi di competenza di altri esercizi (art. 74, primo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597) Altre variazioni in aumento (VII):	15	b	per rischi su crediti (IV)	.000
a relativi a beni materiali o immateriali b relativi a beni gratuitamente devolubili c relativi a costi ad utilizzazione pluriennale Costi di manutenzione, riparazione, etc. eccedenti la quota deducibile a norma dell'art. 68, ultimo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 Costi di competenza di altri esercizi (art. 74, primo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597) Altre variazioni in aumento (VII):		С	per altre finalità	.000
b relativi a beni gratultamente devolubili c relativi a costi ad utilizzazione pluriennale Costi di manutenzione, riparazione, etc. eccedenti la quota deducibile a norma dell'art. 68, ultimo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 Costi di competenza di altri esercizi (art. 74, primo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597) Altre variazioni in aumento (VII):		Amı	mortamenti non deducibili in tutto o in parte (artt. da 68 a 71 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597):	
b relativi a beni gratultamente devolubili c relativi a costi ad utilizzazione pluriennale Costi di manutenzione, riparazione, etc. eccedenti la quota deducibile a norma dell'art. 68, ultimo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 Costi di competenza di altri esercizi (art. 74, primo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597) Altre variazioni in aumento (VII):		a	relativi a beni materiali o immateriali	.000
Costi di manutenzione, riparazione, etc. eccedenti la quota deducibile a norma dell'art. 68, ultimo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 Costi di competenza di altri esercizi (art. 74, primo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597) Altre variazioni in aumento (VII):	16	b	relativi a beni gratuitamente devolubili	.000
17 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 18 Costi di competenza di altri esercizi (art. 74, primo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597) Altre variazioni in aumento (VII):		c	relativi a costi ad utilizzazione pluriennale	.000
Altre variazioni in aumento (VII):	17	Cos	sti di manutenzione, riparazióne, etc. eccedenti la quota deducibile a norma dell'art. 68, ultimo comma, D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597	.000
	18	Cos	sti di competenza di altri esercizi (art. 74, primo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597)	.000
19		Altr	e variazioni in aumento (VII):	
	19			.000.
				.000
				.000
C) TOTALE DELLE VARIAZIONI IN AUMENTO			C) TOTALE DELLE VARIAZIONI IN AUMENTO	.000

	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	
20	Proventi degli immobili di cui al n. 1 (I)	.000
21	Utili distribuiti dalle società di cui al n. 3 (II)	.000
22	Costi ed oneri non dedotti in precedenti esercizi per ragioni di competenza (art. 74, secondo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597)	.000
23	Interessi, dividendi e altri proventi esenti o assoggettati a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta (VIII)	.000
24	50% degli interessi, premi e altri frutti delle obbligazioni e titoli similari sottoscritti anteriormente al 1° gennaio 1974 inclusì quelli già esenti dall'imposta di ricchezza mobile o compresi in regimi sostitutivi (art. 30 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 598)	.000
25	Ammontare del rimborso per eccedenza del credito d'imposta se imputato al conto economico (v. nota IX del mod. 760/A)	.000
	Altre variazioni in diminuzione (VII):	
26		.000
		.000.
		.000
	D) TOTALE DELLE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	.000
E	Differenza (somma algebrica) tra variazioni in aumento e variazioni in diminuzione (totale C — totale D)	.000
		.000
F	Reddito d'impresa o perdita (somma algebrica tra A o B ed E)	.000
	a dedurre:	
	Erogazioni liberali deducibili ai sensi dell'art. 60, secondo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 (V)	.000
	-	
	G) REDDITO NETTO (O PERDITA) da riportare al rigo 01 del mod. 760/B	.000
H s	sottoscritto, pur essendo i ricavi conseguiti nel precedente periodo d'imposta non superiori a 480 milioni di lire, dich	iara:
	a) di optare per il regime ordinario per il triennio 1980-1982 (scrivere S	il o NO)
	b) di avere optato per il regime ordinario per il triennio in corso (scrivere S	il o NO)
_	Data IL DICHIARANTE	

NOTE AL MOD. 760/C

(!) Ai fini dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche i redditi dei terreni e quelli dei fabbricati non costituenti beni strumentali (cioè destinati specificamente all'esercizio di attività commerciali) sono assunti come componenti del reddito complessivo in base alle risultanze catastali salvo il disposto dell'art. 2 della legge n. 131 del 1960 - anziché in base ai costi e ai ricavi contabilizzati. Di conseguenza il risultato del conto economico deve essere rettificato eliminando i costi e i proventi relativi ai detti immobili e aggiungendo i redditi imputabili agli stessi in base alle risultanze catastali o al citato art. 2. Per la determinazione del reddito effettivo dei fabbricati si tiene conto delle disposizioni della legge 27 luglio 1978, n. 392. Per gli enti che svolgono sui terreni attività dirette alla manipolazione, trasformazione e alienazione dei prodotti agricoli e zootecnici, eccedenti i limiti stabiliti dall'art. 28 del decreto n. 597, la parte di reddito imputabile all'attività compresa nei detti limiti (attività agricola) è determinata in base alle risultanze catastali. Pertanto, fermo restando l'obbligo di indicare al n. 1 il reddito catastale, la variazione in aumento di cui al n. 2 sarà limitata alla parte dei costi imputabile all'attività agricola e la variazione in diminuzione di cui al n. 20 sarà costituita dalvalore dei prodotti agricoli e zootecnici venduti o impiegati nell'attività commerciale.

Il reddito derivante dall'attività di allevamento va dichiarato in questo quadro sia nel caso di determinazione forfettaria dello stesso reddito con i criteri previsti dal D.P.R. 5 aprile 1978, n. 132, sia quando venga esercitata l'opzione per la determinazione analitica in base a costi e ricavi effettivi. Nel primo caso, devono essere inseriti:

a) tra le variazioni in aumento al punto 1, il reddito agrario, al punto 2, tutti i costi effettivi connessi all'attività di allevamento e, al punto 19, il reddito determinato ai sensi dell'art. 72-ter del D.P.R. n. 597 (desunto dai modello 760/E-1);

b) tra le variazioni in diminuzione, al punto 20, tutti i ricavi effettivi dell'attività predetta.

Nel secondo caso (opzione per la determinazione analitica del reddito), devono essere inseriti:

 a) tra le variazioni in aumento, al punto 1, il reddito agrario e, al punto 2, i solì costi relativi alla parte di attività imputabile al reddito agrario;

 b) tra le variazioni in diminuzione, al punto 20, i soli ricavi riferibili all'attività compresa nei limiti del reddito agrario.

Per la parte del reddito di allevamento eccedente il reddito agrario, è fatta salva la facoltà di optare per la determinazione analitica in base ai costi e ricavi effettivi, in conformità delle disposizioni relative al reddito d'impresa. Ai fini dell'imposta locale sui redditi, che a norma dell'art. 4, comma quinto, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 599, si applica separatamente sui redditi fondiari, il reddito compiessivo soggetto all'imposta stessa deve essere diminuito dell'ammontare dei redditi dei terreni e di quelli dei fabbricati non simulati relativi all'impresa, i quali devono perciò essere indicati nei modelli 760/E e 760/F, specificando nell'annotazione dei quadri stessi che sono inclusi nel reddito d'impresa.

(II) Nel caso di partecipazione a società di tipo personale aventi la sede legale o amministrativa o l'oggetto principale dell'attività nel territorio dello Stato, si deve tenere conto dell'ammontare della quota di reddito spettante al dichiarante (che deve perciò essere indicato tra le variazioni in aumento) naziché dell'ammontare degli utili distribuiti e contabilizzati (che va indicato tra le variazioni in diminuzione); se dalla dichiarazione presentata dalla società cui si riferisce la partecipazione risulta una perdita, la relativa quota deve essere indicata tra le variazioni in diminuzione. In apposito allegato devono essere indicati la denominazione e la sede della società, il reddito dichiarato dalla stessa, le ritenute d'acconto subite, il credito d'imposta sui dividendi percepiti da società di persone, l'ILOR pagata dalla società sulta quota di reddito e la quota di partecipazione agli utili spettante all'ente a titolo personale (e cioè non relative all'attività commerciale esercitata), le quali vanno invece indicate nel modello 760/H.

(III) Deve essere indicato l'ammontare complessivo delle plusvalenze e delle sopravvenienze attive che concorrono a formare il reddito a norma degli articoli 54 e seguenti del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 (con riferimento atle condizioni e ai termini ivi stabiliti), qualora non siano state imputate al conto dei profitti e delle perdite o vi siano state imputate per importi inferiori aquelli determinati in base agli stessi articoli (tenendo conto in tal caso della differenza). Sono considerate sopravvenienze attive, oltre a quelle indicate come tali nell'art. 55, nel quinto comma dell'art. 68 e alla fine del quarto comma dell'art. 69 del citato decreto, anche i maggiori corrispettivi di cui al quarto comma dell'art. 63 e le «eccedenze» o «differenze» di cui al secondo comma dell'art. 66, al primo comma dell'art. 67 e al quarto comma dell'art. 70.

(IV) Deve essere portato in aumento l'ammontare delle perdite, sopravvenienze passive e minusvalenze patrimoniali diverse da quelle indicate nell'art. 57 del decreto n. 597 o contabilizzate in misura superiore a quella risultantedall'applicazione dei criteri ivi stabiliti. Per quanto concerne in particolare le perdite su crediti occorre tener presente che per effetto dell'art. 66 del decreto n. 597 deve essere portato in aumento anche l'ammontare di quelle perdite che avrebbero dovuto essere imputate all'apposito «fondo rischi» costituito ai sensi di tale articolo. L'eventuale eccedenza delle somme accantonate nel detto fondo in confronto alla misura consentita deve essere indicata alla lettera b) del n. 15.

(V) Le erogazioni liberali di cui al primo comma dell'art. 60 sono quelle fatte per le finalità ivi indicate a favore di tutto il personale o di tutti i dipendenti compresi in alcune categorie del personale e non quelle a favore di singoli dipendenti: la parte indeducibile da indicare è quella che eccede il 5 per mille dell'ammontare delle retribuzioni (senza tenere conto dei contributi a carico del datore di lavoro e tenendo conto dell'accantonamento di quiescenza e previdenza di competenza dell'esercizio). Delle erogazioni liberali a favore di altri soggetti sono ammesse in deduzione soltanto quelle fatte a favore degli enti indicati nel secondo comma dello stesso art. 60, fino alla concorrenza del 2%, del reddito dichiarato per ciascuna delle ipotesi ivi previste: il relativo ammontare deducibile deve essere indicato dopo la lettera F (la deduzione non spetta, ai sensi del citato articolo, se alla lettera F sulta indicata una perdita). Non danno in nessun caso luogo a variazione in aumento le erogazioni effettuate in soccorso delle popolazioni dei comuni terremotati, esenti a norma delle vigenti leggi.

(VI) Ai sensi dell'art. 6 della legge 16 dicembre 1977, n. 904, è deducibile l'ILOR effettivamente dovuta sul reddito dichiarato. Pertanto l'accantonamento dell'ILOR dovuta per l'esercizio dovrà essere evidenziato al n. 11 b) fra le variazioni in aumento quando sia stato imputato al conto economico (condizione alla quale è subordinata la deduzione in parola); analogamente dovrà essere ripreso l'acconto se imputato al conto economico.

(VII) Indicare l'ammontare delle eventuali variazioni in aumento o in diminuzione, diverse da quelle espressamente elencate, risultanti dal confronto fra il metodo adottato nella redazione del conto economico e le disposizioni del titolo V del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597, con particolare riguardo alla valutazione delle rimanenze (articoli 62, 63 e 64 del decreto n. 597). Se l'ente dichiarante era soggetto all'imposta sulle società, tra le variazioni in aumento deve essere indicato il 50% delle imposte arretrate di cui all'art. 29 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 598. Le imprese danneggiate nei comuni terremotati possono comprendere tra le variazioni in diminuzione le liberalità e i contributi ricevuti ai sensi dell'art. 31 del D.L. 13 maggio 1976, n. 227, e ai sensi dell'art. 39 del D.L. 18 settembre 1976, n. 648.

(VIII) Per gli enti non commerciali la ritenuta alla fonte è applicata a titolo d'imposta anche sugli interessi, premi e altri frutti derivanti da depositi e conti correnti bancari e postali (vedi quarto comma dell'art. 26 del D.P.R.29 settembre 1973, n. 600, come modificato dal D.P.R. 28 marzo 1975, n. 60).



redditi di impresa minore

ENTE				
DOMICILIO FISCALE	VIA		N.	C.A.P.
ATTIVITÀ ESERCITATA			<u> </u>	
LUOGO DI ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ (1)				
LUOGO IN CUI SONO CONSERVATE LE SCRITTURE	CONTABILI (2)	•		
Volume d'affari annuo dichiarato agli effetti dell'imposi (codice 54 della dichiarazione annuale I.V.A.)	ta sul valore aggiunto			.000
Ammontare complessivo degli stipendi e dei salari (al	netto dei contributi previdenziali ed assistenziali)			.000
Ammontare complessivo dei contributi previdenziali ed	d assistenziali per il personale dipendente			.000
Valore delle rimanenze al 31 dicembre 1980 (materie questo dato non è richiesto per le imprese il cui redd	prime, sussidiarie, semilavorati e merci) ito è determinato forfettariamente)			.000

	DET	ÉRMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PER	RSONE GIURIDICHE			
	CO	MPONENTI POSITIVI (I)				
	Rica	avi:				
	a	corrispettivi delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizi rientranti nell'attività commerciale esercitata e delle cessioni di materie prime, materie sussidiarie, prodotti finiti o semilavorati (compresi i relativi interessi per dilazioni di pagamento e moratori) (II)	.000			
1	ь	corrispettivi delle cessioni di titoli azionari, obbligazionari e similari (III)	.000			
	c	valore normale dei corrispettivi in natura e dei beni destinati al consumo dell'ente o assegnati agli associati o partecipanti	.000			
2	Plus	svalenze patrimoniali realizzate mediante cessione, permuta, conferimento in società, destinazione all'uso 'ente o assegnazione agli associati o partecipanti di beni diversi da quelli da cui derivano i ricavi (III)	.000			
3	Sop	oravvenienze attive (IV)	.000			
		A) TOTALE COMPONENTI POSITIVI	.000			

⁽¹⁾ Se l'attività è svolta in più Comuni, indicare qui il principale ed elencarli tutti, con i relativi indirizzi, in apposito allegato. In tale allegato devono essere specificati tutti i punti in cui l'attività viene esercitata, nello stesso o in altri Comuni (negozi, edicole, banchi, succursali, stabilimenti, opifici, ecc.).

AVVERTENZA - Gli enti non commerciali residenti e quelli non residenti con stabile organizzazione in Italia, che hanno esercitato attività commerciali con contabilità esperata, devono compilare questo quadro, in luogo del quadro 760/C:

⁽²⁾ Se le scritture contabili sono conservate presso terzi indicarne anche le generalità o la denominazione.

a) qualora nell'esercizio di tale attività abbiano conseguito nel periodo d'imposta precedențe ricavi per ammontare non superiore a 480 milioni e non abbiano aj qualora nell'esercizio di line attività socialio conseguito nel periodo di impossa precedente ricavi per ammo optato per il regime ordinario; b) qualora, pur avendo superato il detto limite, fruiscano del regime triennale di contabilità samplificata; c) indipendentemente dall'ammontare dei ricavi, qualora abbiano iniziato l'attività commerciale nel 1980.

Se l'attività commerciale 5 stata esercitata senza contabilità separata, i relativi ricavi devono invece essere dichiarati nel quadro 760/L.

	COMPONENTI NEGATIVI	
4	Costo dei beni destinati alla rivendita o alla produzione di beni e servizi (V)	.000
5	Costo dei beni strumentali, materiali o immateriali, di costo unitario non superiore a un milione di lire	.000
6	Cluote di ammortamento dei beni strumentali, materiali o immateriali (esclusi i beni di cui al n. 5)	.000
7	Spese per le retribuzioni al personale dipendente (VI)	.000
8	Compensi e altre somme corrisposti a terzi e assoggettati a ritenuta a titolo d'imposta o d'acconto	.000
9	Canoni di locazione	.000
10	Interessi passivi (VII)	.000
11	Fremi di assicurazione	.000
12	Spese di illuminazione e per energia elettrica	.000
13	Costo dei carburanti e dei lubrificanti	.000
14	Ferdite, sopravvenienze passive e minusvalenze	.000
15	Altri costi e spese documentati (VII) (VIII)	.000
16	Cineri e spese non documentati (IX)	.000
	B) TOTALE COMPONENTI NEGATIVI	.000
	C) REDDITO NETTO (O PERDITA) (A B) riportare questo dato al rigo 02 della sez. 1 del quadro 760/B	.000

Data	IL DICHIARANTE

(f) Nel caso in qui l'ammontare dei ricavi delle attività sottoindicate sia non superiore a 12 milioni di lire, il reddito si determina forfettariamente ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 30 novembre 1977, n. 888. Pertanto, i soggetti di cui al citato art. 2 che abbiano conseguito nel periodo d'imposta ricavi per un ammontare non superiore ai 12 milioni di lire, potranno indicare complessivamente al punto 1) l'ammontare dei ricavi ed alla lettera B), in luogo delle singole componenti negative, l'importo derivante dall'applicazione dei seguenti coefficienti di detrazione forfettaria sui ricavi (esclusi quelli derivanti da piusvalenze patrimoniali eventualmente realizzate, che devono essere indicate, distintamente dai ricavi, al n. 2 dei «componenti

positivis) in dipendenza dell'attività svolta:

a) imprese artigiane in genere: esercenti trasporti e attività connesse, prestazioni alberghiere, somministrazione di alimenti e bevande nel pubblici esercizi e nelle mense aziendali.

75%
b) commercianti al minuto compresi gli ambulanti.
c) vendita di generi di monopolio e di valori bollati, postali e simili.

50%
c) intermediari e rappresentanti del commercio.

50%

Se s'intende rinunciare alla determinazione forfettaria il Mod. 760/D deve essere compilato in ogni sua parte.

(II) I redditi (dominicali e agrari) dei terreni, e dei fabbricati non costituenti beni strumentali per l'esercizio dell'impresa, i redditi di capitale, i redditi derivanti dalla partecipazione in società semplici, in nome collettivo e in accomandita semplice e gli altri redditi non compresi in questo quadro devono essere dichiarati negli appositi quadri 760/E, F, G, H e L Ciò perché tali redditi, pur se di pertinenza dell'impresa, non sono considerati componenti positivi del reddito di impresa minore (vedi art. 72 del decreto n. 597) e concorrono invece separatamente alla formazione del reddito complessivo anche ai fini dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche.

- (III) I corrispettivi derivanti dalla cessione di titoli devono essere indicati fra i ricavi se l'impresa ha per oggetto specifico ancorché non esclusivo la compravendita, il possesso e la gestione di titoli o l'assunzione di partecipazioni. In caso contrario le plusvalenze realizzate su titoli di pertinenza dell'impresa devono essere indicate al n. 2.
- (IV) Ad esclusione, per le imprese danneggiate nel comuni terremotati del Friuli-Venezia Giulia, delle liberalità e dei contributi ricevuti ai sensi dell'art. 31 del D.L. 13 maggio 1976, n. 227, e dell'art. 39 del D.L. 18 settembre 1976, n. 648.
- (V) Il costo deve essere calcolato aggiungendo all'ammontare degli acquisti fatti durante il periodo d'imposta il valore delle giacenze iniziali annotato nel registro di cui all'art. 18 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, e detraendo quello delle rimanenze finali risultanti dal registro stesso.
- (VI) L'ammontare della spesa per il personale dipendente deve essere determinato computando oltre alle retribuzioni vere e proprie (al lordo dei contributi a carico dei dipendenti) e alle eventuali quote arretrate, le indennità di trasferta e qualsiasi altro compenso dovuto in relazione al rapporto di lavoro, con la sola esclusione delle indennità pagate per conto di enti previdenziali, i contributi previdenziali e assistenziali nonché le indennità di fine rapporto, gli acconti sulle stesse dopo la cessazione del rapporto di lavoro o le anticipazioni sulle indennità stesse in costanza del rapporto di lavoro corrisposti nell'anno. Le quote eventualmente accantonate a fronte di tali indennità possono ugualmente essere computate, ma a condizione che venga allegato il relativo prospetto analitico di calcolo; in tal caso negli anni successivi le indennità erogate saranno ammesse in deduzione per la sola parte non coperta dagli accantonamenti.
- (VII) Deve essere indicata la parte degli interessi passivi che non eccede la quota proporzionale deducibile ai sensi degli articoli 58 e 71 ultimo comma del decreto n. 597. Non rientrano fra gli interessi passivi da indicare quelli che, a norma del secondo comma dello stesso art. 58, non costituiscono spese di esercizio ma elementi del costo dei beni ivi indicati. La quota deducibile delle spese generali va compresa fra gli «altri costi e spese documentati» di cui al successivo n. 15.
 - (VIII) Comprese le erogazioni in danaro o in natura effettuate in soccorso delle popolazioni dei comuni terremotati del Friuli-Venezia Giulia.
- (IX) A norma dell'art. 31 della legge 2 dicembre 1975, n. 576, l'ammontare dei costi e degli oneri non documentati deve essere calcolato

- (IX) A norma dell'art. 31 della legge 2 dicembre 1975, n. 570, raminomare dei costi e degli orientito describino applicando le seguenti percentuali:

 2% per la parte di ricavi fino a 12 milioni;

 1% per la parte di ricavi compresi fra 12 e 50 milioni;

 0.50% per la parte di ricavi oltre i 50 milioni e fino a 180 milioni;

 nessuna detrazione per la parte di ricavi oltre i 180 milioni.

 Si tratta quindi di percentuali per scaglioni di ricavi, e di conseguenza, nel caso che i ricavi ammontino, ad esempio, a 15 milioni, l'ammontare deducibile è di 270.000 lire (2% di 12 milioni = 240.000, più 1% di 3 milioni = 30.000).

Mod	.760/E
redditi	COMMENSAGE

SOCIETÀ O ENTE			
DOMICILIO FISCALE	. VIA	NUMERO	C.A.P.

\bigcap		NUMERO PARTITA CATASTALE	REDO	нто вомініс	ALE RIVALUT	ATO (1)	REDDITO AGRARIO RIVALUTATO (1)					
N. ord.			4 Totale	5 Percentuale di spettanza	6 Imponibile IRPEG	7 Imponibile ILOR	8 Totale	9 Percentuale di spettanza	10 Imponibile IRPEG	Imponibile ILOR		
1	-											
2												
3												
4												
5												
6												
7												
8												
m	indicare i redditi iscritti in catasto moltiplicati per 120 (D.M. 8 novembre 1980 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 312 del 13 novembre 1980)	TOTALI										

AVVERTENZA - Questo quadro deve essere compilato da tutte le società e de tutti gli enti soggetti sil'imposte sui reddito delle persone giuridiche che possiedono terreni in italia. Per le società e gli enti con essercizio o periodo di gestione non coincidente con l'anno solare i redditi catastali devono essere rivalutati col coefficiente 120 per i soli dodicesimi dei periodo di imposte ricadenti nell'anno 1980, ferma restando le rivalutazione per il coefficiente 90 per i dodicesimi ricadenti nell'anno 1979.

Mod. 760/E-1 redditi di allevamento di animali

SEZIONE I . DETE	RMINAZIOI	NE DEL RE	DDITO AG	HARIC	NORMALIZZA	АТО	A	LLA FAS	CIA BASE	1 31 - Jan y	
FASCIA DI QUALITÀ RE	DDITO AGRARIO I	NON RIVALUTA	TO CORRISPOND	ENTE 2	COEFFICIENTE DI NORMALIZZAZIO	NE 3		REDDITO A	GRARIO NORM [col. 2 × col. 3)	IALIZZATO 4	
1					35,416		Γ				
II .			******		21,739						
101					33,333						
IV					15,760		Г				
٧					5,555						
VI					1,000		Г				
TOTALE REDDITO AGRARIO NO	RMALIZZATO						A				
SEZIONE 2 - DETE	RMINAZION	E DEL NU	JMERO DI	MINA	LI NORMALIZ	ZAT	го	ALLA SI	PECIE BAS	E	
SPECIE ANIMALE	N. CAPI ALLEV.	COEFF. DI NORMALIZ- ZAZIONE	N. CAPI NORMALIZZATI		SPECIE ANIMALE		N.	CAPI ALLEV.	COEFF. DI NORMALIZ- ZAZIONE	N. CAPI NORMALIZATI	
Vacche e bufale da latte, tori		2.000			TOTALE DA RIPOI	RTO					
Vitelloni		1.150		Tacchini da carne					18,75		
Manze		600		Anatre, oche e capponi					10		
Vitelli		375		Starne	, pernici e cotumici				3		
Scrofe da riproduzione e verri		1.000		Piccio	ni, quaglie ed altri volati	li			1		
Suinetti		20		Conigl	i e lepri da carne				3,375		
Suini da macello		233,33		Conigl	Conigli e lepri da riproduzione				37,5		
Galline da uova da cova e galli		29,5		Ovini e	caprini da riproduzion	8	Г		230		
Galline ovalole		18,5		Agnell	oni da carne				36,5		
Pollastre da allevamento e fagiani		3,5		Pesci	da riproduzione q.li		Г		320		
Polli da came		2,375		Pesci	per consumo q.li				200		
Faraone		3		Equini	da riproduzione				1.300		
Tacchine per uova, da cova e tacchini riproduttori		60		Equini	puledri				500		
TOTALE A RIPORTARE				Alvear	(famiglie)				200		
TOTALE NUMERO CAPI NORMA	LIZZATI						•	N		-	
CAPI ALLEVABILI NEI LIMITI DEL	L'ART. 28 DEL D.P	.R. N. 597				С	1	ot A	× 160 = N		
CAPI ECCEDENTI (B - C)						D	N				
CALCOLO DEL REDDITO DEI CA	PI ECCEDENTI E					E	R	Reddito imponibile			
(1) Per le specie pesci e alveari l'unit	à di allevamento è ri	iferita rispettivame	ente al quintale ed a	ila famiglia	L		_				

II dichiarante
ļ

NOTE AL MOD. 760/E-1

Questo quadro deve essere utilizzato per la dichiarazione dei redditi derivanti dall'allevamento di animali ai sensi dell'articolo 72-ter del D.P.R. n. 597, quando tale attività superi il limite indicato alla lettera b) dell'art. 28 dello stesso decreto, salvo che non si opti per la determinazione analitica del reddito stesso in base ai costi e ai ricavi effettivi. Ciò in relazione alla nuova disciplina introdotta con il D.P.R. n. 132 del 5 aprile 1978 che ha profondamente innovato il regime di tassazione delle imprese esercenti attività di allevamento consentendo la determinazione dei loro redditi su base fortettaria mediante l'applicazione dei criteri e delle modalità fissati con il decreto ministeriale 30 luglio 1980 emanato in attuazione della normativa stessa.

Nel citato decreto ministeriale sono stati infatti stabiliti criteri per determinare, rispettivamente, il numero di animali allevabili, per ciascuna specie, sul terreno e redditualmente riconducibili nell'ambito del reddito agrario ai sensi della lettera b) dell'art. 28, il valore medio di reddito attribuibile ad ogni capo allevato in eccedenza, nonché il coefficiente moltiplicatore di cui all'art. 72-ter, ai fini della determinazione del reddito attribuibile alla stessa attività eccedente. Il computo di detti valori è effettuato sulla base delle tabelle 1, 2 e 3 allegate al predetto decreto ministeriale che nguardano, rispettivamente, la suddivisione dei terreni in fasce di qualità, la potenzialità di ciascuna fascia espressa in termini di unità foraggere producibili e i valori parametrici riferibili a ciascuna specie animale da adottarsi per la determinazione sia del numero dei capi allevabili entro il limite dell'art. 28 sia dell'imponibile da attribuire a ciascun capo eccedente il predetto limite.

Col suddetto decreto ministeriale si è inoltre provveduto ad integrare, su segnalazione degli organi tecnici competenti, le specie animali allevabili che sono risultate incomplete nelle tabelle allegate ai decreti ministeriali del 22 settembre 1978.

Per esigenze di semplificazione nel presente Mod. 760/E-1 è stato predisposto un prospetto di calcolo desunto dalle predette tabelle al fine di rendere omogenei i dati relativi a terreni appartenenti a diverse fasce di qualità e ad animali di diverse specie; ciò attraverso un processo di normalizzazione ad unità base di riferimento.

La nuova disciplina di determinazione del reddito al sensi dell'art. 72-ter si rende applicabile a tutte le imprese di allevamento indipendentemente dal regime di contabilità nel quale già si collocavano (ordinaria o semplificata), purché in possesso dei seguenti requisiti:

1) che rimpresa di allevamento sia gestita dai iliolare di reddito agrario di terreni posseduti a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto reale o condotti in affitto:

2) che l'allevamento sia riferito alle specie animati etencate nella tabella allegato 3 al D. M. 30 luglio 1980 (riportata nel prospetto contenuto nel presente quadro).

Il reddito delle attività di altevamento che non rispondono alle sopra richiamate condizioni dovrà essere determinato secondo i normali criteri di cui al titolo V dei D.P.R. n. 597 ed in relazione al regime nel quale l'impresa si colloca (ordinario o semplificato) e dovrà formare oggetto di dichiarazione nell'apposito quadro 760/C oppure 760/D.

Va infine precisato che il sistema di determinazione del reddito secondo i criteri forfettari di cui all'art. 72-ter non deve ritenersi esclusivo, nel senso che l'impresa di allevamento può optare per il normale regime di determinazione che le è proprio in relazione all'entità dei ricavi realizzati (impresa ordinaria o impresa minore). Tale opzione va esercitata in sede di dichiarazione, determinando tale reddito nel quadro 760/C oppure 760/D senza utilizzare il quadro 760/E-1.

In ordine alla compilazione del presente quadro si precisa che le sezioni 1 e 2 contengono gli schemi di normalizzazione desunti dalle tabelle 2 e 3 allegate al citato D. M. il cui utilizzo consente di ovviare alle difficoltà di calcolo che si possono riscontrare in presenza di allevamenti nguardanti più specie animali od esercitati sui terreni appartenenti a diverse fasce di qualità. In particolare nella sezione 2 si indicherà il numero dei capi allevati per ciascuna specie, e, attraverso l'applicazione dei coefficienti a fianco indicati, si otterrà il totale (totale B) dei capi ridotti all'unità di misura assunta come base (piccioni ed altri volatiii). Con lo stesso procedimento nella sezione 1, si indicheranno i redditi agrari non rivalutati, riportati distintamente per fasce di qualità, e, attraverso l'applicazione dei coefficienti di normalizzazione a fianco indicati, si otterrà il reddito agrario complessivo normalizzato alla VI fascia (totale A).

Per ricavare il reddito imponibile ai sensi dell'art. 72-ter si deve sviluppare il seguente calcolo:

a) il reddito agrario normalizzato alla VI fascia (totale A) va moltiplicato per II valore 160, coefficiente che esprime la quantità di capi della specie presa a base (piccioni e altri volatili) allevabili nella VI fascia entro il limite dell'art. 28 e per 100 lire di R.A.; tale valore, rapportato a 100 darà il numero di capi allevabili (totale C) entro il limite dell'art. 28 del D.P.R. n. 597;

b) eseguendo la differenza tra il numero dei capi allevati nella misura normalizzata (totale B) e quello dei capi allevabili (totale C) si avrà il numero dei capi eccedenti espresso in unità base di allevamento (totale D);

c) il numero dei capi allevati in eccedenza (totale D) dovrà essere moltiplicato per il coefficiente 0,11 che è l'imponibile di ogni capo eccedente nella s, ecie base (tabella 3, colonna d), quindi per il coefficiente di maggiorazione stabilito in 1,8 dal D.M. 30 luglio 1980 ed infine per il coefficiente di rivatutazione del reddito agrario che per l'anno d'imposta 1980 è pari a 120. Il prodotto del tre coefficienti è uguale a 23,760 per cui sarà sufficiente moltiplicare il numero dei capi eccedenti per tale ultimo indice per ottenere il reddito imponibile dell'impresa di allevamento esercitata in eccedenza ai limiti dell'art. 28 determinato ai sensi dell'art. 72-ler.

Tale dato deve confluire, come componente del reddito d'impresa, nel Mod. 760/A, se trattasi di società di capitale o ente commerciale, ovvero nel Mod. 760/C per gli enti non commerciali. Le istruzioni da seguire sono contenute alla nota II rispettivamente del Mod. 760/A e del Mod. 760/C.

Quando invece trattasi di enti non commerciali che fruiscono del regime di contabilità semplificata, il reddito di allevamento eccedente i limiti di cui all'art. 28, non va riportato nel quadro 760/D ma nel quadro 760/B, rigo 03, unitamente al reddito agrario.

TABELLA 1 · FASCE DI QUALITÀ

Prima fascia:

Seminativo irriguo Seminativo arborato irriguo Seminativo irriguo (o seminativo irrigato) arborato

Prato irriguo Prato irriguo arborato Prato a marcita Prato a marcita arborato

Marcita

Seconda fascia:

Seminativo Seminativo arborato

Seminativo pezza e fosso Seminativo arborato pezza e fosso

Arativo

Prato arborato (o prato alberato)

Terza fascia:

Alpe Pascolo Pascolo arborato Pascolo cespugliato Pascolo con bosco ceduo Pascolo con bosco misto Pascolo con bosco d'alto fusto Bosco

Bosco misto Bosco d'alto fusto

Incolto produttivo

Quarta fascia: Risaia

Risala stabile Orto Orto irriguo Orto arborato

Orto arborato (o orto alberato)

irriguo Orto irriguo arborato Orto frutteto Orto pezza e fosso Vigneto Vigneto irriguo Vigneto arborato

Vigneto per uva da tavola Vigneto frutteto Vigneto uliveto Vigneto mandorleto Uliveto

Uliveto agrumeto Ullveto ficheto Uliveto ficheto mandorleto

Uliveto frassineto Uliveto frutteto Uliveto sommaccheto

Uliveto vianeto Uliveto sughereto Uliveto mandorleto

Uliveto mandorleto pistacchieto

Frutteto irriguo

Agrumeto Agrumeto (aranceto) e agrumeto

(aranci) Agrumeto irriguo Agrumeto uliveto Aranceto Carrubeto

Castagneto Castagneto da frutto Castagneto frassineto

Chiusa Eucalipteto Ficheto Ficodindieto

Ficodindieto mandorleto

Frassineto Gelseto Limoneto Mandorleto Mandorleto ficheto Mandorleto ficodindieto

Mandarineto Noceto Palmeto

Pescheto Pioppeto Pistacchieto Pometo Guerceto

Querceto da ghianda Salceto Saliceto

Sughereto Quinta fascia:

Canneto Cappereto Noccioleto Noccioleto vigneto Sommaccheto Sommaccheto arborato Sommaccheto mandorleto Sommaccheto uliveto Bosco ceduo

Sesta fascia:

Vivaio

Vivaio di piante ornamentali e floreali Giardini

Orto a coltura floreale

Orto irriguo a coltura floreale Orto vivaio con coltura floreale

TABELLA 2 - ALLEVAMENTI - IMPOSIZIONE IN BASE AL REDDITO AGRARIO

FASCE DI QUALITÀ	Tariffa media di R.A.	Unità foraggere produzzibili per Ha	Numero capi allevabili per Ha	Numero capi corrispondenti a L. 100 di R.A. c — × 100 a	Numero capi tassabili ex art. 28 per L. 100 di R.A. (d × 4)
	а	ь	С	d	e
1 ^a (v. tabella 1)	300	8.500	v. tabella 3	v. tabella 3	v. tabella 3
2 ^a (v. tabella 1)	230	4.000	v. tabella 3	v. tabella 3	v. tabella 3
3ª (v. tabella 1)	30	800	v. tabella 3	v. tabella 3	v. tabella 3
4ª (v. tabella 1)	230	2.900	v. tabella 3	v. tabella 3	v. tabella 3
5 ^a (v. tabella 1)	90	400	v. tabella 3	v. tabella 3	v. tabella 3
6 ^a (v. tabella 1)	2.000	1.600	v. tabella 3	v. tabella 3	v. tabella 3

TABELLA 3

	Durata	Unith			CAPI A					(b) C	AL 100		ENTI					ABILI EX	ART. 28		IO	
SPECIE DI ANIMALI	media	del ciclo	forag- gens			Fesce d	qualità					Fasce d	dualish					Fasce o	ti qualith			Imponibile per
	di produ- zione (1)	Con- sumo annuale	1 RA 300	2 RA 230	3 RA 30	4 RA 230	5 RA 90	6 RA 2000	1	2	3	4	5	•	1	2	3	٠	5	6	ogni capo accedente (3)	
/acche e bulate da latie e tori		4000	2,13	1,00	0.20	0,73	0.10	0.40	074	0.43	0.67	000										
	Ξ	2300	3,70	1,74	0.35	1,26	0,10	0,70	0,71	0,43	1,17	0,32	0,11	0,02	2,84	1,72	2,68	1,28	0,44	0.08		
/itellani	_	1200	7.08	3,33	0.67	2.42		1,33	1,23			0,55	0,19	0,04	4,92	3,04	4,68	2,20	0,76	0,16	132.1	
Manze., .	6 mesi	1500	11,33		1.07	3,87	0,33	2,13	2,36 3,78	1,45 2,32	2,23 3,57	1,05 1,68	0,37	0,07	9,44	5,80	8,92	4,20	1,48	0,28	69,0	
/itelli	O MAN	2000	4,25	2,00	0.40	1,48	0,20	0.80			1.33			0,11	15,12		14,28	6,72	2,36	0.44	43,1	
Scrofe da riproduzione e verri .	3 mesi	160	212,50	100,00	20.00	72,50			1,42	0,87		0,63	0,22	0,04	5,68	3,48	5,32	2,52	0,88	0,16	115,0	
		700			1.71	6.21	10,00	40,00	70,83	43,48	86,67	31,52	11,11	2,00	283,32	173,92	266,68	126,08	44,44	8,00		
Suini da macello ,	6 mesi	59	18,21	8,57			0,86	3,43	6,07	3,73	5,70	2,70	0,96	0,17	24.28	14,92	22,60	10,50	3,84	0,68	26,0	
ialline da uova da cova egalii	_	37	144,07	67,80	13,58	49,15	6,78	27,12	48,02	29,48	45,20	21,37	7,53	1,38	192,08	117,92	180,60	85,48	30,12	5,44	3.	
atline ovaiole	_	3/	229,73	100,11	21,62	78,38	10,81	43,24	76,58	47,00	72,07	34,08	12,01	2,16	306,32	188,00	288,26	136,32	48,04	8,64	2.1	
Polizstre da allevamento e	•			ll																		
fagiani	6 mesi		1214,28	571,43	114,28	414,28	57,14	228,57	404,76	248,45	380.93	180,12	63,49		1619,04		1523,72	720,48	253,96	45,72	0.4	
	3 mesi	19		842,10	168.42	610,52	84,21	336,64	596,49	366,13	561,40	265,44	93,57		2385,96		2245,60		374,28	67,36	0,:	
eraone.	4 masi	18	1415,67	686,67	133,33	483,33	66,67	266,66	472,22	289,86	444,43	210,14	74,08	13,33	1888,68	1159,44	1777,72	840,56	296.32	53,32	0.	
acchini per uova da cova e																	l	i . I			l .	
secchini riproduttori		120	70,83	33,33	6,67	24,17	3,33	13,33	23,61	14,49	22,23	10,51	3,70	0,67	94,44	57,96	68,92	42,04	14,80	2,68	6,	
acchini da came .	6 mesi	75	226,67	106,67	21,33	77,33	10,67	42,67	75,58	46,38	71,10	33,62	11,86	2,13	302,24	185,52	284.40	134,48	47,44	8,52	2.	
inatre, oche e capponi .	6 mesi	40	425,00	200,00	40,00	145,00	20,00	80,00	141,67	66,96	133,33	63,04	22,22	4,00	566,68	347,84	533,32	252,18	88,88	16,00	3.1	
tarne, pernici e cotumici	6 mesi	12	1416.67	666,67	133,33	483,33	66,67	268,67	472,22	289,86	444,43	210,14	74,08	13,33	1888,88	1159,44	1777,72	840,56	296,32	53,32	0.	
iccioni, quaglie e altri volatili.	2 mesi	12	4250,00	2000,00	400,00	1450,00	200,00	600,00	1416,67	869,57	1333,33	630,43	222,22		5666,68	3478,28	5333,32	2521,72	888,88	160,00	0,	
onigli e lepri da ceme	3 mesi	27	1259,26	592,59	118,52	429,63	59,26	237,04	419,75	257,65	395,07	186,80	65,84	11,85	1679,00	1030,60	1580,28	747,20	263,36	47,40	0,3	
Qnigli e lepri da riproduzione	-	75	113,33	53,33	10,67	35,67	5,33	21,33	37,78	23,19	35,57	16,81	5,92	1,07	151,12	92,76	142,28	67,24	23,68	4,28	4,3	
Ovini e caprini da riproduzione		460	18,48	8,70	1,74	6,30	0,87	3,48	6,16	3,78	5,80	2,74	0,97	0,17	24,64	15,12	23,20	10,96	3,68	0,68	26.	
ignelloni da came.	6 mesi	148	116,44	54,79	10,96	39,73	5,48	21,92	38,61	23,82	36,53	17,27	6,09	1,10	155,24	95,26	146,12	69,08	24,36	4,40	4,	
Pesci (*) de riprod. q.li	-	640	13,28	6,25	1,25	4,53	0.63	2,50	4,43	2,72	4,17	1,97	0,70	0,13	17,72	10,68	16,08	7,88	2,80	0,52	36.	
Pesci (") consum. q/i .	_	400	21,25	10,00	2,00	7,25	1,00	4,00	7,08	4,35	6,67	3,15	1,11	0,20	20,32	17,40	26,68	12,60	4,44	0,80	23.0	
quink						- 1	- 1						1	- 1					- 1			
Riproduzione	-	2600	3,27	1,54	0,31	1,12	0,15	0,62	1,09	0,67	1,03	0,49	0,17	0,03	4,36	2,68	4,12	1,96	0,68	0.12	149.	
Puledri ,	-	1000	8,50		0,80	2,90	0,40	1,60	2,63	1,74	2,67	1,26	0,44	0,08	11,32	6,96	10,68	5,04	1,76	0.32	57.	
Ivean (Famiolist.	_	400	21.25	10.00	2.00	7.25	1.00	4.00	7.08	4.35	6.67	3.15	1.11	0.20	28,32	17.40	26.68	12.60	4,44	0.80	23	

- (*) Allevati in invasi esistenti su terreni censiti in catasto.
- (1) Quando non è indicata deve ritenersi non inferiore all'anno.
- (2) Per le specie che hanno permanenze inferiori all'anno il numero indicato corrisponde alla somma dei capi allevabili nei diversi cicli compresi nell'anno.
- (3) Corrisponde al reddito agrario pro-capite della seconda fascia di coltura. È espresso in lire 1937 1939.

Mod. 760/F reddito dei fabbricati

DOMIC	CILIO FISCALE		VIA						N.	C.A.P.
1 N.	COMUNE FRAZIONE	·	2 Numero	REDDITO (CATASTALE UTATO	RE	ODITO EFFETT	IVO	IMPO	NIBILE
ord.	via e numero civico	U.I.D. (*)	partita catastaie	3 Totale	Quota di spettanza	5 Totale lordo	6 Totale netto	7 Quota di spettanza	8 IRPEF	9 ILOR
				.000	.000	.000	.000	.000	.000	.00
				.000	.000	.000	.000	.000	.000	.00
				.000	.000	.000	.000	.000	.000	.00
				.000	.000	.000	.000	.000	.000	.00
				.000	.000	.000	.000	.000	.000	.00
			***	.000	.000	.000	.000	.000	.000	.00
				.000	.000	.000	.000	.000	.000	.00
				.000	.000	.000	.000	.000	.000	.00
			-	.000	.000	.000	.000	.000	.000	.00
				.000	.000	.000	.000	.000	.000	.00
				.000	.000	.000	.000	.000	.000	.00
				.000	.000	.000	.000	.000	.000	.00
				.000	.000	.000	.000	.000	.000	.00
				.000	.000	.000	.000	.000	.000	.00
				.000	.000	.000	.000	.000	.000	.00
_				.000	.000	.000	.000	.000	.000	.00
				.000	.000	.000	.000	.000	.000	.00
				.000	.000	.000	.000	.000	.000	.00
				.000	.000	.000	.000	.000	.000	.00
				.000	.000	.000	.000	.000	.000	.00
				.000	.000	.000	.000	.000	.000	.00
				.000	.000	.000	.000	.000	.000	.00
				.000	.000	.000	.000	.000	.000	.00
				.000	.000	.000	.000	.000	.000	.00
			TOTAL	.000	.000	.000	.000	.000	.000	.00
1	Annotazioni:									***************************************

^(*) U.I.D. (Unità immobiliari a disposizione). Indicare con il segno (X) le unità immobiliari utilizzate come residenza secondaria dai soci, associati o partecipanti.

AVVERTENZA - Questo quadro deve essere compilato da tutte le società e da tutti gli enti soggetti all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che possiedono fabbricati in Italia.

NOTE AL MOD. 760/F

Devono essere indicati tutti i fabbricati posseduti, ad eccezione di quelli rurali (costruzioni adibite ad abitazione dei coltivatori, a ricovero degli animali, a custodia degli attrezzi o dei prodotti, ecc.) e di quelli che costituiscono beni strumentali per l'esercizio di imprese commerciali.

I redditi degli immobili diversi da quelli rurali e da quelli adibiti ad attività commerciale nel senso sopra specificato, rilevano ai soli fini dell'ILOR se posseduti da società di capitali ed enti equiparati e da enti non commerciali che li abbiano inclusi nel Mod. 760/C ai fini della determinazione del reddite d'impresa. Nei confronti degli altri enti non commerciali rilevano ai fini sia dell'ILOR che dell'IRPEG.

Alla colonna U.I.D., prima della colonna 2 con il segno (X) vanno segnalate le unità immobiliari destinate ad abitazioni, possedute e tenute a disposizione della società o dell'ente che non costituiscono beni strumentali e che non sono destinate alla locazione.

Si precisa che per unità immobiliari a disposizione devono intendersi non solo quelle utilizzate come residenze secondarie dal soci, associati o partecipanti, ma tutte le unità immobiliari per uso di abitazione od assimilabili che non formino oggetto dell'attività di vendita dell'impresa, non costituiscano beni strumentali e non siano destinate alla locazione quando tale destinazione risulti dalle scritture contabili.

Per tali unità immobiliari il reddito catastale rivalutato, da indicare nella colonna tre, va determinato mottiplicando la rendita catastale per il coefficiente di aggiornamento corrispondente alla categoria di appartenenza ed aumentando di un terzo l'importo così ottenuto.

Ai fini dell'esclusione dall'aumento del terzo si fa presente che le unità immobiliari appartenenti ad enti non commerciali (opere pie, fondazioni, ospedall, enti di culto, associazioni di categoria ecc.) si considerano assimilate al beni strumentali per l'esercizio di imprese commerciali, anche se censite tra quelle per uso di abitazione, quando non siano destinate alla locazione (foresterie, case canoniche, collegi, ricoveri, conventi ecc.). Ciò in quanto le suddette unità immobiliari si considerano strumentali per lo svolgimento dell'attività istituzionale dell'ente.

Nella colonna 3 (creddito catastale rivalutatos) va riportato, anche per gli immobili direttamente utilizzati dalla società o ente, il reddito ottenuto moltiplicando la rendita iscritta in catasto per i coefficienti di aggiornamento riportati nella tabella sottoindicata.

Tabella del coefficienti di aggiornamento delle rendite catastali

(D.M. 20 novembre 1979 pubblicato nella G.U. n. 317 del 21 novembre 1979 confermato con D.L. 31 ottobre 1980 n. 693 pubblicato nella G.U. n. 300 del 31 ottobre 1980).

I IMMOBILI A DESTINAZIONE ORDI	NARIA.	
	Simboli	
Gruppo A (Unità immobiliari per uso di abitazioni o assimilabili).	delle categorie	Coel- ficienti
Abitazioni di tipo signorile	A/1	200
Abitazioni di tipo civile	A/2	165
Abitazioni di tipo economico	A/3	165
Abitazioni di tipo popolare	A/4	140
Abitazioni di tipo ultrapopolare	A/5	140
Abitazioni di tipo rurale	A/6	140
Abitazioni in villini	A/7	180
Abitazioni în ville	A/8	230
storici	A/9	110
Uffici e studi privati	A/10	260
Abitazioni ed alloggi tipici dei luoghi	A/11	140
Gruppo B (Unità immobiliari per uso di	7411	140
alloggi collettivi).		
Collegi e convitti, educandati, ricoveri,		
orfanotrofi, ospizi, conventi, seminari,		
caserme	B/1	. 180
Case di cura ed ospedali (compresi quelli	-	
costruiti o adattati per tali speciali scopi		
e non suscettibili di destinazione diver-		
se senza radicali trasformazioni)	B/2	180
Prigioni e riformatori	B/3	180
Uffici pubblici	B/4	180
Scuole e laboratori scientifici	B/5	180
Biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie, accademie, che non hanno sede in		
edifici della categoria A/9	B/6	180
cizio pubblico dei culti	B/7	180
derrate	B/8	180
Gruppo C (Unità immobiliari a destinazio-		
ne ordinaria e, commerciale e varia).		
Negozi e botteghe	C/1	250
Magazzini e locali di deposito	C/2	220
Laboratori per arti e mestieri	C/3	220
Fabbricati e locali per esercizi sportivi	C/4	220
Stabilimenti balneari e di acque curative	C/5	220
Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse	C/6	220
Tettoie chiuse o aperte	C/7	220
II IMMOBILI A DESTINAZIONE SPEC	HALE.	
(Opifici ed in genere fabbricati costruiti per le speciali esigenze di un'attività indu- striale o commerciale e non suscettibili di una destinazione estranea alle esi- genze suddette senza radicali trastor-		
mazioni	da D/1 a	D/9 250
III IMMOBILI A DESTINAZIONE PAR	TICOLARE.	
(Altre unità immobiliari che, per la singo- larità delle loro caratteristiche, non siano		
raggruppabili in classi)	da E/1 a	E/9 150

Per i fabbricati non censiti in catasto deve essere indicato un importo corrispondente al reddito catastale rivalutato attribuito ad unità immobiliari similari già censite in catasto.

Nella colonna 4 deve essere indicata la quota del reddito spettante alla società o ente.

Per i fabbricati dati in locazione va riportato nella colonna 5 «Totale lordo» il canone di locazione risultante dal contratto, comprendendovi la maggiorazione spettante al proprietario nei casi di sublocazione e diminuendolo delle spese di luce, acqua, portiere, ascensore, riscatamento e simili eventualmente incluse nel canone tenuto conto, in quanto applicabili, delle norme sull'equo canone di cui alla logge 27 luglio 1978, n. 392.

Nella colonna 6 «Totale netto» deve essere riportato il reddito effettivo lordo ridotto di un quarto a titolo di spese di manutenzione e di ogni altro costo ed onere; tale riduzione compete nella misura di due quinti per le costruzioni della città di Venezia centro e delle isole della Giudecca, Murano e Burano e nella misura di un terzo per i fabbricati destinati specificamente all'esercizio di attività commerciali e utilizzati da soggetto diverso dal possessore.

Nella colonna 7 deve essere indicata la quota del reddito effettivo spettante alla società o ente.

Nella colonna 8 deve essere indicato il reddito assoggettabile all'IRPEG che:

- per gli immobili direttamente utilizzati o tenuti a disposizione dalla società o ente coincide con l'importo di colonna 4;
- per gli immobili dati in locazione è l'importo di colonna 4 ovvero quello di colonna 7 se superiore o inferiore di oltre un quinto a quello di colonna 4. Se il reddito effettivo è inferiore di oltre un quinto a quello catastale rivalutato, deve essere indicato nella colonna 8 il reddito effettivo solamente se tale reddito deriva da limitazioni di legge alla libera determinazione del canone di locazione.

Nella colonna 9 deve essere indicato l'imponibile ILOR che coincide con quello di colonna 4 o 7, salvo quanto appresso precisato.

Per i fabbricati che hanno già acquisito il diritto all'esenzione dalla preesistente imposta sui fabbricati, e quindi esenti dall'ILOR fino al compimento del venticinquennio, ovvero hanno acquisito successivamente l'esenzione dall'ILOR, deve esserne fatta specifica menzione nello spazio riservato alle «annotazioni», indicando l'anno di scadenza dell'esenzione; non verrà indicato alcun reddito nella colonna 9.

Per i fabbricati che non godono di esenzione, nella compilazione della colonna 9 bisogna attenersi alle seguenti modalità:

- -- per gli immobili direttamente utilizzati dalla società o ente, si deve nportare l'importo di colonna 4;
- per gli immobili dati in locazione, se il reddito effettivo netto è superiore di oltre un quinto al reddito catastale rivalutato (colonna 4), si deve riportare nella colonna 9 l'importo della colonna 7. Se il reddito effettivo è inferiore di oltre un quinto a quello catastale rivalutato, deve essere invece indicato nella colonna 9 il reddito effettivo solamente se tale reddito deriva da limitazioni di legge alla libera determinazione del canone di locazione.

Mod. 760/G redditi di capitale

ENTE			
DOMICILIO FISCALE	VIA	N.	C.A.P.

D	ETERM NAZ ONE DE REDDITO ALFINI DELL IMPOSTA SU	L REDDITO DEL	LE PERSONE G	IURIDICHE
		Ammontare complessivo	Ammontare soggetto a ritenuta d'acconto	Importo delle ritenute
1	Dividendi e utili anche in natura distribuiti da società di capitali italiane e da società estere di ogni tipo	.000	.000	.000
2	Redditi distribuiti da altri enti, associazioni e organizzazioni (esclusi quelli distribuiti dai soggetti indicati nell'art. 5 del D.P.R. 29 settembre 1973, r. 597) (I)	.000	.000	.000
3	Proventi derivanti dalla partecipazione ad associazioni in partecipazione in qualità di associati (se l'apporto non è costituito esclusivamente da prestazioni di lavoro)	.000	.000	.000
4	Interessi, premi ed altri frut ti d erivanti da obbligazioni e titoli similari (II)	.000	.000	.000
5	Altri interessi e frutti derivanti da capitali dati a mutuo (III)	.000	.000	.000
-6	Interessi moratori (anche se compresi in somme percepite a titolo di risarcimento danni o di penale per inadempienza contrattuale) (IV)	.000	.000	.000
7	Altri interessi non aventi natura compensativa	.000	.000	.000.
8	Compensi per prestazioni di garanzie e di fiedelussioni	.000	.000	.000
9	Altri proventi e rendite in misura definita derivanti dall'impiego di capitale	.000	.000	.000
ļ	REDDITO TOTALE (da riportare al rigo 05 del Mod. 760/B)	.000	.000	.000

_	
Data	If dichiarante
Da.4	n dicinatante

AVVERTENZA. — Questo quadro deve essere compilato, relativamente ai redditi di capitale non soggetti a ritenuta alla fonte a titolo definitivo e non compresi nella determinazione dei redditi d'impresa dichiarati nei quadri 760/C e 760/D, da tutti i soggetti indicati nell'avvertenza del Mod. 760/B.

⁽I) Indicare gli utili o altri proventi distribuiti da soggetti diversi dalle società di cui al n. 1, compresi i fondi comuni di investimento c.d. aperti ed escluse le società semplici, in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate residenti (art. 5 D.P.R. n. 597), in quanto i redditi di tali società sono assoggettati all'imposta direttamente in capo ai soci, a prescindere dalla loro effettiva distribuzione, e devono pertanto essere dichiarati, per la quota spettante all'ente-socio, nel successivo quadro 760/H.

⁽II) Indicare l'ammontare degli interessi e altri frutti maturati nel periodo d'imposta e quello delle corrispondenti ritenute. Gli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni e titoli similari sottoscritti anteriormente al 1° gennaio 1974 vanno computati per metà del loro ammontare (art. 30 D.P.R. n. 598).

⁽III) Gli interessi si presumono (e devono perciò essere dichiarati) nella misura del 5% annuo, anche se dal titolo non risulta pattuito alcun interesse o risulta pattuito un interesse minore; è ammessa la prova contraria. La presunzione non vale per le somme versate «in conto capitale» dai soci alle società di ogni tipo (tranne quelle semplici), purché si tratti di società regolarmente costituite e purché i versamenti siano proporzionali alle quote di partecipazione e siano effettuati in base a formale deliberazione della società. Si intendono versate in conto capitale non soltanto le somme destinate a copertura di un aumento di capitale attuale o futuro, ma anche quelle che vengono acquisite al patrimonio sociale senza obbligo di restituzione.

⁽IV) Dalle somme complessivamente percepite a titolo di risarcimento danni deve essere scorporata e dichiarata la parte che costituisce interesse moratorio, secondo quanto risulta dal titolo (contratto, sentenza, ecc.) e, in mancanza, nella misura del 5% annuo.

Mod. 760/H redditi di partecipazione in società di persone

ENTE			
DOMICILIO FISCALE	VIA	N.	C.A.P.

D	ETERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI DE	LLIMPOS	TA SUL RE	DDITO DE	LLE PERS	ONE GIURI	DICHE
N. d'ordine	DENOMINAZIONE, SEDE E INDIRIZZO DELLA SOCIETÀ	Reddito o perdita della società	Quota di partecipazione %	Reddito o perdita imputabile al socio dichiarante	Quota di rite- nuta d'acconto imputabile al socio dichiarante	5 Quota ILOR pagata dalla società di persone sulla quota di reddito del socio dichiarante	Guota del cre- dito d'imposta imputabile al socio dichia- rante
		.000		.000	.000	.000	.000
		.000		.000	.000	.000	.000
		.000		.000	.000	.000	.000
		.000		.000	.000	.000	.000
		.000		.000	.000	.000	.000
		.000		.000	.000	.000	.000
		.000		.000	.000	.000	.000
		.000		.000	.000	.000	.000
	,	.000		.000	.000	.000	.000
		.000		.000	.000	.000	.000
		.000		.000	.000	.000	.000
		.000		.000	.000	.000	.000
		.000		.000	.000	.000	.000
		.000		.000	.000	.000	.000
		.000		.000	.000	.000	.000
		.000		.000	.000	.000	.000
		.000		.000	.000	.000	.000
	REDDITO TOTALE O PERDITA (da riportare	al rigo 06 del	Mod. 760/B)	.000	.000	.000	.000

Data	II dichiarante	

AVVERTENZE. -- Questo quadro deve essere compilato, oltre che dagli enti non commerciali residenti o non residenti in Italia, dalle società semplici, dalle società di fatto con oggetto non commerciale e dalle società e associazioni tra artisti e professionisti non residenti (con o senza stabile organizzazione o base fissa in Italia), nonché dalle società non residenti di ogni altro tipo e dagli enti commerciali non residenti senza stabile organizzazione in Italia, che partecipino in qualità di soci a società semplici, a società in nome collettivo, in accomandita semplice, a società di armamento o a società di fatto aventi la sede o l'oggetto principale in Italia. I redditi (o le perdite) delle anzidette società sono accertati unitariamente nei confronti delle società stesse, le quali devono pertanto provvedere a dichiararli con l'apposito Mod. 750, ma sono assoggettati all'imposta personale sul reddito in capo ai singoli soci proporzionalmente alle rispettive quote di partecipazione agli utili, anche se questi non sono stati in tutto o in parte distribuiti. Le quote di partecipazione agli utili si presumono uguali se non risultano determinate diversamente con atto pubblico o scrittura privata autenticata. Di conseguenza ciascuno dei soci, se persona giuridica o comunque soggetto all'imposta sul reddito delle persone giuridiche, deve dichiarare nel Mod. 760/H la quota del reddito (o della perdita) della società, risultante dalla dichiarazione di questa, che gli è proporzionalmente imputabile, eccezione fatta per il caso che la partecipazione alla società sia stata assunta nell'esercizio di un'impresa non anguessa al regime tributario dell'impresa minore (o che abbia optato per il regime ordinario), nel quale caso la corrispondente quota di reddito deve risultare nel Mod. 760/C come componente del reddito d'impresa.

Devono essere indicati, oltre la denominazione e l'indirizzo delle società di persone cui si riferiscono le partecipazioni e per ciascuna di tali società:

- nella colonna 1, il reddito totale della società, preceduto dal segno «--» in caso di perdita;
- nella colonna 2, la quota percentuale di partecipazione agli utili spettante all'ente o società dichiarante;
 nella colonna 3, l'ammontare della quota del reddito (o della perdita) della società imputabile all'ente o società dichiarante;
- nella colonna 4, l'ammontare della quota delle ritenute d'acconto subite dalla società di persone imputabile all'ente o società dichiarante e detraibile dall'imposta a suo carico;
 — nella colonna 5, l'ammontare della quota ILOR pagata dalla società di persone sulla quota di reddito spettante all'ente dichiarante;
- nella colonna 6, la quota del credito d'imposta calcolata sull'ammontare dei dividendi, percepiti dalla società di persone, sui quali è commisurato il credito d'imposta; tale ammontare deve essere compreso in quello complessivo dei dividendi da indicare nel Mod. 760/M-B rigo 43.

Mod. 760/I

redditi derivanti dall'esercizio di arti e professioni (anche se a determinazione forfettaria) (1)

		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		
S	OCIETÀ O ASSOCIAZIONE			
D	DMICILIO FISCALE	VIA	N.	C.A.P.
ΑΊ	TIVITÀ ESERCITATA			
ш	OGO DI ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ (2)			
LL	OGO IN CUI SONO CONSERVATE LE SCRITTURE CONTABILI (3)		
	lume d'affari annuo dichiarato agli effetti dell'imposta sul valore a	ggiunto		
(0	od.ce 54 della dichiarazione annuale I.V.A.)			.000
	DETERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI DEL	LL IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERS	ONE GI	URIDICHE
01	Proventi dell'attività professionale o artistica compresi quelli di c			
	D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597			.000
	SPESE E ONERI DEDUCIBILI:			
02	Quote di ammortamento dei beni strumentali			.000
03	Spese per le retribuzioni del personale dipendente	<u> </u>		.000
04	Contributi previdenziali ed assistenziali per il personale dipende	ente		.000
05	Compensi corrisposti a terzi		, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	.000
06	Canoni di locazione (generalità e domicilio del proprietario dei l	ocali di esercizio)		
				.000
07	Interessi passivi			.000
08	Premi di assicurazione			.000
09	Altre spese	100		.000
		TOTALE DEDUZIONI		.000
				.000
	REDDITO NETTO (O	PERDITA) da riportare al rigo 07 del Mod. 760/B		.000
ı	Data II dichiara	nte		
_				

⁽¹⁾ Se l'ammontare del compensi percepiti nel periodo d'imposta del soggetti interessati alla compilazione del mod. 760/1 non è superiore a 12 milioni di lire, il reddito è determinato forfettariamente ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 30 novembre 1977, n. 888, in misura pari al 60 % dell'ammontare dei ricavi stessi che vanno indicati al punto 1). Pertanto in luogo delle spese ed oneri deducibili da indicare analiticamente, polità essere dedolta (al rigo « totale deduzioni ») la percentuale forfettaria di costi pari al 40 % deli ricavi. Se s'intende rinunciare alla determinazione forfettaria il Mod. 760/1 deve essere compilato in ogni sua parte.

⁽²⁾ Indicare l'indirizze della «base fissa » (studio artistice e professionale, laboratorie etc.) In Italia. Se l'attività è svolta in più Comuni, indicare qui il principale ed elencarii tutti in apposito allegate, con i relativi indirizzi delle basi fisse, recapiti, studi, ecc.

⁽³⁾ Se le scritture contabili sone conservate presse terzi indicarne anche le generalità o la denominazione.

AVVERTENZA - Queste quadro deve essere compilate delle società e associazioni fra artisti e professionisti, non residenti, le quali svoigono is loro attività in Italia mediante una base fissa (studie, gabinette medico, laboratorie etc.). Se l'attività è esercitata in Italia sonze base fissa, i relativi redultiti delibone essere dichiarati nei quadre 760/L.

Mod. 760/L altri redditi

ENTE			
DOMICILIO FISCALE	VIA	N.	C.A.P.

I	DETERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PER	SONE GIURIDICHE
	PROVENTI	
1	Ricavi conseguiti nell'esercizio abituale di attività commerciali senza contabilità separata (compresi i relativi interessi per dilazione di pagamento e moratori) (I)	.00
2	Proventi derivanti dalla cessione di beni destinati o comunque relativi all'esercizio delle attività commerciali di cui al n. 1 (II)	.00
3	Proventi derivanti dalla cessione di beni formanti oggetto di operazioni speculative (III)	.000
4	Proventi derivanti da altre attività commerciali non esercitate abitualmente	.000
5	Redditi di natura fondiaria non determinabili catastalmente (censi, decime, etc.)	.000
6	Redditi di beni immobili situati all'estero	.000
7	Proventi derivanti da prestazioni artistiche e professionali	.000
	A) TOTALE PROVENTI	.000
	COSTI E ONERI	
8	Prezzo di acquisto ed altri costi inerenti ai beni di cui al n. 2 (II)	.000
9	Frezzo di acquisto ed altri costi inerenti al beni di cui al n. 3 (III)	.000
10	Sipese di produzione dei proventi di cui ai nn. 4 e 7	.000
	B) TOTALE COSTI E ONERI	.000.
	C) REDDITO NETTO (O PERDITA) (A — B) riportare questo dato al rigo 08 della sez. 1 del quadro 760/B	.000

Data. IL DICHIARANTE _

(I) Indicare l'ammontare lordo dei corrispettivi delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizi alla cui produzione o al cui scambio è diretta l'attività commerciale escricitata. I relativi costi, non essendovi una contabilità separatia, non sono deducibili analiticamente e non vanno perciò esposti in questo quadro, essendo ammessa soltanto la deduzione della quota proporzionale di cui al n. 09 del Quadro 760/B, Sez.1 (art. 21, terzo comma, dei D.P.R. 29 settembre 1973, n. 598).

(ii) A norma del secondo comma dell'art. 20 e del primo comma dell'art. 21 del D.P.R. n. 598, si deve tenere conto delle plusvalenze e delle minusvalenze (perdite) derivanti dalla cessione di beni destinati o relativi all'attività commerciale, diversi da quelli alla cui produzione o scambio è diretta l'attività stessa. Occorre perciò fare risultare in questo quadro, attraverso la somma algebriga dei prezzi di cessione e dei prezzi di acquisto con delle plusvalenze complessivo delle plusvalenze conseguite o delle perdite subite. Nell'indicazione dei costi (n. 8) deve essere tenuto con to, oltre che del prezzo d'acquisto, delle spese accessorie e incrementative e dell'imposta comunale sull'incremento di valore degli immobili in quanto dovuta. Se necessario allegare un prospetto analitico della determinazione delle plusvalenze o minusvalenze.

(III) A norma dell'art. 20, secondo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 598, e dell'art. 76 del D.P.R. n. 597 di pari data, le plusvalenze der vanti dalla cessione di beni formanti oggetto di operazioni si sono concluse, per l'ammontare risultante dal confronto tra il prezzo conseguito mediante l'alienazione dei beni e il prezzo reale di acquisto e ogni altro costo inerente ai beni alienati. A tal fine, sempre che si prezzo conseguito mediante l'alienazione dei beni e il prezzo reale di acquisto aumentato delle spese accessorie e incrementative e dell'imposta sull'incremento di valore degli immobili in quanto dovuta. Se l'operazioni si sono conclusa, per priori protavato dalla cessione, d

delle plusvalenze conseguite.

AVVERTENZA. — Questo quadro, oltre che dagli enti non commerciali residenti o non residenti in Italia, deve essere compilato: a) dalle società semplici, dalle società di fatto con oggetto non commerciale e dalle società e associazioni tra artisti e professionisti non residenti (con o senza stabile organizzazione o base fissa in Italia); b) dalle società non residenti di ogni altro tipo e dagli enti commerciali non residenti senza stabile organizzazione in Italia.

	NTA DEGLI UTILI DA PAR	recipazione in so	CIETÀ, ASSO	GETT	ATI A R	ITENUTA D'A	ACCONTO (1)
				U	TILI RISC	OSSI (2) (3)	
N. ord.		Numero azioni o quote possedute	Valore nominale complessivo	Specie	Anno di distrib.	Importo lordo	Ammontare della ritenuta
1				•		•	
2							
3							
4							
5							
				то	TALE		

	DISTINTA DEGLI INTERESSI. PREMI E ALTRI FRUTTI DELLE OBBLIGAZIONI E TITOLI SIMILARI SOGGETTI A RITENUTA D'ACCONTO								
N. ord.	SOCIETÀ O ENTE EMITTENTE (denominazione e sede)	QUANTITÀ DEI TITOLI	REDDITI MATURATI (4)	RITENUTE D'ACCONTO (5)					
1									
2									
3									
4									
5									
		TOTALE							

DISTINTA DEGLI INTERESSI. PREMI E ALTRI FRUTTI DA DEPOSI E POSTALI SOGGETTI A RITENUTA D'ACCONTO	TI E CONTI CORREN	ITI BANCARI
CAUSALE	REDDITI MATURATI (4)	RITENUTE D'ACCONTO (5)
Depositi e conti correnti postali		
II. Depositi e conti correnti bancari		
TOTALE	·	

	ELENCO NOMINATIVO DEGLI AMMINISTRATORI E DEI COMPONENTI DEL COLLEGIO SINDACALE O DI ALTRO ORGANO DI CONTROLLO DELLA SOCIETA O ENTE (6) (o, in mancanza, dei soggetti che rispondono personalmente delle obbligazioni della società o ente)							
N. ord.	COGNOME E NOME	Sesso (M o F)	COMUNE (O STATO ESTERO) DI NASCITA	PROV. (sigla)	DATA DI NASCITA	NUMERO DI CODICE FISCALE	QUALIF.	
1								
2					1 1			
3					1 1			
4			***		- I. F.			
5					1 1			
8					1 1		I	
7					1 1			
8			•		1 1		I	
9					1 1			
10					1 1			

Si allegano n	certificati dei sostituti d'importa, n.	modelli RAD e n	quietanze di versamento in esattoria dell'	'IRPEG e dell'ILOR.
Data		Il presidente o i componenti dell'organo di controllo	IL DICHIARA	NTE

(11250)

Indicare i dati risultanti dai modelli RAD allegati alla dichiarazione.
 Specificare con le rispettive sigle se trattasi di: dividendo (d), acconto dividendo (ad), saldo dividendo (sd), riparto straordinario (rs), utili in natura (n), azioni o quote gratuite o aumento gratuito del valore nominale (g).
 Indicare l'anno in cui è stata deliberatà la distribuzione degli utili o l'aumento gratuito del capitale se deliberato prima del 18 dicembre 1977.
 Indicare in questa colonna l'ammontare degli interessi e altri frutti maturati nel periodo d'imposta cui si riferisce la dichiarazione, (per le obbligazione e titoli similari, limitatamente al periodo di possesso del titoli).
 Indicare in questa colonna l'ammontare complessivo delle ritenute corrispondenti ai redditi maturati indicati nella colonna precedente.

⁽⁶⁾ In carica alla data di presentazione della dichiarazione.

DECRETO MINISTERIALE 15 dicembre 1980.

Approvazione del modello 770/bis concernente la dichiarazione relativa agli interessi ed agli altri redditi di capitale, da presentare da parte dei soggetti all'imposta sul reddito delle persone giuridiche nell'anno 1981 quali sostituti di imposta.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il titolo I del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, concernente disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi;

Decreta:

È approvato l'annesso modello 770/bis, concernente la dichiarazione relativa agli interessi ed agli altri redditi di capitale di cui al 5° comma dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, da presentare da parte dei soggetti all'imposta sul reddito delle persone giuridiche nell'anno 1981 quali sostituti di imposta, ai sensi dell'art. 9 del citato decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 dicembre 1980

Il Ministro: REVIGLIO

MINISTERO DELLE FINANZE	
	Ufficio delle imposte di
	oppure \{ N
Maria - S	Centro di Servizio di
July 1015	Presentata al Comune di
	95
	il
OICHARAZIONE	
doi coctituti d	Viscos octo
dicinalizatione dei sostituti d	HMDOSta
RELATIVA AGLI INTERESSI E AD ALTRI RE	
	sul reddito delle persone giuridiche contestualmente
alla dichiarazione dei redditi propri ai sensi de	ll'articolo 9 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600)
ANNO 1980 OPPURE ESERCIA	giorno mese anno giorno mese anno
or one Edenois	
	LO CONSULTANDO LE AVVERTENZE GENERALI PER LA COMPILAZIONE
DATI RELATIVI ALLA SOCIETÀ O ENTE	
NUMERO DE CODICE FISCALE	NATURE THE STATE OF THE STATE O
giorns pate and	and commented and an analysis of the state o
Oata di approvistorie dettrillancio e ranetconto	PROVINCIA VIA E NUMERO CIVIGO EARD TELEFONO
SEDE LIGITATION COLUMNS	PROVINCO VIA E NUMERO CINICA CAR TELEFONO
TRANSPORTER OF THE PROPERTY OF	RECVINCE MAR NUMBROCHUS LAP RELEFONO
Color Control Caller State Color Col	APPERE VENERE VENERE VENERE VENERE TABLE TABLE
DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE	
AUGYDEI AM BER STAND ST	A CONTROL OF THE PROPERTY OF T
RESIDENCE ANASSAFICA VIOLET DE COMPANION DE	PROPERTY OF THE PROPERTY OF TH
ALENDENZA AMAGRANICA SONE SERVAZIONE DELLE SCR	Secure recovers 28 macous 2 ma

(*) Vedere le avvertenze generali per la compilazione.

ATTENZIONE: gli importi vanno esposti in migliala di lire mediante troncamento delle ultime tre cifre.

PROS	PETTO A INTERESSI PREMI ED ALTRI FRUTTI DI TIT (art. 26, 1° comma del D.P.R. 25			F.Z.
d'ordine	CAUSALE	Aliquota applicata	Somme soggette a ritenuta	Ritenuta operata
		TOTALI		
(1) Indi	care gli interessi delle cedole dei titoli obbligazionari e similari scadute nel periodo d'imposta, non iso, ancorchè non corrisposti.	nchè i premi e gli altri frutti de	ei detti titoli divenuti esig	ibili nel periodo

	PROSPETTO B INTERESSI PREMI ED ALTRI FRUTTI DI DEPOSITI E CONTI CORRENTI BANCARI (art. 26 2º comma del D.P.R. 29 settembre 1973 n 600)					
N. d'ordine	CAUSALE	Aliquote applicate	Somme soggette a ritenuta	Ritenuta operata		
		:				
		TOTALI				
(1) 1	Ind care gli interessi, premi ed altri frutti addebitati al conto profitti e perdite dall'azienda o istituto di credito d	dichiarante, anco	orchè non corrisposti.			

	PETTO C INTERESSI CORRISPOSTI AI PROPRI SOCI DAL (art. 20, 8º commo della legge 7 gius	LE SOCIET gno 1974 n	A COOPERATIVE	A STATE OF
N. d'ordine	CAUSALE	Aliquota applicata	Somme soggette a ritenuta	Ritenuta operata
		TOTALI		

ATTENZIONE: gli importi vanno esposti in migliala di lire mediante troncamento delle ultime tre cifre.

	SPETTO D INTERESSI PREMI ED AL E CONTI CORRENT (art. 26.	TRI FRUTTI DI TITOLI OBBLIGAZI I BANCARI CORRISPOSTI PER CO , 3º comma del D.P.R. 29 settembr	ONARI I NTO DI e 1973,	E SIMILARI E DI NON RESIDENT n 600)	DEPOSITI
N. d'ordine	CAUSALE	4	liquota oplicata	Somme soggette a ritenuta	Ritenuta operata
			, ,		
,		· ·	TOTALI		
(1) [a dichiarazione va presentata dal soggetto residente incaricato	del pagamento (Banca d'Italia o banca agente).			

d'ordine	CAUSALE	Aliquota applicata	Somme soggette a ritenuta	Ritenuta operat
				:
		TOTALI		

d ordine	CAUSALE	Aliquota applicata	Somme soggette a ritenuta	Ritenuta operate
<u>.</u>				
		TOTALI		

ATTENZIONE: gii importi vanno esposti in migliaia di lire mediante troncamento delle ultime tre cifre.

ersate all'Esattoria di(1)								
SOMME SOGGETTI					NTI ALL'ESATTORIA			
	Mese	ALLO SPORTELLO ESATTORIALE SU C/C POSTALE VINCOLATO						
Importo	di pagamento (2)	Qui	etanza		ettino	IMPORTO VERSATO		
	(2)	Data	Numero	Data	Numero			
			1		1			
			 		 			
			 		 			
		·		· · · · · ·	1			
					 			
					 			
			 		 			
			1					
			1					
	_							
					† · · · · · · · · · · · · · · · · · · ·			
			 		 			
···								
			1		<u> </u>			
	4		—— TOTALI ——		_ _			

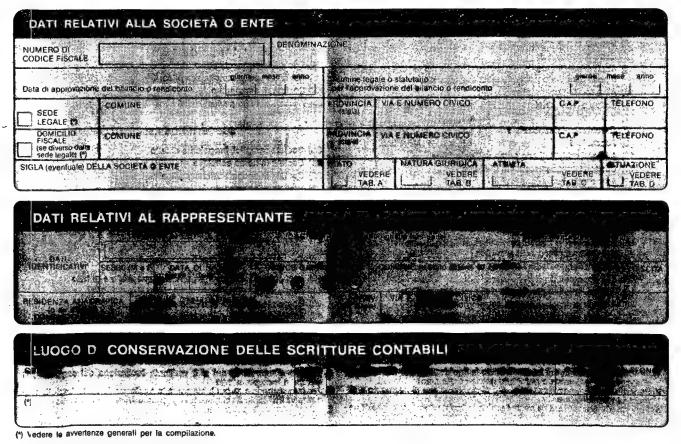
ENC	O NOMINATIVO DEGLI	AMMINIS	TRATORI E DEI COM	PONE	NTI DEL	COLLEGIO SINDACALE
OD A	RO ORGANO DI CONT 2 de soggetti d				obbligazio	oni della societa o ente)
N. ord.	COGNOME E NOME	Sesso (M o F)	COMUNE (O STATO ESTERO) DI NASCITA	PROV. (sigla)	DATA DI NASCITA	NUMERO DI CODICE FISCALE

N. ord.	COGNOME E NOME	Sesso (M o F)	COMUNE (O STATO ESTERO) DI NASCITA	PROV. (sigla)	DATA DI NASCITA	NUMERO DI CODICE FISCALE	QUALIF.
1					1 1		
2					1 1		
3					11		
4							
5					1 1		
6					1 1		
7					1 1		
8	•				1 1		
9					l l		
10					1 1		

Data	IL PRESIDENTE O I COMPONENTI DELL'ORGANO DI CONTROLLO	IL DICHIARANTE
(*) Vedere le avvertenze generali per la compilazione.		

COPIA PER L'ELABORAZIONS AUTOMA MINISTERO DELLE FINANZE Ufficio delle imposte di . oppure Centro di Servizio di Presentata al Comune di tuti d'imposta RELATIVA AGLI INTERESSI E AD ALTRI REDDITI DI CAPITALE (da presentare da parte dei soggetti all'imposta sul reddito delle persone giuridiche contestualmente alla dichiarazione dei redditi propri ai sensi dell'articolo 9 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600) **ANNO 1980** OPPURE ESERCIZIO

IL MODELLO VA COMPILATO A MACCHINA O IN STAMPATELLO CONSULTANDO LE AVVERTENZE GENERALI PER LA COMPILAZIONE



		•	
		Somme soggette a ritenuta	Ritenuta operata
Prospetto A:	riportare i totali delle colonne corrispondenti		
Prospetto B :	11		
Prospetto C:	"		
Prospetto D:	n		
Prospetto E :	"		
Prospetto F;	9)		
rospetto G (*):	37		
) Nella colonna "rite	nuta operata" riportare il totale del	la colonna "importo versato".	
		ATTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA	
1) Soggetto in nor		3) Soggetto in fallin	DICHIARAZIONE.
1) Soggetto in nor	male attività uidazione per cessazione di attività	3) Soggetto in fallin	DICHIARAZIONE.
1) Soggetto in nor 2) Soggetto in liqu ABELLA B): NATUR 1) Società in acc 2) Società a resp 3) Società per ac 4) Società cope 5) Altre società c 6) Mutue assicui	male attività uidazione per cessazione di attività A GIURIDICA SOGGETTI RESIDENTI comandita per azioni consabilità limitata cioni erative e loro consorzi iscritti nei re- cario generale della cooperazione cooperative	3) Soggetto in fallia 4) Soggetto estinto 22) Società, organiz classificabili cor pale in Italia 23) Società semplio	DICHIARAZIONE. mento o in liquidazione coatta amministrativa zazioni ed enti costituiti all'estero non altriment n sede dell'amministrazione od oggetto princi i, irregolari e di fatto e collettivo mandita semplice mento
1) Soggetto in nor 2) Soggetto in liquitation (2) Società in acc 2) Società a resp 3) Società per acc 4) Società coppe o nello sched: 5) Altre società co 6) Mutue assicui 7) Consorzi con 8) Associazioni ri	male attività uidazione per cessazione di attività A GIURIDICA SOGGETTI RESIDENTI comandita per azioni consabilità limitata cioni crative e loro consorzi iscritti nei re- cario generale della cooperazione cooperative ratrici personalità giuridica	22) Società, organiz classificabili cor pale in Italia 23) Società semplic 24) Società in nome 25) Società in accor 26) Società di arma	DICHIARAZIONE. mento o in liquidazione coatta amministrativa zazioni ed enti costituiti all'estero non altriment n sede dell'amministrazione od oggetto princi i, irregolari e di fatto e collettivo mandita semplice mento
1) Soggetto in nor 2) Soggetto in liquitation of the construction	male attività uidazione per cessazione di attività uidazione per cessazione di attività A GIURIDICA SOGGETTI RESIDENTI comandita per azioni consabilità limitata zioni prative e loro consorzi iscritti nei re- rario generale della cooperazione cooperative ratrici personalità giuridica iconosciute tituti con personalità giuridica a personalità giuridica anon riconosciute e comitati azioni di persone o di beni senza per	3) Soggetto in fallia 4) Soggetto estinto 22) Società, organiz classificabili cor pale in Italia 23) Società semplic 24) Società in nome 25) Società in accor 26) Società di arma 27) Associazioni fra 30) Società semplic 31) Società in nome 32) Società in nome 32) Società in accor 33) Società in accor 33) Società in accor 33) Società in accor 33) Società il arma	zazioni ed enti costituiti all'estero non altrimento sede dell'amministrazione od oggetto princi i, irregolari e di fatto e collettivo mandita semplice mento professionisti SOGGETTI NON RESIDENTI ci, irregolari e di fatto e collettivo mandita semplice mento professionisti
1) Soggetto in nor 2) Soggetto in liquitation of the construction	male attività uidazione per cessazione di attività uidazione per cessazione di attività A GIURIDICA SOGGETTI RESIDENTI comandita per azioni consabilità limitata cioni erative e loro consorzi iscritti nei re- pario generale della cooperazione cooperative ratrici personalità giuridica iconosciute tituti con personalità giuridica a personalità giuridica anon riconosciute e comitati azioni di persone o di beni senza per le comunioni) economici	3) Soggetto in fallin 4) Soggetto estinto 22) Società, organiz classificabili con pale in Italia 23) Società semplic 24) Società in nome 25) Società di arma 27) Associazioni fra 30) Società semplic 31) Società in nome 32) Società in nome 33) Società in nome 34) Associazioni fra 35) Società in accor 36) Società in accor 36) Società a respo	zazioni ed enti costituiti all'estero non altrimenin sede dell'amministrazione od oggetto princi ii, irregolari e di fatto e collettivo mandita semplice mento professionisti SOGGETTI NON RESIDENTI ii, irregolari e di fatto e collettivo mandita semplice mento professionisti collettivo mandita semplice mento professionisti mandita per azioni nsabilità timitata

TABELLA D): SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ O ENTE RELATIVAMENTE AL PERIODO D'IMPOSTA CUI SI RIFERISCE LA DICHIARAZIONE

Periodo d'imposta in cui ha avuto inizio la liquidazione per cessazione di attività, per fallimento o per liquidazione coatta amministrativa
 Periodi d'imposta successivi a quello di dichiarazione di fallimento o di messa in liquidazione
 Periodo d'imposta in cui ha avuto termine la liquidazione per cessazione di attività, per fallimento o per liquidazione coatta amministrativa

21) Aziende regionali, provinciali, comunali e loro consorzi

- 4) Periodo d'imposta In cui si è verificata l'estinzione del soggetto per fusione o incorporazione
 5) Periodo d'imposta in cui è avvenuta la trasformazione da Società soggetta ad IRPEG in Società non soggetta ad IRPEG o viceversa
 6) Periodo normale d'imposta

43) Altre organizzazioni di persone e di beni

TABELLA C) TABELLA DEI CODICI DI ATTIVITÀ 1980

AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA Segue a) COMMERCIO ALL'INGROSSO Seque b) COMMERCIO AL MINUTO 0110 Agricoltura 0120 Foreste 0130 Attività trasformatrici annesse ad aziende agricole che le vorano esclusivamente o prevalentemente prodotti propri dotti agricoli, evolte in forma associata orienzi del maccinie agricole 0160 Altre associazioni operanti nell'agricoltura 0210 Pesca e allevamenti in acque dotci 0220 Pesca e allevamenti in acque marine e lagunari 0310 Caccia e cattura di animali 4010 Carri congelate bovine, suine, equine, ecc. 4011 Pollame, conligit, caeciagione, seivaggine e altri votatiti (vivi o morti; uove (pivi o morti; uove 4013 Prodotti della pesca fireschi 4013 Prodotti della pesca congelati, aurgelati, secchi e 4241 Motoveicoli, biciclette, natanti, pezzi di ricambio e accessori per autoveicoli, motoveicoli e biciciette (compresi i motoveicoli esti Distributori di carburanti e lubrificanti 4243 Farmacie 4012 Prodotti della pecca trascrii 4013 Prodotti della pecca congelati, surgelati, secchi e conservati 4014 Salumi, conserve alimentari e prodotti affini (eacluse le conserve e base di peace); alimenti surgelati vegetati 4016 Parine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da careali non apecificati 4018 Lattis, burro e formacgli 4017 Oll e grassi alimentari 4018 sevende alicopiche ecitic 4018 prodotti orioritrutticoli 4020 Zucchero, cariti, surrogati del caffè, droghe, spezie e cotoniali in genere 4022 Prodotti aritimentari, non altrove classificati 4024 Carburanti e lubrificanti 4025 Metalli rerosi e non ferrosi, semilavorati 2424 Farmacie e appareochi sanitari, articoli medicali, ortopedici e chirurgici erboristerie 2425 Profumenti e appareochi sanitari, articoli medicali, ortopedici e chirurgici erboristerie 2426 Profumenti e prodotti per toletta e per l'igiene della 2427 persona e prodotti per toletta e per l'igiene della 2428 Carticoli amaliti, colori, terre coloranti, pennelli e simili; 2428 Carticoli e persona di francoboli per collezione 2429 Carticoli e prodotti per la fuccione 2429 Rivendite e chioschi di giornali e riviste 2430 Rivendite e chioschi di giornali e riviste 2431 Apparecchi ottici, fotografici e affini, macchine e strumenti di precisione (escluse le coriogerie) 2452 Articoli sportivi, attrezzature per lo sport, campeggio e amilii INDUSTRIA E ARTIGIANATO ALIMENTARI a) ALUMERTARIO 600 Carri freache e conservate ed sitri prodotti della maceliszione 600 Latte e prodotti della trasformazione del latte 6700 Bevande alcooliche 6710 Bevande alcooliche el drominerati 6800 Prodotti della molitura e della pastificazione 6810 Prodotti della molitura e della pastificazione 6810 Prodotti della molitura e della pastificazione 6810 Lavorazione e conservazione del prodotti alimentari della pesca aimili Gloielleria, oreficeria, argenteria e orologeria Armi e munizioni Combustibili per uso domestico Glocattoli, articoli per l'infanzia e affini Articoli di gomma e desirvala e effetti di vestiario gommati Materiali da costruzione Spagih, cordami, ascothe tele di luta Spagih, cordami, ascothe tele di luta Animali vivi Sementi. Corolimi, anticoragasitari ed altri prodotti utili Sementi. Corolimi, anticoragasitari ed altri prodotti utili costruzione) Metalli ferrost e non ferrost, semilavorati Prodotti chimici per l'industria, oli e grassi industriali Prodotti chimici per l'agricoltura. Colori e vernici 4026 4027 4028 4029 4030 Colori e vernici Legname e affini Materiale de costruzione Articoli di instaliazione Lastre di vetro e di cristalio Macchine ed attrezzi agricoli Macchine utensili per metalio, legno, piastica e pietra Macchine per findustria tessile e per l'abbigliamento Macchine per redilizia Macchine e attrezzature varie per altre industrie e per il 4260 Flori, piante ornamentali e sementi da glardino 4261 Animali vid 4261 Animali vid 4262 Sementi, concini, antiparassitari ed altri prodotti utili 4262 Grandi megazzini e magazzini a prezzo unico 4263 Forniture di bordo, di casemaggio, di case di preven2005 por peria enti ed opgetti usati (esclusi i libri e gli 4266 Articoli vari, non altrove classificati 0630 Lavorazione conservazione del prodotti alimentari della pesca (0640 Conservazione e traiformazione di frutta e ortaggi e altri prodotti (1643 Produzione e raffinazione dello zucchero (1645 Torrefazione del caffè (1650 Altri prodotti alimentari **₩** ESTRATTIVE, DI TRASFORMAZIONE PRIMARIA E DI DI-STRIBUZIONE Macchine per l'edilizia Macchine e attrezzature varie per altre industrie e per ti commercio Valori, accessori e ricambi Valori, accessori e ricambi Valori, accessori e ricambi Macchine per sorivere macchine calcolatrici e attrezmature per fufficio Mobili (in legno, metalio e materie sintetiche) Mobili (in legno, metalio e materie sintetiche) Articoli in ferro ed altri metalit colitelleria e posateria Elettrodomestici, apparacchi radio e televisivi Veterrei, oritalieria, ceramiche, cornicio atfini (escluso il somesticio di lastre ali vetro e di cristatio) Articoli in legno, suphero, vimini e simili Saponi, deteravi, prodotti per la lucidatura e simili Carte da parati e atucchi I sessuti per abbiglia menti I sessuti per abbiglia per ab 31kBUCTONE; 1000 Carbone, lignite, aggiomerati e prosotti della cokefazione 1100 Petrollo greggio e gas naturali 110 Prodotti petroller raffinali 1200 Combustibili nucleari 1200 Minerali metalifieri ferroei e non ferroei esclusi gli uraniferi 1400 Prodotti di prima trasformazione dei minerali ferrosi e non ferroei e non a) ALTRE ATTIVITÀ COMMERCIALI c) ALTRE ATTIVITA COMMERCIALI 4400 Commercio ambulante di generi alimentari 4410 Commercio ambulante di generi non alimentari 4410 Commercio ambulante di generi non alimentari 4500 Intermediari e rappresentanti di commercio 4510 Agenzie di locazione e vendita immobiliare 4520 Agenzie di viesgio e turismo 4600 Alberghi 4605 Passicul 4607 Esercizi extralberghieri (campeggi, rifugi alpini, centri di vacanza, ecc.) 4610 Ristoranti reros: 1500 Estrazione di minerali non metalliferi 1510 Estrazione di minerali di cava 1520 Prodotti delle lavorazione di minerali non metalliferi e di materiali di cava (cemento, ceramica, marmi, gres, vetro ecc.) 1600 Energia elettrica e vapore d'acqua 1700 Produzione a distribuzione di gas 1710 Raccolta e distribuzione di acqua tri di vacana, dell'accioni di seriali di resporto senza Noleggio di beni mobili (mezzi di trasporto senza sutisti, macchinari, ecc.) escluso il noleggio di macchina sgricole MARIFATTURIERE chine agric 2000 Macchine operatrici per l'agricoltura e l'industria 2100 Macchine operatrici per l'agricoltura e l'industria 2100 Macchine per ufficio, strumenti di precisione, di ottice e simili (esclusi strumenti per l'oto-cine-prolezione) 2200 Costruzione di apparecchi e strumenti per foto-cine-prolezione 2210 Registrazione, edizione e stampa di nastri e dischi fono-graficii TRASPORTI E COMUNICAZIONI 5000 Trasporti serei 5010 Trasporti marittimi, fluviall e lacuali 5100 Trasporti su strada di persone e merci 5200 Altri trasporti compresi quelli per oleodotto e gasdotto 5200 Altri trasporti compresi quelli per oleodotto e gasdotto 5300 Attività connésse con i Trasporti (cactuse quello di cuti el codici 4520 e 4710) 5400 Comunicazioni Strument, structure de cosmetici medicacioni de profumeria e cosmetici Apparecchi ottici e fotografici Ciclelli e pietre praziose Orrologeria finita e forniture ed accessori per orologeria Diachi, nastri, strumenti musicali e relativi accessori Biocattoli de cionnali e riviste prolestone 2210 Rejistrazione, edizione e stampa di nastri e dischi fonogratici 2310 Mesccanica-fonderie di seconda fusione 2310 Mesccanica-fonderie di seconda fusione 2310 Mesccanica-fonderie di seconda fusione 2320 Mesccanica-fonderie di seconda fusione 2330 Meschine motriol, variatori e riduttori di velocità e di 2330 Meschine utensile e di utensileria per meschine 2330 Meschine utensile di utensileria per meschine 2340 Meschine apperechi e strumenti elettrioli edi elettronici, di telecomunicazioni e affini 2360 Meschine, apperechi e strumenti elettrioli edi elettronici, di di elecomunicazioni e affini 2360 Autovelcoli e relativi motori 2400 Meschine apperechi e strumenti elettrioli edi elettronici 2500 Autovelcoli e relativi motori 2500 Autovelcoli e relativi motori 2700 Prodotti chimici di base 2710 Prodotti chimici prevalentemente destinati all'industria e all'agricoltura 2720 Prodotti chimici prevalentemente destinati al consumo non industriale 2731 Produzione di cellulosa per usi tessili e di fibre chimiche 2745 Produzione di cellulosa per usi tessili e di fibre chimiche 2745 Produzione di cellulosa per usi tessili e di fibre chimiche 2740 Prodotti di gioma: 2810 Prodotti di materie plastiche 2800 Prodotti di materie plastiche 2800 Industria conolera 2810 Industria conolera 2820 Industria gionale seta 4057 4058 4059 4060 4061 4062 4063 4064 4065 4066 4067 4068 Biocestroli Libr, giornali e riviste Articoli di cartoleria e cancelleria Carta e cartore in genere (escluse le carte da parati) Spaghi, cordami, escchi, tele di lute e simili Prodotti non silmentari, non altrove classificabili Bisteriali vari de recupero (stracci, materiale piastice, earta de macero, ossa e grassi di animali, ecc.) esclusi Frottami metallici CREDITO E ASSICURAZIONI 6000 Aziende di credito ordinario 6100 Istituti di credito speciale e Imprese finanziario 6110 Imprese di gestione esattoriale 6200 Assicurazioni Rottami metallici Articoli sportivi, attrezzature per lo sport, campeggi a atmiti Sarvizi tecnici, commerciali e legali (esclusi quelli fomiti dal liberi professionisti di cui ai codici da 8400 a 8400 e 9100, 8300) Sarvizi santitari privati (esclusi quelli fomiti dal liberi professionisti di cui ai codici 8200, 8300) Sarvizi di pulizia di ambienti e servizi similari (disinfeszioni, ecc.) Sarvizi per l'Iqiane e per l'estatica della persona (barbieri, perucchieri, lattituti di bellezza, ecc.) Sarvizi per la iavatura, tinture e servizi affini ed susiliari #071 Materiale elettrico b) COMMERCIO AL MINUTO 4201 Cami frasche a congelate 4202 Polleme, conigli, leveaggine, cacciagione e uova 4203 Salumerie, pizzicherie, salsamenterie e affini; rosticcerie e friogitorie 4204 Pesce e trutti di mane fraschi 4205 Latte e aftri prodotti lattiero-caseari 4206 Pane (senza annesso forno), paste alimentari, cereali e legumi escchi 4207 Pane (con annesso forno e con eventuale annessa vendità di prodotti alimentari e non alimentari) 4208 Pasticceria e dokciumi (compresa reventuale annessa produzione); regozo di confetteria 4209 Frutta frasca e secca, orteggi, legumi freschi, funghi e genari affini 4210 Drogherie (compresa feventuale annessa torrefazione del crifi) 4211 Vini, fiquori, bevende, acque minerari e oli (esciuse 4212 Sale, tabacchi e altri generi di monopolio 4213 Minerali surgelati (esciusi i negozi di cami congelate) 4216 Ceneral alimentari vari, non classificabili con il criterio della prevalenza nelle precedenti categorie 4216 Tessuti per abbigliamento 4217 Filiati e mercarie 4218 Confezioni per uomo, donna e bambino (compresi l'abbigliamento professionale e sportivo e gli articoli di vestiario N COMMERCIO AL MINUTO 9422 Servizi per la lavatura, tintura e servizi atrini ed sur siliari 6500 Servizi di insegnamento, formazione professionale e ricerce destinabili alla vendita 6600 Servizi ricrastivi, culturali e dello spettacolo (esclusi quelli forniti dei ilberi professionisti di cui al codici 6000, 8100, 9000) 9700 Altri servizi delle latituzioni sociali private non destinabili alla vendita 6710 Servizi di Enti privati e Associazioni di carattere professionale, sindacale, politico e almili 6810 Servizi di pompe funebri 6820 Servizi di vigitanza 2745 Produzione di cenurase per te transcriptione del producti di gomma 2810 Prodotti di gomma 2810 Prodotti di gomma 2810 Prodotti di materie piastiche 2900 industria conolere 2920 industria coloriere 2920 industria della carapse, del lino, della luta e simili 2940 industria della carapse, del lino, della luta e simili 2940 industria della carapse, del lino, della luta e simili 2940 industria della carapse, del lino, della luta e simili 2940 industria della carapse, della carapse della calza 2945 industria della maglia e della calza 2950 Altre industrie tessili 2950 Altre industrie tessili 2950 Prodotti per l'abbigliamento di vestiario, arredamento 2950 Calte e della cartotecnici 3100 Stampa, poligrafia, editoria e simili 3110 Stampa poligrafia e affini SERVIZI FORNITI DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE Stamps, poligranis, educina e simili stabilimenti e laboratori fotografici, cinematografici e affini 200 Cuolo e articoli in pelle 2110 Cuolo e articoli in pelle 3210 Cuolo e articoli in pelle 3310 Vaporio e carpentere a affini 3310 Vaporio e carpentere in avale in legno 3320 Mobilio e arredamento in legno 3320 Mobilio e arredamento in legno 3320 Mobilio e arredamento in legno 3320 Costruzioni edilizie residenziali 3500 Costruzioni edilizie non residenziali 3503 Costruzioni edilizie non residenziali 3505 Costruzioni opere pubbliche 3510 Installazione impianhi 3600 Beni di recupero 3610 Officine e laboratori per lavorazioni, riparazioni e manutenzioni di ogni tipo (meccanici, carrozzieri, Idraulici, elettricisti, dodnotecnici, ortopedici, calzolai, ecc.) 3700 Altri prodotti industriali 7000 Amministrazione centrale dello Stato per i servizi di interesse generale 7010 Amministrazione Centrale dello Stato per I servizi inerenti all'attività economica, finanziaria e sociale (escituse le aziende autonome già insertie nelle atti-Confezioni per uomo, donna e bambino (compresi l'abbi-gliamento professionale e sportivo e gli articoli di vestiario Blancheria, magliaria, articoli di abbigliamento, cravatte fin cuoico) 4219 Blancheria, maglieria, articoli di abbigliamento, cravatte e affini 4220 Caizature 4221 Cuoi, pellatini, accessori per calzature e affini 4222 Peliatteria e articoli da viaggio 4223 Peliatteria e articoli da viaggio 4224 Peliatteria e articoli da viaggio 4225 Peliatteria e articoli da viaggio 4226 Peliatteria e della per pellicoeria 4227 Periodi vari di abbigliamento, non altrove classificati 4228 Articoli vari di abbigliamento, non altrove classificati 4229 Estable della periodi e transperio e transperio e della dell 4219 (escruse autonome ga maente nelle attr-with specifiche) 7020 Enti pubblici nazionali (esclusi quelli ospedalieri, di previdenze e assistenze sociale) 7300 Amministrazione focale dello Stato (comuni, province, regioni) 7325 Enti pubblici locali (saciusi quelli ospedalieri, di prewidenza e susiatenza sociale) 7330 Enti ospedalieri e altri servizi sanitari pubblici 7500 Enti di previdenza e sasistenza sociale 7600 Altri Enti pubblici non commerciati ATTIVITÀ PROFESSIONALI E ARTISTICHE 1000 Autori (scrittori, giormalisti, pubblicisti e assimilati) 100 Arlisti (registi, attori, musicisti, pittori, scuitori e assimilati) 100 Media: 100 Cetetriche, infermieri e assimilati 100 Avvocati, procuratori e patrocinatori legali 110 Notali COMMERCIO a) COMMERCIO ALL'INGROSSO a) COMMERCIO ALL'INGROSSO 4001 Ceradi è legumi secchi 4002 Samanti, foragoi, piante officinali e semi oleosi 4003 Flori, foggle e piante ornamentali, piante e buibi da flore e serni de pierdino 4004 Fibre tosalii, animeli e vegetali (greggle e di prima lavomazione) e fibre chimiche 4005 Animali vivi (esclusi: pollame, conigli, selvaggina ed altri volatili) 4008 Pelli greggle 4007 Cuoi e pelli conclate (escluse quelle da pelliccerla) 4008 Pelli greggle e conclate per pellicceria 4009 Cami tresche bovine, suine, equine, ovine e caprine Nevezia, produsion e parochieto regali 410 Nota marcialisti e fiscalisti 8510 Consulenti del lavoro, amministratori e assimilati 8510 oppanet a enhicia. 8700 Matsmatici, statiatici, economisti, fisici, chimici, biologi e assimilati 8900 Geometri, petili industriati, disegnatori e assimilati 9100 Allott, alienatori e assimilati 9100 Agenti di borae e assimilati 9300 Agronomi, veterinara, periti agrari e assimilati 9400 Alire attività professionali

AVVERTENZE GENERALI PER LA COMPILAZIONE

Per la compilazione della dichiarazione dei sostituti d'imposta — modello 770-bis — relativa all'anno 1980 si deve tenere presente quanto segue:

- La copertina è prevista in duplice esemplare contenente ciascuno il frontespizio riservato ai dati relativi al sostituto d'imposta. La copertina oggetto di elaborazione automatizzata da parte dell'amministrazione, contiene un riepilogo dei dati esposti nei singoli prospetti e va compilata da tutti, i sostituti d'imposta.
- 2) Dal 1º gennaio 1978 è stata generalizzata l'obbligatorietà dell'indicazione del codice fiscale: pertanto tale codice deve essere indicato negli appositi spazi predisposti per tutti i soggetti indicati nella dichiarazione.
- 3) Tutti gli importi da indicare nel modello 770-bis, compresi i totali, vanno esposti in migliaia di lire mediante troncamento delle ultime tre cifre. Trattandosi di sola operazione di troncamento da effettuarsi autonomamente per ogni importo desunto dalle scritture contabili del sostituto e da esporre nel modello, vanno tolte le ultime tre cifre dell'importo stesso senza dover procedere preventivamente al relativo arrotondamento. Siffatto troncamento riguarda tutti gli importi da indicare nel mod. 770-bis relativamente ai vari prospetti in esso contenuti, compreso il riepilogo generale.

FRONTESPIZIO

I dati richiesti vanno riportati in maniera chiara, a macchina o a carattere stampatello, e senza alcuna abbreviazione. Si forniscono qui di seguito talune precisazioni in merito ai singoli dati richiesti.

Numero di codice fiscale

È utile ricordare che per le nuove società il numero di codice fiscale deve essere preventivamente richiesto agli uffici provinciali IVA, se società o associazioni dichiaranti IVA, oppure agli uffici distrettuali delle Imposte, in caso contrario.

La data di approvazione del bilancio o rendiconto ed il relativo termine legale o statutario per l'approvazione devono essere indicati solo dai soggetti obbligati al bilancio o rendiconto.

Denominazione o ragione sociale

indicare quella risultante dall'atto costitutivo o, in mancanza di quest'ultimo, indicarla in maniera esatta e completa.

Sede legale

La sede legale va indicata precisando il Comune (senza alcuna abbreviazione), la provincia, mediante la sigla automobilistica (per Roma = RM), ta via, il numero civico, il codice di avviamento postale ed il numero telefonico.

La casella () a fianco della dizione «sede legale» deve essere barrata se la sede legale è variata rispetto alla dichiarazione dello scorso anno.

Domicilio fiscale

Questo dato deve essere indicato soltanto dalle società il cui domicilio fiscale è diverso dalla sede legale.

La casella () a fianco della dizione «domicilio fiscale» deve essere barrata se il domicilio fiscale è variato rispètto alla dichiarazione dello scorso anno.

Altre sedi

La sede amministrativa va indicata nel rigo relativo al domicilio fiscale ove manchi la sede legale.

La stabile organizzazione in Italia, se esistente, deve essere indicata dalle società o enti non residenti in luogo della sede legale; in caso di esistenza di più stabili organizzazioni in Italia va indicata quella in funzione della quale è determinato il domicilio fiscale.

Rappresentante

Per «Rappresentante» va inteso colui che sottoscrive la dichiarazione. Nel riquadro relativo al rappresentante devono essere indicati i dati anagrafici e il codice fiscale del soggetto.

Ai fini della individuazione della carica rivestita all'atto della dichiarazione è stato predisposto uno spazio con quattro codici: si dovrà barrare 1 se si tratta di RAPPRESENTANTE LEGALE o DI FATTO, 2 se CURATORE FALLIMENTARE, 3 se LIQUIDATORE ed infine 4 se si tratta di rappresentante nominato in Italia per Società con sede all'estero.

Di seguito dovrà essere compilato lo spazio riservato alla residenza anagrafica del reppresentante con l'avvertenza che si dovrà indicare il domicilio fiscale, invece della residenza anagrafica stessa, in quei limitati casi in cui siano diversi.

Luogo di conservazione delle scritture contabili

Vanno indicati il comune, la sigla automobilistica della provincia, la via, il numero civico, il C.A.P. ed il numero di telefono; se le scritture sono conservate presso terzi indicare anche le generalità o la denominazione.

Dati relativi agli amministratori, ai componenti del collegio sindacale o di altro organo di controllo

I dati relativi ai soggetti che ricoprono tali cariche alla data di presentazione della dichiarazione, devono essere riportati nell'apposito riquadro situato nella quarta pagina della copia non destinata all'elaborazione automatizzata.

DECRETO MINISTERIALE 20 dicembre 1980.

Approvazione dei modelli 770, 770/A-bis, 770/B, 770/B-1, 770/C, 770/D, 770/E, 770/F, 770/G e 770/G-1 concernenti la dichiarazione agli effetti dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche, da presentare nell'anno 1981 dai sostituti di imposta.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il titolo I del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, concernente disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi;

Decreta:

Sono approvati gli annessi modelli 770, 770/A-bis, 770/B, 770/B-1, 770/C, 770/D, 770/E, 770/F, 770/G, e 770/G-1, concernenti la dichiarazione agli effetti della imposta sul reddito delle persone fisiche e dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche, da presentare nell'anno 1981 dai sostituti di imposta.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 dicembre 1980

Il Ministro: REVIGLIO

MINISTERO DELLE FINANZE

de sostatuti dimposta

	Ufficio delle Imposte di	
ရွ	oppure	N
all Ufficio	Centro di Servizio di	
Riservato	Presentata al Comune di	
	iln	

CHE HANNO CORRISPOSTO SOMME O VALORI SOGGETTI A RITENUTA ALLA FONTE NELL'

ANNO 1980

PERSONE FI	SICHE (*) (Impr	ese Individ	uali e s	ogget	ti eser	centi arti	e profe	essioni)		
ir.	MERO DI CODICE FISCALE		COGNOM	E (per le do	onne quello	da nubile)		NOME	(senza abbreviazio	oni)
DATI IDENTIFICATIVI RESIDENZA ANAGRA (o se diverso) DOMICILIO FISCAL NUMERO DI CODICE FISCALE Data di approvazione del SEDE LEGALE (*) DOMICILIO FISCALE LEGALE (*) DATI RELATI DATI IDENTIFICATIVI RESIDENZA ANAGRA (o se diverso) DOMICILIO FISCALE RESIDENZA ANAGRA (o se diverso) DOMICILIO FISCALE	SSO (M & F) DATA DI N. giorno mese	ASCITA COMU	NE (o State e	stern) Di Ni	ASCITA			PROV. NASCITA	A ATTIVITA (*)	
(o se diverso)		lezioni)			PROV. (sigla)	VIA E NUMERO	CIVICO			C.A.P.
ALTRI SOGGE	TTI (*) (art. 2 del l	D.P.R. 29 se	ttembre	e 1973	, n. 59	8 e art. 5	del D.P.	R. 29 sette	mbre 197	3, n. 597)
DATI RELATIVI	ALLA SOCIETÀ O EN	ITE								
NUMERO DI CODICE FISCALE			DEF	NOMINAZIO	NE					
Data di approvazione del bii	ancio o rendiconto	glorno mese	arino	Termin per l'a	e legale o s pprovazione	fatutario del bilancio o re	ndiconto		giorno	mese anno
DATI IDENTIFICATIVI SESSO (M o F) DATA DI NASCITA giorno mese sinno Comune (cenza abbreviazioni) Comune (cenza abbreviazioni)			PROV. (sigle)	VIA E NUI	MERO CIVICO		C.A.P. TELEFONO			
FISCALE (se diverso dalla	OMUNE			PROV. (sigia)	VIA E NU	MERO CIVICO			C.A.P.	TELEFONO
	A SOCIETA O ENTE			STATO	VEDERE TAB. A	NATURA G	VEDERE TAB. B	ATTIVITÀ	VEDERE TAB. C	SITUAZIONE VEDERE TAB. D
DATI RELATIV	/ AL RAPPRES	ENTANTE	F 47 . 2 - 12	~ ei_	er ter s	const. No	500	~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~	-	
	MERO DI CODICE FISCALE		COGNOME	(per le don	ne quello da	nubile)		NOME	(senza abbreviazion	ii)
		#009 -	GARICA (*)	3 (4 COMU	NE (o Stato ester	D) DI NASCITA			PROV. NASCITA (sigla)
		zioni)			PROV.	VIA E NUMERO	IVICO			C.A.P.

(*) vedere le evvertenze generali per la compilezione.

ATTENZIONE: gli importi vanno esposti in migliala di lire mediante troncamento delle utilme tre clire.

	QUADRO A REDDITI DI LAVOR	RO DIPEI	NDENTE	ED ASS	MILA
N. d'ordine	DATI ANAGRAFICI E DI RESIDENZA DEI PERCIPIENTI (I)	Emolumenti lordi stipendi pensioni ecc. (II)	Contributi obbligatori a carloo del dipenden- te (III)	Emolumenti netti (col. 3-4)	Assegni e Indennish erogeti de enti previde ziali (IV)
	CODICE FISCALE COGNOME (per le donne quello de nubile) NOME				
1	DATA DI NASCITA SESSO COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA (eigla) COMUNE DI RESIDENZA PROV. RES. VIA E NUMERO CIVICO				
	COMUNE DI RESIDENZA PROV. RES. (algla)				
		}			İ
		<u> </u>			
		1			
-		1			
		1			
-					
_					
		1			
_					·.
-					
		1			
_	TOTALI (VIII)	 			

AVVERTENZE

- I datori di lavoro con più sedi o stabilimenti o basi situati in circoscrizioni di diversi Ultici delle imposte, oltre a compilare il presente quadro e gli eventuali occorrenti intercalari (mod. 770/A-bis), davono allegare per ciascuna sede o stabilimento o base separati elenchi nominativi utilizzando il quadro Tale quadro dovrà essere usato anche come intercalare nel caso in cui il quadro. A non sia sufficiente a contenere i nominativi di tutti i dipendenti.
- (i) I dati in corrispondenza di ciascun numero d'ordine devono essere riportati negli spazi preordinati secondo le diciture indicate al numero d'ordine 1; per l'indicazione dei codice fiscale si fa rinvio alle avvertenze generali.
 (ii) Al netto degli importi degli assegni familiari non assoggettati a ritenuto al sensi del D.P.R. 30 giugno 1976, n. 447 e delle somme erogate in favore delle popolazioni terremotate delle regioni Basilicata e Campania al censi dei D.L. 5 dicembre 1980, n. 799; dette ultime somme vanno riportate nella colonna 19.
 (iii) Comprese le generalità delle regioni Basilicata e Campania al censi dei D.L. 5 dicembre 1980, n. 799; dette ultime somme vanno riportate nella colonna 19. (III) Comprese le eventuali quote di pensione riversate all'INPS.

			nma del D		sette	emb e				100 mg 100	The second	
E ASSEGN	TRASFERTA I DI SEDE 8 Parte imponibile	Ammontare emolumenti corrisposti da terzi (V)	Totale imponibile (col. 5+6+8+9)	Imposta corrisponden- te al totele imponibile	DETRI D'IMI 12 Quista scente	AZIONI POSTA 13 Altre detre- zioni	Ammentere delle riterius operate de terzi sulle somme delle colonne 9	Ammentere delle ritenute operate del datore di lavoro (VI)	Eccedenze di ritenute de rimbortare	ARRETRA AD ANNI F 17 Ammontare imponibile	TI RELATIVI RECEDENTI 18 flitenute eeeguite	Somme non setoggettirte a ritenuta (VII)
								<u> </u>				
	,											
			-									
	, I		(i	!								

in questa colonna vanno indicati gli assegni e le indennità, erogati dagli enti previdenziali, il cui importo è stato considerato dal datore di lavore ai fini del conguaglie di fine anne.

in questa colonna vanne indicati le indennità ed i compensi di cui alla lettera b) dell'art. 47 del D.P.R. 28 settembre 1973, n. 597.

Nell'ammontare delle ritenute vanno comprese anche quelle relative alle retribuzioni del primi mesi dell'anno 1980 che siano state utilizzate per la restituzione delle differenze d'imposta rimaste a credito del lavoratore dopo il conguaglio di fine anno 1979, Vanno invece escluse le ritenute effettuate in eccedenza, quali risultano dalle operazioni di conguaglio di fine anno 1980 che dovranno essere rimborsate dal datore di lavore mediante compensazione nel corso dell'anno 1981 e che vanno indicate nella successiva colonna 16. (VI)

Vanno riportati, in corrispondenza del nominativo del percipiente, anche i redditi di lavoro dipendente prestato all'estero da cittadini italiani, non assoggittati a ritenuta d'acconto.

⁽VIII) I totali vanno riportati nel primo rigo del mod. 770/A-bis qualora l'elencazione debba continuare.

ATTENZIONE: gli importi vanno esposti in migliaia di lire mediante troncamento della ultima tre cifre.

QUADRO H							-	فتسعه			980 ESTREMI DEL VERSAMENTO			
	li quele è siglo effettuat	0	ESTF	EMI DEL VE	HSAMEN	10	Importe	al qual	ENTE e à stato eff	ettuato	ESTREM	DEL VERSAMEN		mporto
_	il versamento		De	•	N.			11	versamento		Data			
												Riporto	. L.	
								7						
				1										
_	***************************************							-						
-											 			
-														
_										· · ·	 		-+-	
-											 			
_				-							ļ .			
_						·		_			 			
														···
				Da riporta	ro	. L.								
	'er quanto riguarda i co slativi versamenti perc							<u> </u>						
g	li assegni e le altre pres elle colonne degli estri	tazioni ar	ogste per c	onto del pre	detto la	tituto, c		-			Ammoi	tare comples	sivo L.	
,	ave colonile days estre	illi dei vei					GODELLES	OMME ASSO	GGETT	ATE A BIT	FNUTA			
			100					TIVI AI QUAI						
	SOMME ASSOGGETTAT	E A RITEN	IUTA			ES	TREMI DEI VERSAN	MENTI ALL'ESATTOR	IIA.					
_					Allo spor	tello ess	ttoriale	Su c/c postale	vincolato N	* ***********			IMPOR	TO
	Importo	Mese di p	agamento		Q	vietanze		:	Scilettino	•	IMPORT	O VERSATO	IMPOR DELLE RIT NON VER	ENUTE
_				0	eta		Numero	Data		Numero				
_			1											
							_							
_	,													
_														
			_					1			1			
_								:						
-						$\neg \uparrow$								
						_					+	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		
_														
_						-	· · · · ·	 			+	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	 	
_						- 1		<u> </u>			+		 	
								 						
-						\dashv					-			
											+		ļ	
_		TOTAL	E							TOTALI				
						-	-	<u> </u>				_		
_														
	EC.	ENCO	NOMIN	ATIVO E	EGLI	AMM	INISTRATO	R! E DEI CON	MPONE	NTI DEL C	DLLEGIO:	SINDACAL	E	
								ROLLO DEL						
		(0, 1	manca	nza, dei s	ogget	i che	rispondono pe	ersonalmente i	delle obl	uligazioni d	ella società	o ente I		
	c	OGNOME (B NOME			Sesan (M o F)	COMUNE (o Stato estero)	PROV.	DATA DI NASCITA	NU	MERO DI CODICI	E FISCALE	QUA
									(0.0.0)	1				
_				·					+					-
-									-	1 1				-
-										1 1				-
		•							+		_			-
-								 	1					-
-,	vedere le avvertenze g	nagedi -	. la c				<u> </u>		Щ.					
	Il sottoscritto dichi di aver effettuato le La presente è una d	era di ave ritenute	ed i varsi	osto a dipe vmenti risu	Itanti d	lai qua IL P	dri stessi e dal qu RESIDENTE O I	uadro H, sez. II (COMPONENTI	ralori indi ed allega (cati nei quad: Jli attestati de	ii versamenti	delle ritenute	madesime.	
						DE	LL'ORGANO DI	CONTROLLO						
											IL.	DICHIARANTE		

MINISTERO DELLE FINANZE



Riservato all'Ufficio	COPIA PER L'ELABORAZIONE AUTOMATIZZATA
	Ufficio delle Imposte di
اي	oppure { N
	Centro di Servizio di
	Presentata al Comune di
	il

CHE HANNO CORRISPOSTO SOMME O VALORI SOGGETTI A RITENUTA ALLA FONTE NELL. ANNO 1980

IL MODELLO V	A COMPILATO A MACO	HINA O IN STAMP	ATELLO CONSULTA	ANDO LE AVVERTEN	NZE GENERALI P	ER LA COM	IPILAZIONE
PERSONE FI	SICHE (*) (Impre	se individuali	e soggetti esei	rcenti arti e pro	fessioni)	40 4	
DATI	MERO DI CODICE FISCALE		GNOME (per le donne quelle	da nubile)		senza abbreviazio	ns)
IDENTIFICATIVI SE	SSO (M o F) DATA DI NAS	anno	tato estero) Di NASCITA		PROV. NASCITA (sigia)	ATTIVITÀ (°)	
RIISIDENZA ANAGRAFI (o se diverso) DOMICILIO FISCALE		zloni)	PROV. (sigin)	VIA E NUMERO CIVICO			C.A.P.
ALTRI SOGGE	TTI ') art 2 del D	PR 29 settem	bre 1973 n 59	8 e art, 5 del D.	P.R. 29 setten	nbre 197	n 597
DATI RELATIVI	ALLA SOCIETÀ O ENT	E					
NUMERO DI CODICE FISCALE			DENOMINAZIONE				
Data di approvazione del bil	lancio o rendiconto	giorno mese ann	Termine legate o	atatulario del bilancio o rendiconto		giorno	mese anno
SEDE LEGALE (*)	OMUNE		PROV. (sigle) VIA E NI	IMERO CIVICO		G.A.P.	TELEFONO
DOMICILIO C FISCALE (se diverso dalla aede legale) (*)	COMUNE		PROV. (sigla)	IMERO CIVICO		C,A.P.	TELEFONO
SIGLA (eventuale) DELL	A SOCIETA O ENTE		STATO VEDERE TAB. A	NATURA GIURIDICA VEDERE TAB. 8		VEDERE TAB. C	SITUAZIONE VEDERE TAB. D
DATI RELATIV	VI AL RAPPRESE	NTANTE	de propositione	ing a supplication of the			
DATI	MERO DI CODICE FISCALE	cod	NOMÉ (per le donne quello di	a nubite)	NOME (s	enza abbreviazioni)
IDENTIFICATIVI SES	SSO (M o F) DATA DI NASC giorno mese	anno CODICE GARICA		UNE (o Stato estero) DI NASCIT	TA		PROV. NASCITA (sigia)
PESIDENZA ANAGRAFI (o se diverso) DOMICILIO FISCALE		oni)	PROV. (sigia)	VIA E NUMERO CIVICO			C.A.P.
LUOGO DI C	ONSERVAZIONE	DEL E SCRIT	TTURE CONTA	BILL		Contract of the contract of th	LET-no-Miles Ma
ON UNE		PROV. (siĝla)	VIA E NUMERO CIVICO		C	C.A.P. TE	LEFONO
)			.l.,		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		
·							

^(°) vadere le avvertenze generali per la compilazione.

ATTENZIONE: gli importi vanno esposti in migliale di lire mediante troncamento delle ultime tre cifre.

	RIEPILOGO GE	NERA	LE DI	QUADRI								
4		A	1 NUN	. COMPL, LAV. DIP.	2	CONTR. OBBLIGATORI	3	EMOLUMENTI NETTI	4	ASSEGNI ENTI PREV.		
1	Redditi di lavoro dipendente e assimilati	A 815_				, ; .			L	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		
2	,, ,,	,,	5 IN	D. TRASF. AMMON,	6	IND, TRASF, IMPON,	7	EMOLUMENTI DA TERZI	8	TOTALE IMPONIBILE	-	
2			9	MPOSTA LORDA	10	TOTALE DETRAZIONI	11	RITENUTE DA TERZI	12	RITEN, DATORE LAV.		
3	,, ,,		1						L		L	
4	,, ,,	,,	13 ECC	EDENZA RITENUTE	14)	ARRETRATI AMMONT.	15	RITENUTE ARRETRATI	16	SOMME NON SOGG, RIT.		
5	Indennità di fine rapporto di lavoro dipendente	B	1 N	UM. PERCIPIENTI	2	TOTALE INDENNITA	3	TOTALE RIDUZIONI	4	TOTALE IMPONIBILE	6	RITENUTE OPERATE
6	Redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente	C	1 NUI	M. LAV. ASSIMILATI	2	AMM. CORRISP. TOTALE	3	SOMME NON SOGG, RIT.	4	AMM. IMPONIBILE		
7	11 11	,,	5 RI	TENUTE OPERATE	6	NETTO CORRISMOSTO		······································				
8	Redditi di lavoro autonomo	B	1 NU	M, LAV, AUTONOMI	2	AMM, CORR, TOTALE	3	SOMME NON SOGG, RIT.	4	AMM, IMPONIBILE		
9	,, ,,	,,	5 RI	TENUTE OPERATE	6	NETTO CORRISPOSTO						
0	Redditi di capitale, ecc.	E	1 N	UM, PERCIPIENTI	2	AMM, IMPONIBILE	3	RITENUTE OPERATE	4	NETTO CORRISPOSTO	5	SOMME NON SOGG, RI
11	interessi ed altri redditi di capitale	F	1 SOM	ME SOGG, RITENUTE	2	RITENUTA OPERATA			F			,
2	Utili distribuiti nell'anno 1980	G	1 NU	A. AZIONI O QUOTE	2	UTILI IN DENARO	3	UTILI IN NATURA	4	UTILI CORRISPOSTI		
3	,, ,,	,,	5	ITILI SOGG, RIT.	6	RITENUTA D'ACCONTO	7	RITENUTA D'IMPOSTA	8	UTILI NON SOGG. RIT.	F	
4	Utili dei titoli esteri distribuiti nell'anno 1980	G ₁	1 07	LI CORRISP 1980	2	UTIL) SOGG. RIT.	3	RITENUTE D'ACCONTO	4	RITENUTE D'IMPOSTA	5	UTILI NON SOGG, RI
5	Riepilogo dei versamenti	H	1 AM	M. COMPL. CONTR.	2	SOMME ASS, IMPORTO	3	IMPORTO VERSATO	4	IMPORTO NON VERSATO	F	

Data	Firma del dichiarante	

ISTRUZIONE PER LA COMPILAZIONE DEL RIEPILOGO

n questo quadro riepilogativo devono essere riportati i totali globali di tutti dati numerici richiesti, riferiti ai diversi quadri staccati del modello di di-

chiarazione. Per esempio, nel caso di separati elenchi nominativi (relativi ai quadri A, A bis B) relativi a più sedi o stabilimenti deve essere comunque riportata nel suddetto quadro riepilogativo la somma dei totali relativi a tutti i separati elenchi. Di seguito viene spiegato il contenuto di tutti i campi dei vari quadri della dichiarazione 770.

Di seguito viene spiegato il contenuto di tutti i campi di vari quadri della dichiarazione 770.

Contenuto dei campi rilevali dal quadro A e A bis (righe da 1 a 4).

Nel punto 1 del riepitoge generale relativo ai quadri A e A bis riportare il numero complessivo del soggetti elencati nei quadri A e A bis.

Nei punto 1 del riepitoge generale relativo ai quadri A e A bis.

Nei punto 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 del riepitogo, generale riportare rispettivamente i totali retativi alle colonne 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, del quadro o del quadri A e A bis.

Nei punto 1 el riportare la somma del totali relativi alle colonne 12 e 13.

Nei punto 1 fe riportare la somma del totali relativi alle colonne 12 e 13.

Nei punto 1 del riepitogo generale relativo al quadro B (riga 5).

Nel punto 1 del riepitogo generale relativo al quadro B riportare il numero complessivo del soggetti elencati nel quadro o nei quadri B.

Nei punto 1 del riepitogo generale relativo al quadro B riportare il numero complessivo del soggetti elencati nel quadro o nei quadri B.

Nei punto 1 del riepitogo generale relativo al quadro B riportare il numero conne 8 sez. I e colonna 7 sez. II, colonna 10 sez. I e colonna 10 sez. I e colonna 9 sez. II, solonna 12 sez. I e colonna 11 sez. II.

Va escluso il numero di lavoratori e le somme indicate cumulativamente perchè erogate come anticipazioni sull'indennità di line rapporto a seguito di rinnovi contrattuali.

Contenuto dei campi rilevati dal quadro C (righe 6 o 7).

Nei punto 1 del riepitogo generale relativo al quadri C (conteggiare una sola volta I soggetti elencati più volte).

Nei punto 1 del riepitogo generale relativo al quadro D riportare il numero complessivo di soggetti elencati relativa al quadro D (righe 8 e 9).

Nei punto 1 del riepitogo generale relativo al quadro D riportare il numero complessivo di soggetti elencati più volte).

Nel riquadri 2, 3, 4, 5, 6, riportare rispettivamente i totali relativi alle colonne 4, 5, 6, 8, 9, comprensivi sia dei percipienti persone fisiche sia di quelli diversi dalle persone fisiche.

Contenuto dei campi rilevati dai quadro E (riga 10).
Nel punto 1 riportare il numero complessivo dei soggetti elencati nel quadro E (conteggiare una sola volta i soggetti elencati più volte).
Nei punti 2, 3, 4, 5, riportare rispettivamente i totali relativi alle colonne 4, 6, 7, 8, comprensivi sia dei percipienti persone fisiche sia di quelli diversi ualle persone fisiche.

Contenuto dei campi rilevati dal quadro F (riga 11).
Nel punto 1 riportare il totale complessivo dei prospetti A, B, C e D relativo alla colonna « somme soggette a ritenuta ».
Nel punto 2 riportare il totale complessivo dei prospetti A, B, C e D relativo alla colonna « ritenuta operata ».

ana colonna « ritenuta operata ».

Contenuto dei campi ritevati dal quadro G (righe 12 e 13).

Nel punto 1 riportare il totale del numero di azioni o quote relativo alla colonna 5 del quadro I del prospetto n. 1.

Nel punto 2 riportare il totale A) del quadro I del prospetto n. 1.

Nel punto 3 riportare il totale B) del quadro II del prospetto n. 1.

Nel punto 4, 5, 6, 7, 8, riportare rispettivamente i totali delle colonne 2, 3, 5, 6, 7, del prospetto n. 3.

Contenuto dei campi rilevati dal quadro G-1 (riga 14). Nei punti 1, 2, 3, 4, 5, riportare rispettivamente i tolali delle colonne 2, 3, 5, 6, 7, dei prospetto n. 1.

5, 6, 7, dei prospetto n. 1.

Contenuto dei campi rilevati dal quadro H (riga 15).

Nel punto 1 riportare il valore del campo «ammontare complessivo» dei contributi obbligatori a carico del datore di lavoro pagati nell'anno 1980 della sez. I del quadro H.

Nel punto 2 riportare il totale della colonna «importo» della sez. Il del quadro H.

Nel punto 3 riportare il totale della colonna «importo versato» della sez. Il del quadro H.

Nel punto 4 riportare il totale della colonna «importo delle ritenute non versate» della sez. Il del quadro H.

AVVERTENZE GENERALI PER LA COMPILAZIONE

- re la compliazione della dichierazione del eosititti d'imposta modello 770 relativa all'anno 1980 si deve tenere presente quanto segue:
) La copertina è prevista in duplice esemplare contenente clascuno il frontespizio riservato al
 dati relativi al sostituto d'imposta. La popurina oggetto di elaborazione automatizzata da
 parto dell'amministrazione contiene un rispitogo dei dati esposti nei singoli quadri e va
 complista de latiti i sostituti d'imposta.
- per la verial maninistrazione comune un respitogo dei dati esposti nei singoli quadri e va compilista de tutti i sostituti d'imposta.

 2) Dai 1º gennalo 1978 è etata generalitzzata l'obbligatoristà dell'Indicazione dei codice fiscale: pertanto tale codice deve essere indicato negli apositi spazi prediaposti per tutti i soggetti indicati nella dichiarazione e nel singoli quadri.

 3) Tutti gli importi da indicare nei modello 770, compresi i totali, vanno esposti in migliala di lire mediante troncamento delle utiline tre citte. Irattandosi di sola operazione di troncamento de sostituto e da esporte nei modello, vanno totte le utiline tre citte dell'importo dessono senza dover procedere preventivamente al relativo arrotondamento.

 Ad esemplo se gli importi dessoniti delle estriture enco 1.155.840 + 840.800 + 700.590 = 2.497.230 le corrispondenti citre da indicare nella dichiarazione sono: 1.155, 640, 700

e z.suf. Stifatto froncamento riguarda tutti gli importi da indicare nel mod. 770 relativamente ai vari quadri in esso contenuti, comprese le sezioni rieptiogative.

quadri in esso contenuid, comprese le sezioni rispilogative.
Al sostituti d'imposta che al avvalgono di alstemi meccanografici è consentito, come per il decorsi anni, che, nella rigorosa sostantate aderenza alle simple voci del modello ufficiale, describe della consentata della rispilo della consentata della co

mumero cei rogii nuntis come cetto e i casi numerici grotati corrisponeemi sine singole voci.

5) Nel caso in cui i quadri intercalori 5, B.1, C. D. E e G non siano sufficienti a contenere i nominativi di tutti i percettori l'elencazione deve essere continuata su di un attro quadro; di consequenza nel primo rigo dei quadro aggiunto devono essere riportati i totali dei quadro precedente, apponendo la dicitura « Riporto » e fasciando in bianco lo spazio riservato ai dati anagrafici dei rigo così utilizzato.

Il riporto per i quadri D. E. e G dovrà essere effettuato per clascuna categoria di soggetti (personé fisiche e non).

La presente dichiarazione deve essere presentata entro il prescritto termine all'Ufficio del Comune di do nicilio fiscale del dichiarante o spedita per raccomandata postate (senza ncevuta di ritorno) all'Ufficio delle imposte Dirette del predetto domicilio fiscale overco al Centro di Servizio competente, se esistente.

Il trontespizio dei modello di dichiarazione comprende in alternativa due riquadri destinati il primo ai dati relativi a persone fisiche ed il secondo ai dati relativi ad altri soggetti, quali società, esti, associazioni, ecc.

I dati richiesti vanno riportati in maniera chiara, a macchina o a carattere stampatello, e senza akuna abbraviazione, ŝi forniscono qui di seguito talune precisazioni in merito ei singoli da ti richiesti nei riquadro relativo ad ALTRI SOGGETTI tacendo presente che le atesse precisazioni valgono, in quanto compatibili, anche per la compilazione dei riquadro delle PERSONE FISICHE.

È utile ricordare che per le nuove società il numero di codice fiscale deve essere preventive-vamente richiesto agli uffici provinciali IVA, se società o associazioni dichiaranti IVA, oppure agli uffici distrattuali delle imposte, in caso contrario. La data di approvazione del pitancio o rendicionito ed il retativo termine legate o statutario per l'approvazione devono essere indicatal solo dal soggetti obbligati al bilancio o rendicionto.

inazione e ragione sociale

indicare quella risultante dell'atto costitutivo o, in mancanza di quest'utilmo, indicaria in manura esatta e completa.

La sede legale va indicata precisando il Comune (senza alcuna abbreviazione), la provincia mediante la sigis automobilistica (per Roma = RM), la via, il numero civico, il codice di avviamento costate ed il numero telatonico.

En casella (II) a fianco della dizione « sede legale » deve essere barrata se la sede legale è viviata rispetto alla dichiarazione dello scorso anno.

Demicilla Becala

Questo dato deve essere indicato soltanto dalle società li cui domicillo fiscale è diverso dalla se le legale.

Altre sedi

La sede amminsitrativa va indicata nel rigo relativo al domicilio fiscale ove manchi la sede legale. La stabile organizzazione in Italia, se esistente, deve essere indicata dalle società o enti nor residenti in luogo della sede legale; in caso di esistenza di più stabili organizzazioni in Italia va indicata quella in funzione della quale è determinato II domicilio fiscale.

Stato: N relativo codice deve essere ricercato nella tabella A.
Natura giunidica: il relativo codice deve essere ricercato nella tabella C.
Attività: Il relativo codice deve essere ricercato nella tabella C e deve riferirsi all'attività prevalente sotto il profito dei reddito.

Situazione: Il retativo codice deve essere ricercato nella tabella D

Per « Rappresentante » va inteso colui che actioscrive la dichiarazione. Nel riquadro relativo al rappresentante devono essere indicati i dati anagrafici e il codice fiscale dei soggetto. Al fini della individuazione della carica rivestita all' atto della dichiarazione è siato predisposto ano spazio con quattro codici si dovrà barrare i se si tratta di RAPPRESENTANTE LEGALE O DI FATTO, 2 se CURATORE FALLIMENTARE, 3, se L'QUIDATORE ed infine 4 so si tratta di rappresentante nominato in Italia per Società con sede all'estero. Di seguito dovrà essere compilato io spazio riservato alla residenza anagrafica dei rappresentante con l'evevetanza che si dovrà indicare il domicilio fiscale, invece della residenza anagrafica stessa, in quel immitati casi in cui siano diversi.

rvazione delle acritture coni

Vanno Indicati il comune, la sigla automobilistica della provincia, la via, il numero civico, il C.A.P. ed il numero di telefono; se le scritture sono conservate presso terzi indicare anche le generalità o la denominazione.

Dati retativi agli amministratori, al componenti del collegio sindacale o di altro ergano di controllo

i dati relativi ai soggetti che ricoprono tali cariche alla data di presentazione della dichiarazione devono essere riportati nell'apposito riquatro situato nella quarta pagina della copia non de-stinata all'elaborazione automatizzato.

Come per i decorsi anni, il quadro H risulta ordinato in due sezioni.

same per l'escorsi amin, in quanto in issuita profinato in que sezioni.

I sezione i si riferisce all'ammontare complessivo del contributi obbligatori a carico del datore l'avoro pagati nell'amno 1980. La sezione il contiene il riepilogo delle somme associotate ribenuta e dei versamenti relativi ai quadri A, A-bis, B e C per i 12 mesi dell'anno 1980

di lavoro pagati nell'anno 1990. La sezione il contiene il riepilogo delle somme assogoptate e ritenuta e dei versamenti relativi al quadri A, A-bis, B e C per i 12 mesi dell'anno 1980. Per quanto riguarda in particolare la sezione il si precisa che nella colonna « importo delle rienute non versate» va indicato i ammonitare delle ritenute effettuate nel primi mesi dell'anno 1990 e non versate perchè utilizzate per la restituzione delle differenze d'imposta rimaste a credito dei dipendenti dopo il conquaglio di fine anno 1979. Ceme nel modelle delle scerso anno le che righe aggiuntivo dopo i butali della seziona il sono isorvate ai austituti d'imposta, che hanno effettuato le operazioni di conquaglio di me anno 1980 nel mesi di gennalo e/o febbraio 1981, il conquaglio effettuato nei predetti mesi ha comporato o versamenti aggiuntivi di ritenute rispetto a quelle proprie delle retribuzioni dei messa, oppure compensazioni che hanno assorbito in tutto o in parte dette utilme ritenute. A tal fine il sostituto d'imposta, previsi Indicazione del mese (gennalo e/o febbraio) di effettuato nei della colonna « Mese di pagamento» preceduta dalla dicitura conquaglio e nella colonna « importo versato» il sola parte delle ritenute versato in dipendenza del conquaglio di line anno 1980 nella colonna « importo versato», indicretà l'importo pretento da segion negativo corrispondente all'ammontare della relatue non versate in consenita colonna « importo versato». Primporto di segno positivo delle conquaglio di fine anno 1980, effettuato a gennalo e/o febbraio, anche se non versate perchè assorbite da compensazioni relative a della colonna « importo versato». Primporto di segno positivo con esi della colonna « importo versato». Primporto di segno positivo con esi della colonna e simporto versato». Primporto di segno positivo con esi della colonna e simporto versato». Primporto di segno positivo con esi della colonna e importo versato». Primporto di segno positivo con esi condicazione degli atessi nella colonna « importo versato».

TABELLA A): STATO DELLA SOCIETÀ O ENTE ALL'ATTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE

- 1) Soggetto in normalé attività
- 2) Soggetto in liquidazione per cessazione di attività
- 3) Soggetto in fallimento o in liquidazione coatta amministrativa
- 4) Soggetto estinto

TABELLA B): NATURA GIURIDICA

SOGGETTI RESIDENTI

- SOGGETTI RESIDENTI

 3 Società in accomandita per azioni
 3 Società a responsabilità limista
 4 Società per azioni
 4 Società cooperative e loro consorzi iscritti nei registri prefettizi o nello schedario generale
 dalla cooperazione
 5 Afre società cooperative
 6 Mutue assicuratrici
 7 Consorzi con personalità giuridica
 8 Associazioni riconosciute
 9 Fondazioni
 10 Attri enti ed istituti con personalità giuridica
 17 Consorzi senza personalità giuridica
 18 Associazioni non riconosciuto e comitati
 19 Associazioni non riconosciuto e di beni senza personalità giuridica (escluse le comunioni)
 19 Enti pubblici conomici.
 19 Enti pubblici non conomici
 10 Enti pubblici non conomici
 10 Casso mutue e fondi di previdenza, assistenza, pensioni o simili con o senza personalità
 giuridica
 10 Consorti di previdenza e di assistenza sociale
 11 Socia dei stituti di previdenza e di assistenza sociale
 12 Aziende regionali, provinciali, congunali e loro consorzi

- 22) Società, organizzazioni ed enti costituiti all'estero non attrimenti classificabili con sede dell'amministrazione od oggetto principale in Italia
 23) Società samplici, irregolari e di fatto
 24) Società in nome collettivo
 25) Società in accomandita semplice
 26) Società di armamento
 27) Associazioni fra professionilati

SOGGETTI NON RESIDENTI

- 90) Società semplici, irregolari e di fatto
 31) Società in nome collettivo
 32) Società in accomandita somplice
 33) Società in accomandita somplice
 34) Associazioni fra professionisti
 35) Società in accomandita per azioni
 36) Società a responsabilità limitata
 37) Società per azioni
 37) Società per azioni
 38) Attri enti edi stituti
 40) Associazioni riconosciute, e non riconosciute e di fatto
 41) Fondazioni
- 42) Opere pie e società di mutuo soccorso 43) Altre organizzazioni di persone e di beni

TABELLA DY: SITUAZIONE DELLA SOCIETA O ENTE RELATIVAMENTE AL PERIODO D'IMPOSTA CUI SI RIFERISCE LA DICHIARAZIONE

- 1) Periodo d'imposta in cui ha avuto Inizio la liquidazione per cessazione
- di attività, per fallimento o per liquidazione coatta amministrativa
 2) Periodi d'imposta successivi a quello di dichiarazione di fallimento o di
 messa in liquidazione
- Periodo d'imposta in cui ha avuto termine la liquidazione per cessazione di attività, per fallimento o per liquidazione coatta amministrativa
- 4) Periodo d'imposta in cui si è verificata l'estinzione del soggetto per fusione o incorporazione
- 5) Periodo d'imposta in cui è avvenuta la trasformazione da Società soggetta ad IRPEG in Società non soggetta ad IRPEG o viceversa 6) Periodo normale d'imposta

TABELLA DEI CODICI DI ATTIVITÀ 1980 TABELLA C)

AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA 1110 Agricoltura 1120 Foreste 10130 Attività trasformatrici annesse ad aziende agricole che lavorano esclusivamente o prevalentemente prodotti propri 10140 Attività di trasformazione, conservazione, raccolta di prodotti agricoli, avolte in forma associata 10150 Essercizio di macchine agricole 10160 Altre associazioni operanti nell'agricoltura 10210 Pesca e all'evamenti in acque marine e lagunari 10300 Zootecnia 10310 Caccia e cattura di animali	Segue e) COMMERCIO ALL'INGROSSO 4010 Carni congelate bovine, suine, equine, ecc. 4011 Pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili (vi) o morti); uode 4012 prodotti della pesca freschi 2012 prodotti della pesca congelati, surgelati, secchi e 2013 conserveti pesca congelati, surgelati, secchi e 2014 Satumi, conserve alimentari e prodotti affini (escluse te 2015 conserve a bisse di pesce); alimenti surgelati vegetali 2015 Farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da 2017 conserve alimentari 2018 Latte, burro e formaggi 2017 Oli e grassi alimentari 2018 Bavande alcooliche ed analcooliche, seque minerali, alcool per liqueri e sesto	Segue b) COMMERCIO AL MINIUTO 4241 Motoveicoli, biciclette, natanti, pezzi di ricambio e accessori per autoveicoli, motoveicoli e biciclette (compresi i motoveicoli usali attavi e accessivatori e di carburanti e lubrificanti 4242 Farmacie apparecchi sanitari, articoli medicali, ortopedici e chirurgici; erboristerie 4244 Strumenti e apparecchi sonitari, articoli medicali, ortopedici e chirurgici; erboristerie 4245 Profumerie e prodotti per toletta e per l'igiene della persona 4246 Vernici, smalti, colori, terre coloranti, pennelli e simili; saponi, detersivi, prodotti per la lucidatura e simili 4247 Mobili, macchine ed attrezzature per uficio 4248 Cartolerie e negozi di francobolli per collezione 4249 Librerie
INDUSTRIA E ARTIGIANATO a) ALIMENTARI 500 Carni fresche e conservate ed altri prodotti della macellazione 500 Carni fresche e conservate ed altri prodotti della macellazione 500 Latte e prodotti della trasformazione del latte 500 Bevande alcooliche 5010 Prodotti della molitura e della pastificazione 5010 Prodotti della molitura e della pastificazione 5010 Prodotti dolcari 5020 Grassi vegetali e animali 5030 Lavorazione e conservazione dei prodotti alimentari della posca 5040 Conservazione e trasformazione di frutta e ortaggi e altri prodotti 5040 Conservazione e raffinazione dello zucchero 5045 Torrefazione del caffe 5050 Altri prodotti alimentari 50 ESTRATTIVE, DI TRASFORMAZIONE PRIMARIA E DI DI- 500 STRIBUZIONE 1000 Carbone, lignite, agglomerati e prodotti della cokefazione 1100 Petrolio greggio e gas naturali 1200 Combustibili nucleari 1300 Minerali metalilieri ferrosi e non ferrosi esclusi gli uraniferi 1400 Prodotti di prima trasformazione dei minerali rerrosi e non ferrosi 1500 Estrazione di minerali non metalliferi 1510 Estrazione di minerali ono metalliferi 1520 Prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi e di materiali di cava (cemento, ceramica, marmi, gres, vetro ecc.)	4019 Prodotti ortortutticoli 4020 Zucchero, caffè, surrogati del caffè, droghe, spezie e coloniali in genere 4021 Dolciumi di ogni genere 4022 Prodotti alimentari, non altrove classificati 4023 Combustibili solidi 4024 Carburanti e lubrificanti 4025 Minerali metalliferi e non metalliferi (esclusi i materiali da 4025 Minerali metalliferi e non metalliferi (esclusi i materiali da 4026 Materiali der con incompanio del construzione) 4026 Materiale da construzione 4037 Prodotti chimici per rindustria, oli e grassi industriali 4027 Prodotti chimici per rindustria, oli e grassi industriali 4028 Materiale da costruzione 4039 Legname e affini 4031 Materiale da costruzione 4032 Articoli di installazione 4033 Lestre di vetro e di cristallo 4034 Macchine de attrezzi agricoli 4036 Macchine de attrezzi agricoli 4036 Macchine per l'industria tessile e per l'abbigliamento 4037 Macchine per rediticia 4038 Macchine e attrezzature varie per attre industrie e per il 4038 Macchine e attrezzature varie per attre industrie e per il 4040 Macchine per scrivere macchine calcolatrici e attrez- 21ure per fufficio 4042 Articoli in legno, metallo e materie sintetiche) 4042 Articoli in legno, suphero, vimini e simili 4046 Saponi, deteravi, prodotti per la lucidatura e simili 4046 Saponi, deteravi, prodotti per la lucidatura e simili 4046 Tessuti per abbigliamento 4049 Tessuti ed articoli di deredamento	4250 Rivendite e chioschi di giornali e riviste 4251 Apparecchi ottic, fotografici e affini, macchine e strumenti di precisione (escluse le orologerie) 4252 Articoli sportini, attrezzature per lo sport, campeggio e simili 4253 Giorelieria, oreficeria, argenteria e orologeria 4254 Armi e munizioni 4255 Combustibili per uso domestico 4255 Giocattoli, articoli per finianzia e affini 4256 Materiali de osero rozone e effetti di vestiario gommati 4258 Materiali de osero rozone 4259 Spaghi, cordami, sacchi e tele di luta 4258 Materiali de osero rozone 4259 Spaghi, cordami, sacchi e tele di luta 4260 Fiori, plante ornamentali e sementi de giardino 4261 Animali vivi 4262 Sementi, concimi, antiparassitari ed altri prodotti utili 4263 Grandi magazzini e magazzini a prezzo unico 4263 Grandi magazzini e magazzini gerezo unico 4264 Forniture di bordo, di casemdiggio, di case di preven- 250 Mobili, indumenti ed oggetti usatii (esclusi i libri e gli 4002 gopetti di antiquariato) 4266 Articoli vari, non altrove classificati 4100 Commercio ambulante di generi alimentari 4400 Commercio ambulante di generi alimentari 4400 Intermediari e rappresentanti di commercio 4500 Aletremediari e rappresentanti di commercio 4501 Agenzie di locazione e vendita immobiliare 4502 intermediari e rappresentanti di commercio 4503 Penaloni 4604 Deconde e affittacamere 4607 Esercizi extraiberghieri (campaggi, rifugi alpini, centri di vecanza, ecc.)
1700 Produzione e distribuzione di gas 1710 Raccolta e distribuzione di acqua c) MANIFATTURIERE 2000 Macchine peruficio per l'agricoltura e l'industria 2100 Macchine peruficio, strumenti di precisione, di ottice e simili (esclusi strumenti per foto-dine-profezione) 210 Costuzione di apparacchi e strumenti per foto-cine- presione 2210 Registrazione, edizione e stampa in astri e dischi fono- gradio Meccanica fonderie di seconda fusione 2310 Carpenteria metallica, mobili e arredamenti metallici,	4050 Filati, cucirni, mercerie e passamanerie 4051 Vostiario, biancheria, maglieria e articoli di abbigliamento 4052 Pallicce 4053 Calzature e accessori per calzature 4054 Articoli da viaggio, pelfetteria e marocchinerie 4055 Medicinali 4056 Sirumenti, articoli sanifari, ferri chirurgici e materiale da medicazione 4057 Articoli da profumeria e cosmetici 4058 Apparecchi ottici e fotografici 4059 Giolelli e pietre proziose 4060 Orotogeria finita e forniture ed accessori per orotogeria 4060 Orotogeria finita e forniture ed accessori per orotogeria 4061 Disch, nastri, atrumenti musicali e relativi accessori	4700 Noteggio di beni mobili (mezzi di trasporto senza autisti, macchinari, ecc.) escluso il noteggio di macchine sgricole 4710 Autorimesse TRASPORTI E COMUNICAZIONI 5000 Trasporti aerei 5010 Trasporti marittimi, fluviali e lacuali 5100 Trasporti su strada di persone e merci 5200 Altir trasporti compresi quelli per oleodotto e gasdotto 5300 Attività connesse con i trasporti (escluse quelle di cui al codici 4520 e 4710)
forni, caldale ed appareochi termici 2320 Macchine motrici, variatori e riduttori di velocità e di appareochi per impianti di sollevamento e di trasporto 2330 Macchine utenaliti e di utenalierta per macchine 2340 Minuteria metallica, fustame, bulloneria e molle, stoviglie e vassilame, armi da fuoco e loro munizioni 2350 Macchine, appareochi e strumenti elettrici di di eletronici, di telecomunicazioni e affini 2360 Prodotti di metalli preziosi e pietre preziose	4062 Giocattoli 4063 Libri, giorneli e riviste 4064 Articoli di cartoleria e cancelleria 4065 Carta e cartone in genere (eseluse le carte da parati) 4065 Sagan, cordami, sacchi, tele di luta e simili 4067 Prodotti non alimentari, non altrove classificabili 4068 Materiali vari da recupero (stracci, materiale plastico, carta da macero, ossae grassi di enimeli, ecc.) esclusi i rottami metalikici	CREDITO E ASSICURAZIONI CREDITO E ASSICURAZIONI 6000 Azlende di credito ordinario 6100 Istituti di credito speciale e imprese finanziarie 6110 Imprese di gestione esattoriale 6200 Assicurazioni
2000 Materieli e forniture elettriche, elettrodomestici 2500 Altoveicoll e relativi motori 2700 Prodotti chimici di base 2710 Prodotti chimici di base 2710 Prodotti dell' di base 2712 Prodotti medicinali 2730 Prodotti di materiali di prevalentemente destinati al consumo non industriale 2735 Materiali sensibili (produzione di pellicole fotograficate) 2740 Detersivi 2740 Detersivi 2740 Detersivi 2745 Produzione di cellulosa per usi tessili e di fibre chimiche (artificiali e sintetiche) 2800 Prodotti di gomma 2810 Prodotti di materie plastiche 2801 Industria della esta 2802 Industria della esta 2803 Industria della canpa, del lino, della iuta e simili 2804 Industria della canpa, del lino, della iuta e simili e sintetiche) 2815 Industria della reanpa, del lino, della iuta e simili e sintetiche) 2816 Industria della reanpa, del lino, della iuta e simili e sintetiche) 2816 Industria della reanpa, del lino, della iuta e simili e sintetiche) 2817 Industria della reanpa, del lino, della iuta e simili e sintetiche) 2818 Industria della ressili e della calza 2819 Alter industria tella maglia e della calza 2820 Industria della ressili 2820 Prodotti per l'abbigliamento di vestiario, arredamento tessile e siline	4069 Rottami metalici 4070 Articoli sportivi, attrezzature per lo sport, campeggi e simili 4071 Materiale elettrico b) COMMERCIO AL MINUTO 4201 Carni fresche e congelate 4202 Poliame, conjoji, selvaggina, cacciagione e uova 4203 Salumerie, pizzicherie, salsamenterie e affini; rosticce- rie e friggitorie 4204 Poliame, conjoji, selvaggina, cacciagione e uova 4209 Salumerie, pizzicherie, salsamenterie e affini; rosticce- rie e friggitorie 4204 Poliame e in pizzicherie, salsamenterie e affini; rosticce- rie e friggitorie 4205 Latte e aftir prodotti latimero-caseari 4206 Pane (sonza annesso formo, paste alimentari, cereali e legumi secchi 4207 Pane (con annesso formo, paste alimentari) 4208 Pasticceria e doiciumi (compresa feventuale annessa produzione); negozi di confetteria 4209 Prutta fresca e secca, ortaggi, legumi freschi, funghi e generiatini 4210 Vini, liquori, bevande, acque minerali e oli (eactuse le mescito) 4212 Sale, stabacchi e atri generi di monopolio	SERVIZI 6300 Servizi tecnici, commercisii e legali (esclusi quelli forniti dal liberi professionisti di cui al codici da 8400 8 9500 e 9500, 9300) 6410 Servizi anitari privati (esclusi quelli forniti dal liberi professionisti di pui al codici 8200, 8300) 6420 Servizi di pulizia dei ambienti e servizi similari (disinfessionis, esc.) 6421 Servizi per l'igliene e per l'estatica della persona (bardiari arrucchieni, latituti di bellazza, esc.) 6422 Servizi di inesgnamento, formazione professionale e ricerca destinabili alla vendita 6500 Servizi di inesgnamento, formazione professionale e ricerca destinabili alla vendita 6600 Servizi ricrastivi, cutturali e dello spettacoto (esclusi quelli forniti dal liberi professionisti di cui al codici BOOO, 5100, 9000) 6700 Altri servizi delle latituzioni sociali private non destinabili alle vendita 6710 Servizi di pompe funebn
3000 Carta e prodotti cartotecnici 3100 Stampa, poligratia, editoria e simili 3110 Stabilimenti e laboratori fotografici, cinematografici a 4fini 3200 Cuoio e articoli in pelle 3210 Catzature 3300 Legno, suphero e affini 3310 Veicoli e carpenteria navale in legno 3320 Mobilio e arredamento in legno 3320 Mobilio a arredamento in legno 3320 Mobilio a arredamento in legno 3320 Mobilio a arredamento in legno 3320 Costruzioni edilizia residenziali 3503 Costruzioni edilizia e non residenziali 3504 Costruzioni edilizia e non residenziali 3505 Costruzioni edilizia e non residenziali 3506 Costruzioni edilizia e non residenziali 3506 Costruzioni edilizia e non residenziali 3507 Costruzioni edilizia e non residenziali 3508 Costruzioni edilizia e non residenziali 3509 Costruzioni edilizia e non residenziali 3500 Costruzioni edilizia e non residenziali 3500 Costruzioni edilizia e non residenziali 3501 Costruzioni edilizia e non residenziali 3502 Costruzioni edilizia e non residenziali 3503 Costruzioni edilizia e non residenziali 3503 Costruzioni edilizia e non residenziali 3503 Costruzioni edilizia e non residenziali 3504 Costruzioni edilizia e non residenziali 3505 Costruzioni edilizia e non residenziali 3506 Costruzioni edilizia e non residenziali 3507 Costruzioni edilizia e non residenziali 3508 Costruzioni edilizia e non residenziali 3509 Costruzioni edilizi	4214 Alimenti surgeiati (esclusi i negozi di carni congelate) 4215 Generi alimentari vari, non classificabili con il criterio della prevalenza nelle precedenti categoria 4216 Tossuti per abbigliamento 4217 Filati e mercerie 4218 Confezioni per uomo, donna e bambino (compresi l'abbi- gliamento professionale e sportivo e gliarticoli di vastiario in cuolo) 4219 Biancheria, maglieria, articoli di abbigliamento, cravatte 4220 Elizativa 4221 Guot, pellami, accessori per caizature e affini 4222 Pelletterie e articoli de viaggio 4223 Cappelli e ombrelli 4224 Pelicoe e pelli per pellicoeria 4225 Articoli vari di abbigliamento, non altrove classificati 4226 Tessuti per arredamento e tendaggi 4227 Biancheria per la case 4228 Mobili (esclusi quelli per ufficio) e materasal 4230 Oggetti de mobili in vimini, canne e glunchi 4230 Oggetti d'arto, artiglianato artistico e case di vendita 8/frastia 4231 Arredi sacri e articoli religiosi, monete, medaglie, e deco- mistorii e carte da parati 4233 Articoli casalinghi, veterie, cristalleria e ceramiche 4234 Ferramenta, utenalleria e casaeforti 4235 Elettrodomastici, annascoli radio e stelvisiui, macchina	SERVIZI FORNITI DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE 7000 Amministrazione centrale dello Stato per i servizi di interessa generale 7010 Amministrazione Centrale dello Stato per i servizi di interessa generale 7010 Amministrazione Centrale dello Stato per i servizi di interessa generale 7010 Amministrazione Centrale dello Stato per i servizi inerànti all'attività economica, finanziaria e sociale 7020 Enti pubblici nazionali (sectusi quelli ospedelleri, di previdenza e sasistanza sociale) 7300 Amministrazione locale dello Stato (comuni, province, regioni) 7325 Enti pubblici locali (sectusi quelli ospedelleri, di previdenza e sasistanza sociale) 7330 Enti di previdenza e assistenza sociale 7300 Enti di previdenza e assistenza sociale 7300 Attri di previdenza e assistenza sociale 7300 Attri di providenza e assistenza sociale 7300 Attri di giornalisti, pubblicisti e assimilati 8100 Arteit/registi, attori, musiciati, pittori, scultori e assimilati 8100 Ostetriche, infermieri e assimilati 8400 Avocati, procuratori e patrocinatori legali 8410 Notai
semi da glardino 4004 Fibre tessili, animali e vegetali (greggle e di prima lavo- razione) e fibre chimiche 4005 Animali vivi (esclusi: poliame, conigli, selvaggina ed altri volatili) 4008 Pelli greggle 4007 Cuol e pelli conciate (escluse quelle da pellicceria) 4008 Pelli greggle e conciate per pellicceria 4009 Carni fresche bovine, suine, equine, ovine e caprine	per cucire e per maglieria, materiale elettrico e lampadari; apparecchi e materiali per implanti idraulici, riscaldamento e condizionamento 4236 Disch, nastri, strumenti musicali e retativi accessori 4237 Chinciplierie (emport, bazar e simili) 4238 Articoli da regato, biglotteria, articoli per fumatori e affini 4239 Articoli di arredamento, mobili, soparecchi e materiali per is casa, non altrove classificati 4240 Autoveicoli (compresi gli autoveicoli usati)	8510 Consulenti del lavoro, amministratori e assimilati 8600 Ingogneri e architetti 8700 Missematici, catietici, economieti, field, chimici, bio- logi e assimilati 9000 Geometri, periti industriali, disegnatori e assimilati 9000 Atlett, allenatori e assimilati 9100 Agenti di borsa e assimilati 9300 Agronomi, veterinari, periti agreri e assimilati 9400 Aftre attività professionali

		THYTIA PROFESSIONALI E ANTISTICHE
	8100	Autori (scrittori, giornalisti, pubblicisti e assimilati) Artisti (registi, attori, musicisti, pittori, scultori e assimilati)
- 1	8300	Medici Ostetriche, Infermieri e assimilati
1	8400	Avvocati, procuratori e patrocinatori legali

Mod. 770/A-bis	DATI RELATIVI AL SOSTITUTO D'IMPUSTA :	AL \$OSTITU	JTQ D'IMPO	STA			8	COGNOME EVIEW DENOMINAZIONE	OMINAZIONE					MOME	(INTERCALARE N	LAREN	1
REDDITI DI LAVOR O P PENDENTE ED ASSIMILATI Art. 23 e art. 24, 3º comma, dei	SOLTANTO PER LE PERSONE FISICHE	88880 (M o F)	Clean	-	DATA DI MASCITA	-	8	COMME (a Bala seers) DI KARCITA	rej Di KABCITA						PROVINCIA	PREVENCIA DI NASCITA (algla)	-
J.P.R. 29 settembre 1973, n. 600)	DOMICHUO FISCALE	COMUNE						PROVINCIA (Mala)		VIA E NÚMERO GIVICO	INCO				O.A.P.		
ATTREZIONE gel temperil vanne empset to miglish et tre mentante transsmente delle uttime tre effe	STAMELMENTO O BARE	COMUNE						PROVINC	PROVINCIA (sigla)	ATTIVITÀ ESENCITATA	TATA	-					
ELLINED DEI PERCIPILINTI																	
ONT AAAGTAAFIGE ON MESIDORICA (I)	Emplument	Contribute	Emplumenti netti (cel. 3-4)	Assegti e indenvità e arogali da erisi previdenza erisi previdenza eleminationa.		E ABSEDITA DI TRACESSTA E ABSEDITA DI BEDE O BEDE Ammoniare Paris India	Arminosiary emolumes emolumes emolumes emolumes emolumes emolumes emolumes de Natura	Totals Importible (col. 8+6+8+8)	trappostar certificaco málente est foldate est foldate (a)	2 0	A Alba Control Control Control Control	Anthropologies Anthropologies Anthropologies Common	Antmentare Eco operate dat datore (vi)	Ecceleria di 17 America di 17	ABBETRATI MELATIVA AD ANNE PRECEDENT AD ANNE PRE	Ť T	(RA) Shraga serves aunos
SUCH CENERALS (SOURCE STATE OF A COMPANY AND A COMPANY OF STATE OF STATE OF COMPANY OF STATE OF COMPANY OF STATE OF STATE OF COMPANY OF STATE O	Riporto &.																
(N o F)	PROV. WASCITA	<u> </u>															
												<u> </u>					
			-									·			,		
U 87	De riportere L.																
VVERTERZE																	

Il presente quadro deve essere utilizzato come intercalare dei quadro A nel caso in cui quest'utimo non a complizione del separati elenchi nominativi dei dipendenti addetti a citatuma delle predetta sedi o att

	Samme Constant Consta															
	ANTERATI PRESENTATI AD ANTER PRESENTATI IN TRACTION RECORDS															
	13 a															
	Eccedana di rimana de cimborara															
	Ammerica Solar ribonita operate 644 datase 68 datase											· .				
	Ampertan delle riserate delle riserate de secrit selle scotte delle delle															hiarante
	DETRAZIONS DIMPOSTA 12 13 Quelta deem- count deem- zioni															Firms dei dichiarants
-	Fingores Contraportions of Update Market Market														<u> </u>	u.
	Totale Impensible (col. 0+4:8+8)															
ı	Ammedare enoloneal corrispond de Berzi (V)															
	** ASSECTION OF TRACESTA ** ASSECTION OF SECTION OF SEC															
	Assegrid e indeed the enques da enques da enques da enques da enques (en-															
	Eme umanil metal (cet. 8-4)															
	Centribus obligatori a Celto se (HI)				-											
	Emol: ment local administ pension em.				7	-1-1	 				<u> </u>				LJ	
		Ripode L.													TOTAL! (VIII) L.	
		g -													TOTALI	
14. 2	8	1 8														
	DAST AMARANCI E DI MERIDENZA (D	CORROWE (but in domine quality of mutation of mutation) (b) MASGETA. THEN EMBER (B) MASGETA. THE GRAND (B) MASGETA. THE GRA								-						
	DATT AMAGNAS	COCHOME [past				_										
-		SD COMPARE (4														
		iona sessional					-7									
	c.	CODINGE FISCALE COMMENT OF FISCALE OF STATE STATE OF		1 -		1		1					1-1-1-1-1		1	Data
U	enibre's -M		 	┌─── ┤	-1-11			-1=1-	1-1		1-1	1-1	 	174		

(VHI) I totali vanno riportali nel rigo dei mod 770/A-bis qualora i elencazions debba centinuare

NUMERO DI CODICE FISCALE SECTONICLIO PISCALE SECTONICLIO PISCALE SECTONICLIO PISCALE SECTONICLIO PISCALE COMUNE DI NASCITA SECTONICLIO PISCALE O BASE COMUNE DI NASCITA SESSO (M o F) 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	ACOC Control Control	
---	--	--

anticipazioni sull'indennità di anzianità possono indicare nella colonna 5 l'ammontare complessivo delle somme ero-. . . dipendenti a titolo di anticipazione sull'indennità di anzianità per rinnovo contrattuale ». Firms del dichiarante MS - I datori di lavoro che nell'anno 1980 hanno corrisposto ai lavoratori, a seguito di rinnovo contrattuale si glas all'arrisposto se sonza indicazione nominiativa dei percipienti. Nella colorina orinispondenza defito additi colorina 2 incorrispondenza e detto ammontare complessivo, verità specificato « Somme corrisposto a N

Indicated lavoro con più sedi o stabilimenti o basi situati in circoscrizioni di diversi Uffici delle Imposte devono allegare per ciascuna sede o stabilimento o base separati elenchi nominativi relativamente ai passonale diperiorite di personale dipersonale dipersonale dipersonale dispundente utilizzando distinti quadri 770/B.

(i) I dati in corrispondenza di ciascun numero d'ordine devono essere riportati negli spazi preordinati secondo le dicliure indicate al numero d'ordine 1 per l'indicazione del codice tiscale si fa rinvio alle avvertenze generali. AVVERTENZE

Imponibite ail'1,5% PROVINCIA DI NASCITA (SIGIR) INDENNITÀ RELATIVE A RAPPORTI DI LAVORO DIPENDENTE CESSATI NEL 1973 E NEGLI ANNI PRECEDENTI, CORRISPOSTE NELL'ANNO 1980 Imponibile al 15% NOME Imponibile at 10% fmponibile eli 8% (III) VIA E NUMERO CIVICO ATTIVITA' ESERCITATA COMUNE (a State estere) DI NASCITA COGNOME owers DENOMINAZIONE enginome/ binobni el ib stineixi ib schebiv ib engine inden ilen engine ilen engine (sigis) PROVINCIA (sigls) PROVINCIA (sigin) VIA E NUMERO CIVICO DATI ANAGRAFICI E DI RESIDENZA (I) COGNOME (per le donne quello da nubile) DATA DI NASCIT Mod. 770/B-1 PROV. RESID. (sigita) COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA DATI RELATIVI AL SOSTITUTO D'IMPOSTA SESSO (M o F) ELENCO DEI PERCIPIENTI SESSO (M o F) COMUNE COMUNE UMERO DI CODICE FISCALE OMUNE DI RESIDENZA DOMICILIO FISCALE SOLTANTO PER LE PERSONE FISICHE STABILIMENTO O BASE DATA DI NASCITA CODICE FISCALE

La riscossione delle ritenute operate sulle somme imponibili dichiarate nel presente quadro sarà effettuata medianne li emissione di accossione del competente Ufficio delle imposte, in base alla disciplina tributaria vigente fine controlo di mposta.

I dativi di Invoso com più sedi o stabilimenti o basi situati in circoscrizioni di diversi Uffici delle Imposte devono effegare per ciascuna sede o stabilimento o base, separati elenchi nominativi relativamente ai pagamenti fatti al personale dipendente utilizzando distinti quadri 770/8-1.

ų.

Da riportare

AVVERTENZE

(ii) I dati in corrispondenza di ciascun numero d'ordine devono essere riportati negli spazi preordinati secondo le diciture indicate al numero d'ordine del codice fiscale si fa rinvio alle avvertenze generali (ii) Al netto dei contributi previdenziali ed assistenziali obbligatori a carico del dipendente e della detrazione di L. 50.100 per ogni anno (o frazione di anno) di servizio.
(iii) Ai fini dell'applicazione dell'addizionale straordinaria prevista dalla legge 28 ottobre 1970, n. 801, scindere ii totale imponibile all'8 % in due parti e cioè: nella quota sulla quate va applicata l'addizionale nella misura del 15 %.

IMPOSTA COMPLEMENTARE	15 Amonoviate 11 12 12 13 14 15 15 15 15 15 15 15	·							·									9
IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE	tibile tmponibile tmponibile at 12%							<u> </u>							,			Firma del dichiarante
IMPOSTA	Ammontare imponibile attrav. (III)																	
	b evalucromA is dimensive be stimmed in a since size in a size in	j	_					— . П 1		 T	 						. T.	
		Riporto L.	NOME	PROV. DI NASCITA (algin)										-			TOTAL!	
	RESIDENZA (I)		uello de nubile}	·	VIA E NUMERO CIVICO													
	DATI ANAGRAFICI E DI RESIDENZA (1)		COGNOME (per le donne quello de nubile)	COMUNE (a State estere) DI NASCITA	PROV RESID.													
T 2	anibio'b ,V ,			DATA DI NASCITA SESSO (M. o. F.) COMUN	COMUNE DI RESIDENZA	1111							1					Data

0

Sposti nell'anno 1980	NOME	PROVINCIA DI NASCITA (sigis)	CA.P.	[-1-1-1	man and the second seco	40	Somme coperate coperate arcticate (66)						
'I ASSIMILATI A QUELLI DI LAVORO DIPENDENTE CORRISPOSTI NELL'ANNO 1980 1° e 2° comma, dei D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600)	COGNOME owere DENOMINAZIONE	COMUNE (o Stato datero) DI NASCITÀ	PROVINCIA (aigla) VIA E NUMERO CIVICO	PROVINCIA (algla) ATTIVITÀ ESERCITATA	the state of the s	6	CAUSALE	DATA DI NASCITA SESSO (M.O.F.)	PROVINCIA VIA E NUMERO CIVICO RESID. (aigia)				
FOIL REDDITI ASSIMILATI	DATI RELATIVI AL SOSTITUTO D'IMPÓSTA	oF) DATA DI NASCITA			IPIENTI		DATI ANAGRAFICI E DI RESIDENZA (I)	ile) NOME	PROVINCIA COMUNE DI RESIDENZA PROVINCIA (GIGIA)				
Mod. 7	DATI RELATIVI AL S	SOLTANTO PER LE SESSO (M o F) PERSONE FISICHE	DOMICILIO FISCALE COMUNE	SEDE O COMUNE STABILIMENTO O BASE	ELENCO DEI PERCIPIENTI	2		CODICE FISCALE	COMUNE (a Stata estera) DI NASCITA				

ATTENZIONE: gil importi vanno esposti in migliata di lire mediante troncamento delle ultime tre citre.

AVVERTENZE

- Non vanno dichiarati nei presente quedro, ma nei mod 770/A, i sottoindicati redditi (ancorché assimilati ai redditi di lavoro dipendente)

 i compensi corrisposti, entro i limiti dei safari correnti maggioristi del venti per cento, ai lavoratori soci delle cooperative di procesi della procesi pesca:

 zione dei prodotti aggicoli e delle properative della procesi pesca:

 is rendite vitatiste costitute ai sensi dei primo comma dell'art. 1872 del codice civile e le altre rendite vitatizie a titolo oneroso.

 is rendite vitatiste costitute ai sensi dei primo comma dell'art. 1872 del codice civile e le altre rendite vitatizate al numero d'ordine devono essere riportati negli spazi preordinati secondo le diciture indicate al numero d'ordine devono essere riportati negli spazi preordinati secondo le diciture indicate al numero d'ordine devono essere riportati negli spazi preordinati secondo le diciture indicate al numero d'ordine devono essere riportati negli spazi preordinati secondo le diciture indicate al numero d'ordine devono essere riportati negli spazi preordinati secondo le diciture indicatione.

	10 30 N		
Mod	77	0/	D
10100			

REDDITI DI LAVORO AUTONOMO CORRISPOSTI NELL'ANNO 1930 (art. 25 del D.P.R. 29 settembre 1973, n..600)

UN ERO DI CODICE FISCALE	COGNOME OVVETO DENOMINAZIONE	NOME
SESSO (M o F)	DATA DI NASCITA COMUNE (o Stato ester	ro) DI NASCITA PROVINCI. DI NASCIT
SOLTANTO PER LE PERSONE FISICHE	giorno	(eigra)
COMUNE	PROVINCIA (sigla)	C.A.P. ATTIVITA' ESERCITA

VERSATE ALL'ESA	PILOGO DELLE SO E DEI ITORIA DI	VERSAME	NTI DELLE P	RITENUTA	A D'ACCUNTO	
SOMME ASSOGGETTA			ES	TREMI DEI VERSAMENT	TI ALL'ESATTORIA	
	MESE	ALLO SPORTE	ELLO ESATTORIALE	SU C/C POSTALE	VINCOLATO N	IMPORTO VERSATO
IMPORTO	MESE DI PAGAMENTO	QU	IETANZA	 	ETTINO	
		Data	Numero	Data	Numero	
			-			
	+		 			
			<u> </u>		-	
				ļ		
			-		 	
			1		1	
		-				
				<u> </u>		
	 					
		<u> </u>				
	TOTALE		-		TOTALE	

Firma del dichiarante

Concess Facility Concess Con	ATTENZIONE: gil Importi vanno asposti in miglisia di live mediante doncan ELENCO DEI PERCIPIENTI PERSONE FISICHE	ATTENZIONE: 911 Importi vanno asposti in migliaia di tire madiante doncamento della utilina de clina. ELENCO DEI PERCIPIENTI PERSONE FISICHE							
				6	AMA	IONTARE CORRISPO	STO	RITENUTE OPERATE	
1 1 1 1 1 1 1 1 1 1		DATI ANAGRAFICI E DI RESIDENZA (I)		Causale	Totale	Somme non soggette a ritenuta (II)	(4 – 5)	e atoupliA	Natio corresposto (6 - 8)
The session of the se		COGNOME (per le donne quello da nubile)	NOME						
Piougian Walking CIVICO		ato estero) Di NASCITA	PROVINCIA DI NASCITA (s gls)						
	IUNE DI RESIDENZA	PROV. RESID. VIA E NUMERO CIVICO (aigla)							
	_								
	1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	-							
					,				
								_	
									-
					•				
					-				

and the same of th	
	-
TWIOL	

Per ciascun percipiente persona fisica ovvero società od associazione costituita tra artisti e professionisti per l'esercizio in forma associata dell'arte o della professione (queste utilime vanno indicate nel retro del presente quadro) devono essere indicati globalmente i compensi assoggetati alfa stessa aliquota di ritenuta e separatamente quelli assoggetati ad alfa stessa aliquota di ritenuta e separatamente quelli ad alignorazione considerata de sessazione di sonordi di alla rapporti di collaborazione coordinata e continuativa Per quanto concerne i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e la dell'ar. 49 del D.P. 29 settembre 1973, n. 597, le retaitive indennità vanno esposte separatamente quando il diritto alta loro percezione risulti da atto di data certa anteriore all'inizio del rapporto. Quando non si verifichi tale condizione vanno indicati cumulativamente con gli altri eventuali compensi di valore autonomo corrisposti.

I dati in corrispondenza di ciascun numero d'ordine devono essere riportati negli spazi preordinati secondo le diciture indicate al numero d'ordine 1 per l'indicazione del codice fiscale si fa rinvio alle avvertenze generali.
Ai sensi del"ultimo comma dell'art. 25 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 (art. 12 della legge 13 aprile 1977, n. 114) in questa colonna vanno indicati anche i compensi di importo inferiore a lire 20.000 corrisposti dai soggetti indicati nella lettera c) dell'art. 2 del D.P.R. n. 598 fino alla data del 15 marzo 1980 e quelli di importo inferiore a lire 50.000 corrisposti dopo il 15 marzo 1980 (art. 4 della legge 29 febbraio 1980, n. 31) ε€

Netto corrisposto (6 - 6) RITENUTE OPERATE Importo Aliquota fmponibite (4 - 5) ELENCO DEI PERCIPIENTI DIVERSI DALLE PERSONE FISICHE (art. 5, lettera c), del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597) AMMONTARE CORRISPOSTO Somme hon soggette a ritenuta (ii) Totale TOTALI . . . L. Causale ATTENZIONE gli importi vanno esposti in migliaia di fire mediante troncamento delle ultime tre cifre. PROVINCIA VIA E NUMERO CITICO (81018) DATI ANAGRAFICI E DI RESIDENZA (I) Aumero d'ordine



REDDITI DI CAPITALE CORRISPOSTI A RESIDENTI, COMPENSI PER AVVIAMENTO COMMERCIALE E CONTRIBUTI DEGLI ENTI PUBBLICI CORRISPOSTI NELL'ANNO 1980 NONCHE' SOMME SULLE QUALI E' STATA COMMISURATA LA RITENUTA IN CASO DI RISCATTO DI ASSICURAZIONI SULLA VITA IL CUI IMPORTO E' STATO PAGATO NELL'ANNO 1980

(art. 26, ultimo comme, art. 28 del D.P.R. 29 sett. 1973, n. 600 e art. 10 letters I) del D.P.R. 29 sett. 1973, n. 597)

RO DI CODICE FISCALE	COGNO	ME ovvero DENOMINAZ	IONE		NOME	
OLTANTO PER LE ERSONE FISICHE	(M o F)		anno	(o Stato estero) DI Na	ASCITA	PROV Di NA (aigla
MICILIO FISCALE		PROVINCI, (sigla)	A VIA E NUMERO CIVI	co	C.A.P.	ATTIVITÀ ESERCI
r	IEPILOGO DELLE E I	SOMME AS DEI VERSAN	SOGGETTATI MENTI DELLE	E A RITENU RITENUTE	ITA D'ACCON	The Market was
ERSATE ALL'ESATTO	RIA DI			_		
SOMME ASSOGGETTAT	TE A RITENUTA (I)				AMENTI ALL'ESATTORIA	
		ALLO SPORTE	LLO ESATTORIALE			
IMPORTO	MESE DI PAGAMENTO		ETANZA		ETTINO	IMPORTO VERSATO
		Date	Numero	Date	Numero	
					<u> </u>	
	-					
					-	
					<u> </u>	
					<u> </u>	
MALES III.						<u> </u>
		<u> </u>				
						
				· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		

AVVERTENZA

Data .

Questo quadro deve essere compilato dai sostituti d'imposta di qualsiasi natura. Devono esservi dichiarati – oltre ai compensi per avviamento ed ai contributi indicati nell'intestazione – tutti i redditi di capitale di cui all'art. 41 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 corrisposti nell'anno 1980, ad eccezione di quelli per i quali non è richiesta l'elencazione nominativa dei percipienti (v. art. 7 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, commi quinto e stesto), che vanno invece dichiarati nei successivi quadri 770/F, G e G1.

(1) Nei casi di riscatto di assicurazioni sulla vita nel corso dei quinquennio, in questa colonna vanno indicati gli importi sui quali è stata commisurata la ritenuta d'acconto.

Firma del dichiarante

,
-
=

TOTALI t.	

AVVERTENZA

Per clascun percipiente persona fisica ovvero società od associazione costituita tra artisti e professionisti per l'esercizio in forma associata dell arte o della professione (queste ultime vanno indicate nel retro del presente quadro) devono essere riportati alla stessa allquota di ritenuta e separatamente quelli associgettati ad aliquota diversa.

(I) t dati in corrispondenza di ciascun numero d'ordine devono essere riportati negli spazi preordinati secondo le diciture indicate al numero d'ordine 1 per l'indicazione del codice fiscale si fa rinvio alle avvertenza generali (II) Nei casi di riscatto di assicurazioni sulla vita nel corso del quinquennio in questa colonna vanno indicati gli importi sui quali è stata commisurata la ritenuta d'acconto del 10 %.

Somme pagate non soggette a ritenuta Netto corresposto (4-6) RITENUTE OPERATE Aliquota Ammontars imponibile corrisposto (ii) ATTENZIONE gli Importi vanno esposti in miglicia di lire mediante troncamento dello villime tre clire
ELENCO DEI PERCIPIENTI DIVERSI DALLE PERSONE FISICHE tert 5, antera 6), dei D.P.R. 29 sertembre 1973, in 1997. TOTAL! . . . L. CAUSALE VIA E NUMERO C VICO DATI ANAGRAFICI E DI RESIDENZA (I)

Mod 770/F

INTERESSI E ALTRI REDDITI DI CAPITALE DA DICHIARARE SENZA ELENCAZIONE NOMINATIVA DEI PERCIPIENTI

DATI RELATIVI AL SOSTIT	UTO D'IMPOSTA	
NUMERO DI CODICE FISCALE	COGNOME OVVEYO DENOMINAZIONE	NOME
SOLTANTO PER LE FERSONE FISICHE glorno	DATA DI NASCITA COMUNE (o Stato estero) DI I	NASCITA PROVINCIA DI NASCITA (etigle)
DOMICILIO FISCALE COMUNE	PROVINCIA (algia) VIA E NUMERO CIVICO	C.A.P. ATTIVITÀ ESERCITATA

SATE ALL'ESAT SOMME ASSOGGETTA				ESTREMI DEI VERSAME	NTI ALL'ESATTORIA	
	MESE	ALLO SPORTELLO ESATTORIALE QUIETANZA		SU C/C POSTALE	VINCOLATO N	
IMPORTO DI PAGAMENTO	DI PAGAMENTO			BOLL	IMPORTO VERSATO	
		Date	Numero	Data	Numero	
14.						
			ļ	ļ	 	

P	ROSPETTO A INTERESSI, PREMI ED ALTRI FRUT	TI DI DEPOS s, del D.P.R. 29 set	TI E CONTI CORRE	NTI BANCARI (II)
N. d'ordine	CAUSALE	Aliquota applicata	Somme sopgette a ritenuta	Ritenute operata
		TOTALI L.		

- AVVERTENZA
 Questo quadro non deve essere compilato dai soggetti all'imposta sui reddito delle persone giuridiche.
- (I) I dati richiesti sono da riportare secondo l'ordine dei prospetti dei redditi (A, B, C, D) cui si riferiscono i versamenti effettuati.
 (II) Il prospetto deve essere compilato dalle sole aziende di credito individuali o costituite in forma di società di persone le quali debbono indicare gli interessi, premi ed altri frutti maturati nell'anno 1980 sul depositi e conti correnti. Nel riepilogo delle somme soggette a ritenuta dovrà essere indicato, In luogo del mese di pagamento, la data di chiusura del periodo d'imposta (che coincide con l'anno solare).

A STATE OF	INTERÉSSI, PREMI ED ALTRI FRI PROSPETTO B E DI DEPOSITI E CONTI CORRENT RESIDENTI (III) (a	JTTI DI TITO FI BANCARI (rt. 26, 3º comma. c	LI OBBLIGAZIONAP CORRISPOSTI PER C del'D.P.R. 29 settembre 1973.	ILE SIMILARI ONTO DI NON n. 600)
N. d'ordine	CAUSALE	- Aliquota applicata	Somme soggette a ritenuta	Ritenuta operata
				·
		TOTALI L.		
	PROSPETTO C ALTRI INTERESSI E REDDITI D		CORRISPOSTI A NON 9 settembre 1973, n. 600)	RESIDENTI
N, d'ordine	CAUSALE	Aliquota applicata	Somme soggette a ritenuta	Ritenuts operate
		TOTALI L.		
		EMI E VINCI I D.P.R. 29 settemb		
N. d'ordine	CAUSALE	Aliquote applicata	Somme soggette a ritenuta	Ritenuta operata
_				
_				
t		TOTALI L.		

Data	Firms del dichiarante	

⁽III) La dichiarazione va presentata dal soggetto residente incaricato del pagamento.
(IV) Indicare i premi e le vincite divenuti esigibili nel periodo d'imposta, ancorchè non corrisposti.

	NS 684		
Mod	777	0	
IVIOU		0/	U
	2000		

UTILI DISTRIBUITI NELL'ANNO 1980

(ert. 27 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600; D.L. 8 aprile 1974, n. 95, convertito nella legge 7 giugno 1974, n. 216; D.L. 10.ottobre 1975, n. 694, convertito nella legge 6 dicembre 1976, n. 788; legge 16 dicembre 1977, n. 904)

UMERO DI CODICE FISCALE	DENOMINAZIONE	
COMUNE	PROVINCIA VIA E NUMERO CIVICO (sigla)	C.A.P ATTIVITÀ ESERCITAT.
DOMICILIO FISCALE		

2	ENARO	3 Data	4 Ammontare	5 6	
Data della delibarazione	Titolo della distribuzione (I)	In cui gli utili sono stati messi in pagamento	spettante a ciascuna azione o quota	Numero azioni e quote	AMMONTARE COMPLESSIVO
			<u>.</u>		
					,
					•
– UTILI IN N	IATURA		· A) TOTALE	E UTILI IN DENARO L.	M
BERA DEL			DATA DELLA DISTRIBUZ	NONE	
	DESCRIZIONE DEI BENI DISTRIBUITI			. VALORE U	LTIMO BILANCIO
			DATA	}	
			DATA		
			DATA		

PROSPETTO N. 2	DISTRIBUZIONE	3	4 Utili da corrispondera	5 Utili corrisposti	6 .
1 Delibera	2 Importo	Utili comisposti fino ai 31-12-1979	Utili da corrispondere al 31-12-1979	nel 1980	Utili da corrispondere al 31-12-1980
1-1-1976/31-12-1980					
9-4-1974/31-12-1975			_		
1-1-1974/8-4-1974					
24-2-1964/31-12-1973					
1-1-1963/23-2-1964					
TOTALI .					

AVVERTENZE

Il presente quadro deve essere compilato dalle società per azioni e in accomandita per azioni, dalle società a responsabilità limitata e dalle cooperative a responsabilità limitata in quanto non esenti ai sensi dell'art. 10-ter della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 e successive modificazioni, dall'obbligo delle ritenute, delle comunicazioni e del versamenti, che nell'anno solare di riferimento hanno distribuito utili in qualsiasi forma e sotto qualsiasi denominazione.
Le società a responsabilità limitata, le cooperative a responsabilità limitata e le società di mutua assicurazione le cui quote non siano rappresentate da azioni devono allegare una distinta degli utili spettanti a ciascun socio con la specificazione del cognome, nome ed indirizzo del socio, del domicillo fiscale, del numero di codice fiscale, del numero delle quote e dell'ammontare degli utili assoggettati a ritenuta a titolo d'acconto. A tal fine si dovrà utilizzare l'apposita distinta predisposta nel presente quadro.

⁽¹⁾ Dividendo, accento dividendo, saldo dividendo, riparto straordinario, rimborso del capitale ai soci effettuato prima di cinque anni dalla data di delibera di aumento del capitale sociale mediante passaggio di riserve a capitale con assegnazione di azioni gratuite o con aumento gratuito del valore nominale delle azioni o quote (art. 4, legge 16 dicembre 1977, numero 904).

			APAGE .								
	2		UTILI	ASSOC	GETTATI A RITE			7	Utili non sesonnetteti		
DELIBERA.	Utili corrisposti nell'anno 1980	Importo	Atic	, -		Riter	ute		Utili no	n assoggettati itenuta (1)	
			*	Ľ	Di acconto		Oi im	posta			
			10	4							
-1-1976/31-12-1980 (2)			15								
-1-1970,31-12-1300(2)			30								
			50								
			10								
)-4-1974/31-12-1975 (2)			16	;							
			30	,							
4.			10	,							
l-1-1974/8-4-1974			30	5							
			5	,							
24-2-1964/31-12-1973			30	,							
				:							
1-1-1963/23-2-1964 (3)			11								
				+							
TOTALI	ioni internazionali gli utili son	o stati pageti	een slique	te di	verse de quel	le sepre	indicate, i	prospetto d	-	re epportu	
namente adattato anche mi (1) Allegare dettaglio esplic	ativo con l'indicazione dei sog	getti esentati (e del titoli	• dos	umenti gius	tificativi	delle esen:	zioni.			
(2) La ritenute del 15% rig	uarda le azioni di risparmio. –	3) La ritenut	a dell'8%	rigua	rde le azioni	al porte	tore.				
	The state of the s	Sec 3.	Japan . v		. 44	Ç.		And the second		Employees in 1992 a	
PROSPETTO N. 4	DISTI	NTA DEI	VERSA	ME	NTI DEL	LE RI	TENUT	diam de			
Charles of the second of the s						1416					
VERSATE ALL'ESATTORIA DI						ESTRE	MI DEL VERSA	MENTI ALL'ESAT	TORIA		
						ESTAL	THI DEI VERSA		-		
CAUSALE DE	VERSAMENTI	IMPO VERS	DRTI EATI		ALLO SPORTEL	LO ESATT	ORIALE	su cic	POSTALE N	VINCOLATO	
•		1			Quie	tanta			Bollettin	•	
				3	Data	4 N	lumero	5 Deta	6	Numero	
) Ritenute 10% sugli utili in di	enaro dei queli è state delibe-										
-	980 (lett. A, prospetto N. 1) (1	1)				-					
) Ritenute 10%, 15%, 30% o 5 di risparmio e su distribuzione	di azioni o quote gratuita o su										
 aumento gratuito del valore no liberati negli anni '74, '75, '76, 	ominale delle azioni o quote, de , '77, '78, '79 e '80 (2):										
a) effettuate nel primo seme	stre 1980					<u> </u>					
b) effettuate nel secondo sen	nestre 1980										
) Versamento di conguaglio su	usiti in denevo (3):										
y versamento di conguagno su	oth m denay (ts).										
al nat primo samestre 1980	٠				· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	 		 	 -		
meno recuperi (4)	L					 		 			
b) nel secondo semestre 1980	L	-									
meno recuperi (4)	L										
l) Ritenuta 10% sugli utili corri soci persone fisiche (5):	sposti da sociată cooperative al										
a) effettuate nel primo seme:	stre 1980							1			
b) effettuate nel secondo sen	nestre 1980										
								t			
	TOT	ALE									
2) Le distribuzioni di azio mente al 18 dicembre 1977 3) Comprendere enche eve le azioni o quote, deliberate 4) I recuperi sono ammess 1962, n. 1745 e successivo i da quella istituzionalmente recuperi devono allegare un nuta: b) la causale della ese:	re effettuato entro il 15 del me ni o quote gratuite e gli aumen intuali versamenti di conguaglio anteriormente al1º gennaio 1: i nel caso di riscossione di utili modificazioni, nonchè nel caso prevista per effetto di norme di detteglio espilicativo compreni zione o riduzione; c) gli ammi es per ogni deliberazione di disi stembre 1973, n. 602, alla dat stembre 1973, n. 602, alla dat	ti gratuiti del o su utili in na 974, in esenzione di riscossione lelle convenzio iente: a) le ge poteri deali ut	valore non atura e su i da ritenuti di utili in oni interna ineralità de	ninale szioni de p esen: sziona i sogi	delle azioni i o quote gra iarte dei soggizione da ritei ali sulle dopp gesti che han gestione da senzione de	tuite e s jetti indi nuta o d pia impo no risco	s sono solti u aumento icati nell'ar li applicazio sizioni. Le sso gli utili uzione e de	gratuito del gratuito del t. 10-bis delle one di ritenut società che h in esenzione sile relative ri	valore no legge 2: e in misi anno pro o con m	eminale de 9 dicembre ura diversa poeduto al inore rite- ersate pra-	

Data _____ Firma del dichiarante _____

DISTINTA DEGLI UTILI SPETTANTI A CIASCUN SOCIO DELLE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA, DELLE SOCIETA' COOPERATIVE A RESPONSABILITA' LIMITATA E DELLE SOCIETA' DI MUTUA ASSICURAZIONE LE CUI QUOTE NON SIANO RAPPRESENTATE DA AZIONI

N. d'ordine	DATI ANAGRAFICI E DI RESIDENZA (I)		Numero quote	Ammontare utili soggetti a ritenuta
	CODICE FISCALE COGNOME (per le donne quallo da nubite) NOME			
1	DATA DI NASCITA SESSO (M o F) COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA			
	COMUNE DI RESIDENZA PROV. RESID. (sigla) VIA È NUMERO CIVICO			
_				
			İ	
				
<u> </u>				
				-
				•
-				
_				<u> </u>
\vdash	 			
			1	
		TOTALI		

⁽I) I dati in corrispondenza di ciascun numero d'ordine devono essere riportati negli spazi preordinati secondo le diciture indicate al numero d'ordine 1; per l'indicazione del codice fiscale si fa rinvio alle avvertenze generali.

	ELENCO DEI PERCIPIENTI DIVERSI DALLE PERSONE FISICHE					
N. d'ordina	DATI ANAGI	Numero quote	Ammontare utili soggetti a ritenuta			
	CODICE FISCALE DENOMINAZION					
1	DOMICILIO BCOSI LECOSI	PROVINCIA: (sigin)	VIA E NUMERO CIVICO			
-						
_						
			I			
-						
_			1			
_		2				
			Ì			
-						
-				,		
-	,					
L						
		,				
+			TOTAL			

Data	Firms dol dishipropto	

1710a. 7307 a 1	Mod.	770/	G-1
-----------------	------	------	-----

UTILI DEI TITOLI ESTERI DISTRIBUITI NELL'ANNO 1980 (art. 11 della Legge 29 dicembre 1962, n. 1745 e art. 27, 4° somme, del D.P.R. 29 esteembre 1973, n. 800)

MERD DI CODICE FISCALE	DENOMINA	IONE		
COMUNE	PROVINCIA (sigla)	VIA E NUMERO CIVICO	G.A.P.	ATTIVITÀ ESERCITATA

			· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·			· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		
PROSPETTO N. 1	t the later of		AITE	NU	JTE ESEG	UITE.		
1	2		Į.	7	7			
A N N 1	Litili corrisposti nei 1980	3	1	Allq.		Ritenute		Utili nen azaoggettati a ritenuta (il)
(1)	(7)		mporto	Aliq.	5 di acconto	6 di im	posta	
18-12-1977/31-12-1980				10				
10.12.101.101				30				
				10				
11-10-1976, 17-12-1977				30				
				50				
1 1 1071/10 10 1070		· ·		10				
11.13.4,10.10.10.10	I-1-19/4/10-10-1976			30				
24-2-1964/31-12-1973				5				
				30				
1-1-1963/23-2-1964				15				
TOTALI L.								
PROSPETTO N. 2		DIS	FINTA DEI V	/ER	SAMENTI	DELLE RITE	NUTE:	
VERSATE ALLA SEZIONE DELLA TESORERIA	PROVINCIALE DI							
1	2		3	L	ESTREMI DEI VERSAMENTI			
VERSAMENTI SEMESTRALI		Utili assoggattati a ritenuta	importo versato		ALLA TESORERIA		SU C/C POSTALE INTESTATO ALLA TESORERIA	
					Attestazione		Bollettino	
				1	Data	5 Numero	6 Data	Numero
a) relativi alle ritenute effettuate nei primo samestre 1980								·
				\dagger			<u> </u>	

AVVERTENZA

TOTALI . . . L.

- Il presente quadro va compilato soltanto dalla Banca d'Italia e dalle banche agenti.
 (I) Le varie date si riferiscono alle diverse epoche in cui sono riscossi i dividendi da parte dei soggetti incaricati dei pagamenti agli aventi diritto.
- (ii) Allagare dettaglio esplicativo con l'indicazione dei soggetti esentati e dei titoli e documenti giustificativi delle esenzioni.

Data	Firma del dichiarante
(11425)	
ERNESTO LUPO, direttore	DINO EGIDIO MARTINA, redattore